

S.S. LAZIO S.p.A.



**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 30 GIUGNO 2026**

Sede Legale: Via S. Cornelia, 1000 – 00060 – Formello (Roma)

Capitale Sociale: Euro 40.643.346,60 i.v.

Iscr. al Registro delle Imprese e Codice Fiscale: 80109710584

Durata della Società: fino al 31 dicembre 2100

Partita IVA: 02124651007

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Lazio Events s.r.l

INDICE

Organi Sociali e Società di Revisione	3
--	----------

PARTE I: BILANCIO DI ESERCIZIO S.S. LAZIO

Informazioni sulla gestione	4
Prospetti Contabili	40
Note esplicative	49

PARTE II: BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO S.S. LAZIO

Informazioni sulla gestione	105
Prospetti Contabili	126
Note esplicative	135

PARTE III:

Prospetto delle movimentazioni dei diritti Pluriennali alle prestazioni dei tesserati	195
Prospetto compensi società di revisione	197
Attestazione Dirigente preposto	199

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Sorveglianza

Dal 28 ottobre 2025 sino all'approvazione del bilancio 2027/2028

Presidente Alberto Incollingo

Vicepresidente Fabio Bassan

Consiglieri Vincenzo Sanguigni
Silvia Venturini
Monica Squintu

Consiglio di Gestione

Dal 28 ottobre 2025 sino all'approvazione del bilancio 2027/2028

Presidente Claudio Lotito

Consiglieri Marco Moschini

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A. (*)

(*) nominata dall'assemblea degli azionisti per gli esercizi 2018/2019 – 2026/2027

S.S. LAZIO S.p.A.
PARTE I: RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30
GIUGNO 2026

Signori Azionisti,

la S.S. Lazio S.p.A. (di seguito la “Società” o la “Lazio”) al 30 giugno 2026 presenta un risultato netto negativo di Euro 9,83 milioni.

Nel prosieguo della relazione saranno esaminati i principali aspetti economici e patrimoniali dell’esercizio chiuso al 30 giugno 2026.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2025 30/06/2026		01/07/2024 30/06/2025	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
32,33,34,35,36	Valore della produzione	111,98	100,0%	123,28	100,0%
37,38,39,41	Costi operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(130,96)	-117,0%	(124,81)	-101,2%
	Risultato operativo lordo	(18,98)	-17,0%	(1,53)	-1,2%
42	Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(45,71)	-40,8%	(38,04)	-30,9%
43	Proventi da cessione definitive e temporanee contratti calciatori	41,99	37,5%	14,04	11,4%
40	Oneri da cessione/risoluzione contratti calciatori	(0,50)	-0,4%	(0,71)	-0,6%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.	(23,20)	-20,7%	(26,24)	-21,3%
44	Proventi ed oneri da partecipazioni	6,95	6,2%	17,90	14,5%
45,46	Proventi ed Oneri finanziari netti	(6,75)	-6,0%	(6,05)	-4,9%
	Utile lordo ante imposte	(23,01)	-20,5%	(14,38)	-11,7%
47,48	Imposte sul reddito	13,18	11,8%	7,93	6,4%
	Utile (Perdita) netto d'esercizio	(9,83)	-8,8%	(6,45)	-5,2%

Il giro di affari si attesta a Euro 111,98 milioni con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 11,30 milioni. Tale variazione è dipesa in prevalenza dai mancati introiti rivenienti dalle competizioni Europee.

Il valore della produzione al 30 giugno 2026 è costituito in gran parte da Ricavi da gare per Euro 18,41 milioni, Diritti TV ed Altre concessioni per Euro 88,09 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità e royalties per Euro 2,40 milioni ed altri ricavi e proventi per Euro 2,91 milioni.

I Costi operativi al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono pari a Euro 130,96 milioni e sono aumentati rispetto alla stagione precedente, di Euro 6,15 milioni, per l’incremento dei costi del personale.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/25 30/06/26	01/07/24 30/06/25	Diff.%le
Costi per il personale	100,14	94,20	6,30
Altri costi di gestione	30,56	30,40	0,53
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e TFR	130,70	124,60	4,89
TFR	0,27	0,21	29,80
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	130,96	124,81	4,93
Ammortamento diritti prestazioni	38,42	32,71	17,46
Altri ammortamenti e accantonamenti	7,29	5,33	36,75
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	45,71	38,04	20,16
Totale costi operativi	176,67	162,85	8,49

Il Costo del personale si è incrementato per maggiori costi fissi dei calciatori, del settore tecnico e maggiori premi individuali e collettivi maturati per i diversi risultati sportivi ottenuti.

La voce Altri costi di gestione è in linea con la stagione precedente.

I Proventi ed oneri da partecipazione diminuiscono per minori dividendi distribuiti dalla controllata.

Gli Oneri finanziari netti aumentano per la maggiore esposizione finanziaria nell'esercizio.

Situazione patrimoniale finanziaria

Stato patrimoniale riclassificato

fonte prospetti IAS		30/06/2026		30/06/2025	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
1;2;3;4;5;6	Immobilizzazioni Nette	457,00	142,92%	275,30	208,85%
7;11,12,13,14,15;27,28,29,30,31	Capitale Circolante Netto	(103,68)	-32,42%	(111,63)	-84,69%
8,9;19,20,21,22,24	Altre Passività nette non correnti	(32,02)	-10,01%	(30,35)	-23,02%
23	Fondo TFR	(1,53)	-0,48%	(1,51)	-1,14%
	Capitale Investito Netto	319,76	100,00%	131,81	100,00%
	finanziato da:				
17	Patrimonio Netto	177,39	55,47%	46,80	35,50%
15;17;23;24.1;27.1	Indebitamento Finanziario Netto	142,38	44,53%	85,02	64,50%
	Tot. Fonti di Finanziamento	319,76	100,00%	131,81	100,00%

Il capitale immobilizzato è pari ad Euro 457 milioni con un incremento netto di Euro 181,70 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2025; tale aumento è dipeso in gran parte dall'adozione del Revaluation Model, previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto a partire dal 1° luglio 2025, così da allineare il valore contabile del centro sportivo al Fair Value.

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 97,03 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

Acquisti (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Costo del diritto	Età	Durata del contratto
Taylor Kenneth	AFC Ajax NV	17.248	24	5
Petar Ratkov	FC Red Bull Salzburg GmbH	13.587	22	6
Dia Boulaye	U.S. Salernitana 1919 S.R.L.	11.153	29	3
Przyborek Adrian Rafal	Pogon Szczecin football Club	5.424	19	5
Edoardo Motta	AC Reggiana 1919	1.024	21	5

Cessioni (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Destinazione	Valore Netto Contabile	Prezzo di Cessione	plusvalenza / (minusvalenza) realizzata
Castellanos Gimenez Valentin	West Ham United Football Club Limited	8.400	23.950	15.550
Guendouzi Mattéo	Fenerbahçe SK	6.760	23.406	16.646
Tchaoua Loum	FC Burnley	6.663	12.830	6.166

L'Attivo circolante, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e dei Risconti attivi, è pari a Euro 63,21 milioni al 30 giugno 2026 con un incremento di Euro 19,74 milioni rispetto al 30 giugno 2025. La variazione è generata soprattutto dall'aumento dei Crediti verso enti specifici.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 177,39 milioni con un incremento di Euro 130,59 milioni rispetto al 30 giugno 2025, dovuto alla voce Altre Riserve parzialmente compensata dalla perdita di esercizio. A seguito della scelta di adottare il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto a partire dal 1° luglio 2025, allineando così il valore contabile del centro sportivo al Fair Value alla data di valutazione, le "Altre Riserve" aumentano di Euro 140,4 milioni, al netto delle imposte differite passive stanziata ai sensi dello IAS 12 sulla differenza temporanea tra il valore rideterminato e la base fiscale del bene.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 6,58 milioni. Tale importo è comprensivo dello stanziamento delle imposte differite sulla rivalutazione del centro sportivo al fine di allineare il valore contabile dello stesso al Fair Value, pari a Euro 55,99 milioni, e ridotto delle imposte anticipate per Euro 52,62 milioni. L'importo maggiore dei fondi è costituito dalle imposte differite per Euro 6,38 milioni.

Il Fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,53 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2025, un incremento netto di Euro 0,02 milioni.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria, dei Risconti passivi e dei Fondi, sono pari Euro 189,85 milioni; al netto anche del debito tributario per la rateizzazione in 60 rate, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, e del debito tributario riveniente dalla transazione con il fisco l'importo si riduce a Euro 164,01 milioni con un decremento a parità di perimetro di analisi, di Euro 11,45 milioni rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dovuta in gran parte ai mancati anticipi sui diritti televisivi relativi alla stagione 26/27.

L'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 142,38 milioni con un incremento di Euro 57,36 milioni, rispetto al 30 giugno 2025, dovuto all'aumento delle linee di finanziamento autoliquidanti.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie riportate nelle tabelle seguenti vengono indicate anche ai sensi della raccomandazione Consob n. 2080535 del 9 dicembre 2002.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance* si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori:

- Capitale investito netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività non correnti nette ed il circolante netto ed il fondo TFR.
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili incluse le disponibilità liquide.
- Risultato operativo netto dopo i proventi da cessione calciatori: come risulta dal prospetto del conto economico riclassificato, rappresenta il saldo netto tra valore della produzione e costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, proventi e oneri da cessione definitiva e temporanea dei contratti calciatori.

Si prega di fare riferimento al paragrafo successivo per la ricostruzione dell'indebitamento finanziario netto e del risultato operativo netto. Si rimanda invece al paragrafo "Situazione patrimoniale finanziaria" per la ricostruzione del Capitale Investito Netto.

Altre informazioni

INDICATORI DI SINTESI	30/06/26	30/06/25
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(279,61)	(226,12)
-in percentuale	38,82%	17,15%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(181,21)	(140,34)
-in percentuale	60,35%	48,58%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
- componenti positive e negative a breve	(142,38)	(85,02)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine	0,00	0,00
- Totale	(142,38)	(85,02)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	194,03%	679,77%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	80,26%	181,67%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(211,66)	(190,19)
-in percentuale	13,89%	18,14%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	(3,64)	2,88
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	7,95	(33,57)

INDICATORI DI SINTESI	01/07/25 30/06/26	01/07/24 30/06/25
ROE NETTO	-5,55%	-13,79%
ROE LORDO	-12,97%	-30,74%
ROI	-5,45%	-11,49%
ROS	-20,23%	-20,85%

Si riporta di seguito la metodologia di calcolo degli Indicatori sopra riportati:

- Margine primario di struttura: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra il patrimonio netto e l'attivo immobilizzato fisso;
- Margine secondario di struttura: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra il patrimonio netto, incrementato delle passività non correnti e l'attivo immobilizzato fisso;
- Quoziente di indebitamento complessivo: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come rapporto tra la somma delle passività correnti e non correnti e il patrimonio netto;
- Quoziente di indebitamento finanziario netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto;
- Margine di disponibilità: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti;
- Ritorno sull'investimento: rappresenta il rapporto tra il risultato operativo e il totale attivo al netto delle partecipazioni e delle imposte anticipate;
- Margine operativo sulle vendite: rappresenta il rapporto tra il risultato operativo e il totale dei ricavi delle vendite.

Personale ed organizzazione

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Contenzioso Civile

La S.S. Lazio S.p.A. è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali la Società ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, la Società ragionevolmente ritiene che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stata notificata alla S.S. Lazio S.p.A. una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per la Società nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 21 aprile 2027. La Società, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Dal mese di dicembre 2019 la Società ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale richiedeva il rimborso di somme per euro 3.819 migliaia, per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

La Società ha promosso un giudizio presso il Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente sono arrivate le ingiunzioni per le singole partite giocate

all'Olimpico che la Società ha provveduto ad impugnare. Dieci sentenze del Tribunale hanno accolto l'opposizione, mentre solo tre, emesse da due giudici diversi, l'hanno respinta. La questione centrale riguarda la natura delle partite di campionato di serie A e quelle delle Coppe Europee: se si tratta di manifestazioni pubbliche, i cui costi ricadono su Roma Capitale, oppure di manifestazioni private, per le quali il Comune ha diritto al rimborso. Una questione analoga è stata risolta favorevolmente alla Società dal Tribunale di Roma nel giudizio promosso da ATAC per i servizi extra sostenuti per l'accesso dei tifosi allo Stadio, con sentenza ormai definitiva.

Alcuni procedimenti sono ancora in primo grado, mentre altri, già decisi dal Tribunale, sono pendenti in Corte di Appello.

La Società, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non persegue progetti inerenti all'attività di ricerca e sviluppo al 30 giugno 2026.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nel periodo la Società non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2026 la Società non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti correlate

La Società ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

Per quanto concerne l'esercizio 2025/2026, si evidenzia che le operazioni tra la Società e le parti correlate individuate, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto nelle note esplicative.

Ai sensi dello IAS 24, nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, anche gli amministratori, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategiche. Le informazioni in materia di compensi relativi a tali figure sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda, specificando che non è prevista alcuna remunerazione variabile in qualunque modo legata ad obiettivi e/o a risultati della società a favore di tali soggetti, né benefici.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali nelle società del gruppo

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24/02/98 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17/07/98, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nelle Società.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/25	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/26
Claudio Lotito (indirettamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	-			-
Alberto Incollingo	-			-
Fabio Bassan	-			-
Vincenzo Sanguigni	-			-
Silvia Venturini	-			-
Monica Squintu	-			-
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

La Società potrebbe essere esposta a una serie di rischi esogeni ed endogeni che possono influenzarne negativamente la performance economica e sportiva. Tra i principali rischi esterni figurano l'incertezza macroeconomica e geopolitica, tra cui l'inflazione elevata, il rallentamento economico e le difficoltà di accesso al credito, che potrebbero avere ripercussioni sull'industria calcistica nel suo complesso. Inoltre, i ricavi della società, strettamente legati ai diritti audiovisivi, sono soggetti a possibili variazioni nel valore e nella distribuzione nel tempo. La presenza di contratti di sponsorizzazione e partnership commerciali introduce il rischio di rinnovi.

Sul piano strategico, il mancato raggiungimento di obiettivi sportivi, come la qualificazione alle competizioni UEFA, potrebbe comportare una riduzione dei ricavi ed esso collegati. Anche il mercato dei trasferimenti dei giocatori per sua natura potrebbe comportare incertezze, che influenzano direttamente i flussi di cassa della società.

A livello operativo, la salute fisica dei calciatori potrebbe rappresentare un fattore critico: infortuni o squalifiche possono compromettere le prestazioni sportive e, di conseguenza, i risultati economici attesi. La Società potrebbe essere esposta al rischio di condotte e dichiarazioni del proprio personale, specialmente di individui mediaticamente rilevanti, che non siano allineate ai valori e alla strategia comunicativa della società. Tali comportamenti, inclusi quelli sui social media, possono avere un impatto significativo sull'immagine e sul brand S.S. Lazio.

La Società monitora costantemente le controversie in corso che la vedono coinvolta che potrebbero esporla a rischi legati a possibili esiti sfavorevoli e quindi al mancato stanziamento di fondi, così come l'esposizione a cambiamenti nel regime fiscale rappresentano ulteriori rischi che potrebbero influenzare la stabilità economico-finanziaria della società.

Privacy: misure di tutela e garanzia

La Società ha provveduto negli adempimenti previsti.

Informazioni sull'adesione ai codici di comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'art. 89 bis del Regolamento agli Emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet della Società S.S. Lazio S.p.A..

Strategia di Responsabilità Sociale e Ambientale

Valori fondativi e responsabilità storica

La responsabilità sociale della S.S. Lazio affonda le proprie radici nella storia stessa della Società. Il riconoscimento di Ente Morale, conferito con Regio Decreto il 2 giugno 1921, rappresenta ancora oggi un elemento distintivo dell'identità biancoceleste e richiama il Club a un ruolo che va oltre la dimensione strettamente sportiva. La tradizione di solidarietà, attenzione alle nuove generazioni e servizio alla comunità continua così a trovare espressione nelle attività sviluppate durante la stagione.

La presente rendicontazione aggiorna il consuntivo della stagione precedente alla luce delle attività e dei risultati 2025/2026. Per ciascuno degli 11 principi vengono illustrati il contesto, le iniziative effettivamente realizzate e, ove disponibili, i principali dati di partecipazione e di impatto. La cornice di riferimento sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 e delle politiche di sostenibilità UEFA, utilizzata come chiave di lettura delle azioni svolte.

PRINCIPIO 1 – CONTRASTO AL RAZZISMO E ALLA DISCRIMINAZIONE

Premessa

Per la S.S. Lazio il contrasto al razzismo e a ogni forma di discriminazione costituisce un impegno permanente, che si traduce soprattutto in attività educative rivolte alle nuove generazioni. Anche nella stagione 2025/2026 il Club ha scelto di intervenire nei luoghi in cui si formano comportamenti e consapevolezze – scuola, settore giovanile, Stadio e canali di comunicazione – utilizzando il calcio come linguaggio immediato per parlare di rispetto, convivenza e responsabilità individuale.

Azioni e iniziative

Lazio nelle Scuole

Il progetto ha proseguito il percorso di educazione civica attraverso lo sport, raggiungendo 3 istituti e complessivamente 200 ragazzi. Le 6 ore di attività sono state costruite come momenti di confronto sui valori dell'inclusione e sul rifiuto di ogni forma di discriminazione, collegando l'esperienza sportiva alla vita quotidiana degli studenti. La presenza del Club nelle scuole ha consentito di rendere più concreto il messaggio: il rispetto dell'altro, delle regole e delle differenze non è un principio astratto, ma un comportamento da praticare dentro e fuori dal campo.

Dalla Scuola allo Stadio

Il percorso educativo è stato esteso allo Stadio Olimpico, coinvolgendo 3 scuole e 200 ragazzi per 6 ore complessive. L'esperienza ha permesso agli studenti di conoscere lo Stadio non soltanto come luogo della competizione, ma come spazio nel quale i valori del fair play, della responsabilità e dell'appartenenza possono essere vissuti direttamente.

Protocollo Regionale NO BULLI

La collaborazione dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ha coinvolto 130 ragazzi. Le attività hanno previsto anche momenti di interazione allo Stadio in occasione di più partite, rafforzando il legame tra sensibilizzazione, esperienza sportiva e partecipazione.

A(OUT)ISM e comunicazione inclusiva

La campagna A(OUT)ISM ha utilizzato la visibilità del Club per sensibilizzare sul tema dell'autismo e, più in generale, sul valore delle differenze. L'iniziativa ha raggiunto 40.500 spettatori allo Stadio ed è stata accompagnata dalla pubblicazione e dall'interazione sui canali social ufficiali.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 2 – TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI

Premessa

La protezione dei minori non viene affrontata dal Club come un singolo progetto, ma come un sistema di attenzione che coinvolge giovani atleti, famiglie, tecnici, educatori e professionisti. La stagione 2025/2026 ha confermato l'importanza di affiancare alla formazione sportiva strumenti di ascolto, prevenzione e accompagnamento psicologico, creando una rete capace di intercettare bisogni e fragilità.

Azioni e iniziative

Mentoring e supporto psicologico

Il percorso di mentoring ha raggiunto 30 incontri, coinvolgendo 300 ragazzi, 75 genitori e 60 componenti dello staff, per un totale di 45 ore di attività. La scelta di includere contemporaneamente atleti, famiglie e figure tecniche ha permesso di lavorare sul benessere del minore in maniera più completa, mettendo in relazione la dimensione sportiva con quella educativa e familiare.

La famiglia come sostegno

Il progetto rivolto alla scuola calcio ha coinvolto 130 atleti e 13 famiglie attraverso 10 incontri, per complessive 20 ore. L'obiettivo dell'attività è stato rafforzare la consapevolezza del ruolo della famiglia nel percorso sportivo dei più giovani e favorire un dialogo più efficace tra genitori, ragazzi e Club.

Tutela dei Minori e dei giovani calciatori

Le iniziative realizzate nelle scuole e nell'ambito del Protocollo NO BULLI hanno integrato la tutela dei minori con un lavoro specifico sui comportamenti prevaricatori, sull'uso responsabile degli strumenti digitali e sulla capacità dei ragazzi di riconoscere situazioni di disagio.

Health for Children – S.S. Lazio

In coerenza con la propria missione di protezione dei minori, la S.S. Lazio ha ideato Health for Children, iniziativa di prevenzione sanitaria rivolta a bambini e ragazzi provenienti da dieci case-famiglia del territorio romano. Fortemente voluta dalla dott.ssa Cristina Mezzaroma, Presidente della Fondazione Lazio, l'attività si è svolta presso lo Stadio Olimpico, a latere del Convegno What's New in Football Medicine.

Grazie alla collaborazione con medici provenienti dai principali nosocomi cittadini, sono stati effettuati screening gratuiti in cinque specialità - Ortopedia, Oculistica, Endocrinologia, Cardiologia, Dermatologia – che hanno coinvolto, nel corso della giornata, oltre 100 minori. L'iniziativa ha garantito un contributo concreto alla prevenzione e alla diagnosi precoce, confermando il ruolo del Club come presidio attivo alla salute dei ragazzi.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di

ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 3 – UGUAGLIANZA E INCLUSIONE

Premessa

Rendere il calcio realmente accessibile significa intervenire sia sulle barriere fisiche sia su quelle culturali e sensoriali. Nel corso della stagione la S.S. Lazio ha consolidato un modello di accoglienza che cerca di consentire a persone con esigenze differenti di vivere l'esperienza biancoceleste in condizioni di maggiore serenità e partecipazione.

Azioni e iniziative

Quiet Room – Stadio Olimpico

La Quiet Room si è confermata uno degli strumenti più concreti della politica di inclusione del Club. Lo spazio sensorialmente protetto ha accolto 10 associazioni e 150 partecipanti, per 20 ore complessive di attività. L'ambiente, pensato per ridurre gli stimoli visivi e sonori, consente a bambini e ragazzi con disabilità e disturbi dello spettro autistico di assistere alla partita in un contesto più adatto alle proprie esigenze, senza essere esclusi dall'emozione dello Stadio.

A(OUT)ISM

La campagna di comunicazione, realizzata in coincidenza con la Giornata Internazionale dell'Autismo ha affiancato all'accessibilità fisica, con il coinvolgimento delle Squadre Special presenti allo Stadio, un'attività di sensibilizzazione rivolta al grande pubblico. I calciatori della Prima Squadra sono scesi in campo per il riscaldamento con le t-shirt realizzate per l'occasione. Il coinvolgimento di 40.500 spettatori e la diffusione sui canali digitali hanno contribuito a portare il tema dell'autismo all'interno della comunità dei tifosi, favorendo conoscenza e attenzione.

Radio Ente Morale

Attraverso il format editoriale dedicato ai temi sociali e culturali, il Club ha continuato a dare voce a esperienze, associazioni e argomenti legati all'inclusione e alla tutela dei diritti, utilizzando i propri mezzi di comunicazione come parte integrante dell'azione sociale.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 4 – CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ

Premessa

Il principio del "calcio per tutte le abilità" trova applicazione nella possibilità concreta di partecipare alla pratica sportiva e alla vita del Club indipendentemente dalle capacità fisiche, cognitive o sensoriali. L'attività della stagione ha quindi continuato a valorizzare percorsi sportivi inclusivi e occasioni nelle quali gli atleti con disabilità possano sentirsi pienamente parte della comunità biancoceleste.

Azioni e iniziative

Squadre Special

Le attività delle rappresentative Special sono proseguite attraverso allenamenti, partecipazione ai Summer Camp del Club, tornei sportivi di inclusione organizzati anche fuori Regione, come il Torneo di Parma, dedicato alle squadre special della Serie A, e momenti di partecipazione alla vita del Club come la Cena di Natale e la partecipazione alla sfilata evento “Don’t Stop Me Now” organizzata dal Comune di Roma. Il valore del progetto Squadre Special non risiede soltanto nell’attività calcistica, ma nella possibilità di costruire relazioni, autonomia e senso di appartenenza attraverso la squadra.

Partecipazione alla vita del Club

La presenza degli atleti Special in occasione di eventi come i summer camp, le occasioni istituzionali e ad alcune partite casalinghe della S.S. Lazio, ha contribuito a rendere visibile un modello di sport nel quale la disabilità non è elemento di separazione, ma una delle molteplici espressioni della partecipazione.

Accessibilità dell’esperienza Stadio

Le iniziative dedicate all’accoglienza, tra cui la Quiet Room, hanno completato il lavoro sul campo permettendo anche a famiglie e persone con specifiche esigenze sensoriali di avvicinarsi con maggiore facilità all’esperienza della partita.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 5 – SALUTE E BENESSERE

Premessa

La promozione della salute e del benessere riguarda per la S.S. Lazio tanto la dimensione fisica quanto quella psicologica. Nella stagione 2025/2026 particolare attenzione è stata dedicata ai giovani e alle loro famiglie, con percorsi che affiancano alla pratica sportiva un’attività di prevenzione e di formazione.

Azioni e iniziative

Benessere psicologico nel settore giovanile

I 30 incontri di mentoring, con 300 ragazzi, 75 genitori e 60 componenti dello staff coinvolti, hanno rappresentato il principale presidio di accompagnamento psicologico. Le 45 ore complessive hanno permesso di affrontare il benessere dell’atleta giovane in modo condiviso, riconoscendo l’importanza dell’equilibrio emotivo nel percorso di crescita.

Famiglie e scuola calcio

I 10 incontri del progetto “La famiglia come sostegno” hanno coinvolto 130 atleti e 13 famiglie. L’attività ha lavorato sulla relazione tra aspettative sportive, crescita personale e ruolo educativo dei genitori.

ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo

La S.S. Lazio prosegue la collaborazione con ADMO, rinnovando il proprio impegno nella sensibilizzazione della propria comunità alla donazione di midollo osseo. Attraverso campagne di comunicazione veicolate sui canali ufficiali del Club, attività di sensibilizzazione organizzate allo Stadio Olimpico e la partecipazione diretta dei calciatori in qualità di testimonial, la Lazio contribuisce a dare visibilità a un tema di grande rilevanza sociale e sanitaria. In occasione di specifici match-day, i tifosi hanno la possibilità di ricevere informazioni, materiale divulgativo e di effettuare la tipizzazione HLA, primo passo per entrare nel Registro dei Donatori. La collaborazione con ADMO non si limita alla comunicazione: la S.S. Lazio offre il proprio supporto organizzativo e, in alcune occasioni, anche contributi economici per favorire la realizzazione di progetti e attività sul territorio.

Raccolta Sangue Avis

In collaborazione con Avis Roma è stata effettuata una raccolta sangue attraverso tre punti allo Stadio Olimpico, prima di una partita di Campionato, dalla mattina alle 7 fino alle 12. L'evento ha visto la partecipazione di 200 donatori di sangue, a cui la società ha omaggiato il biglietto della partita.

Università e formazione

La collaborazione S.S. Lazio con due Istituti universitari facoltà di Psicologia, ha visto coinvolti 10 tirocinanti che hanno effettuato, sotto la supervisione dei due Psicologi del Club, incontri settimanali con i ragazzi del settore giovanile, favorendo lo scambio tra competenze accademiche e pratica sportiva.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 6 – SOSTEGNO AI RIFUGIATI

Premessa

La S.S. Lazio ha continuato a utilizzare lo sport e la propria capacità di mobilitare la comunità come strumenti di vicinanza alle persone rifugiate e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità. L'approccio seguito integra sostegno materiale, collaborazione con il territorio e occasioni di inclusione sociale.

Azioni e iniziative

Rete solidale

Il Club ha proseguito il rapporto con enti e associazioni impegnati nell'accoglienza, mettendo a disposizione visibilità, capacità organizzativa e risorse utili alle attività solidali.

Share the Good

Il progetto di raccolta solidale allo Stadio Olimpico ha rappresentato una delle principali forme di partecipazione della comunità biancoceleste. La raccolta di beni, realizzata insieme alle realtà del territorio, ha trasformato il giorno gara in un'occasione di solidarietà concreta e ha consentito di raggiungere persone e famiglie in situazione di bisogno.

Recupero delle eccedenze alimentari e assegnazione alle Associazioni

Dal recupero di alimenti in eccesso delle aree ospitalità dello Stadio sono stati messi a disposizione 1.160 pasti, redistribuiti per Associazioni e Case Famiglia del territorio cittadino realizzando un beneficio sociale concreto.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 7 – EMERGENZA E DIRITTI

Premessa

La tutela dei diritti e il sostegno alle persone più fragili costituiscono una dimensione trasversale della responsabilità sociale del Club. Durante la stagione la S.S. Lazio ha continuato a mettere la propria visibilità e la propria rete di relazioni al servizio di iniziative di solidarietà, inclusione e pari opportunità.

Azioni e iniziative

Parità e calcio femminile

La valorizzazione del calcio femminile ha continuato a rappresentare un elemento concreto della promozione delle pari opportunità. La presenza delle atlete nei percorsi sportivi e nella comunicazione del Club contribuisce a normalizzare una partecipazione allo sport fondata sul merito e non sul genere.

Sostegno alle fragilità

Le attività rivolte a giovani, persone con disabilità, rifugiati e famiglie vulnerabili hanno concorso a costruire un sistema di interventi nel quale la tutela dei diritti viene tradotta in occasioni effettive di accesso, partecipazione e sostegno.

Convegno nazionale sulla violenza contro le donne

Nell'ambito del proprio impegno nella promozione dei valori del rispetto, della tutela della dignità della persona e della prevenzione di ogni forma di violenza, la S.S. Lazio ha realizzato il 2° Convegno nazionale, dedicato questa volta alla lotta contro la violenza sulle donne. “Quando la violenza non finisce: responsabilità e futuro”. L'iniziativa ha rappresentato un autorevole momento di confronto istituzionale e multidisciplinare su un fenomeno che continua a richiedere attenzione, prevenzione e responsabilità condivisa. Nel corso della giornata sono stati affrontati i temi legati alla violenza di genere attraverso un percorso articolato in tre aree tematiche: prevenzione, tutela delle vittime e conseguenze sociali e giuridiche del femminicidio, con un focus particolare sugli orfani di femminicidio. Ai lavori hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, della magistratura, delle forze dell'ordine, del mondo universitario, dello sport e dell'associazionismo.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 8 – ECONOMIA CIRCOLARE

Premessa

La sostenibilità ambientale è stata affrontata anche attraverso la riduzione degli sprechi e il recupero di risorse ancora utilizzabili. Nella stagione 2025/2026 il Club ha rafforzato la connessione tra economia

circolare e solidarietà: ciò che non viene consumato o non è più necessario può acquisire un nuovo valore se rimesso a disposizione della comunità.

Azioni e iniziative

Recupero delle eccedenze alimentari

Dalle aree hospitality dello Stadio Olimpico sono stati recuperati 404 kg di cibo in eccesso. La redistribuzione ha consentito di mettere a disposizione 1.160 pasti, evitando che alimenti ancora perfettamente utilizzabili diventassero rifiuto e generando, nello stesso tempo, un beneficio sociale concreto.

Share the Good

La raccolta ha coinvolto 4 associazioni locali e ha raggiunto 3.500 colli, per circa 1.800 kg complessivi di beni. Il dato restituisce la capacità dell'iniziativa di trasformare la partecipazione dei tifosi in una filiera solidale organizzata.

Riuso dei materiali

Il principio del riutilizzo ha continuato a orientare la gestione di materiali e beni del Club, privilegiandone, quando possibile, una seconda destinazione sociale rispetto allo smaltimento.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 9 – EMERGENZA CLIMATICA

Premessa

La risposta all'emergenza climatica richiede sia interventi strutturali sia azioni capaci di incidere sui comportamenti. La S.S. Lazio ha utilizzato le proprie infrastrutture e la grande visibilità degli eventi sportivi per promuovere una maggiore attenzione ai consumi, alla mobilità e alla riduzione degli sprechi.

Azioni e iniziative

M'illumino di Meno

In 5 partite è stato realizzato un minuto di spegnimento delle luci durante l'intervallo. Il gesto, semplice ma immediatamente percepibile dal pubblico, ha trasformato il momento della gara in un'occasione di sensibilizzazione sul risparmio energetico.

Mobilità sostenibile

Sono state sviluppate interlocuzioni con operatori di car sharing e bus sharing con l'obiettivo di favorire modalità di accesso allo Stadio meno impattanti rispetto all'uso individuale dell'automobile.

Riduzione dello spreco

Il recupero di 404 kg di eccedenze alimentari ha avuto anche una valenza ambientale, perché la prevenzione dello spreco costituisce una componente diretta della riduzione dell'impronta degli eventi.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 10 – SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Premessa

La partita è il momento nel quale il Club incontra il numero più elevato di persone e, proprio per questo, rappresenta anche il contesto in cui le politiche di sostenibilità possono diventare più visibili. Nel corso della stagione 2025/2026 le attività allo Stadio Olimpico hanno integrato solidarietà, riduzione degli sprechi e sensibilizzazione ambientale.

Azioni e iniziative

Share the Good allo Stadio Olimpico

La raccolta solidale ha coinvolto 4 associazioni locali e ha prodotto 3.500 colli, pari a circa 1.800 kg di beni. L'iniziativa ha reso tifosi e partner parte attiva dell'evento, ampliando il significato della partecipazione alla gara.

Recupero del cibo nelle hospitality

Il recupero di 404 kg di eccedenze, equivalenti a 1.160 pasti redistribuiti, ha introdotto una pratica concreta di prevenzione dello spreco all'interno delle aree hospitality.

Sensibilizzazione energetica

Le 5 attivazioni di "M'illumino di Meno" hanno utilizzato il palcoscenico della partita per richiamare l'attenzione del pubblico sul tema dei consumi energetici.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 11 – SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

Premessa

La sostenibilità delle strutture sportive è una componente essenziale della riduzione dell'impatto ambientale del Club. Gli interventi realizzati al Centro Sportivo di Formello dimostrano come l'efficientamento possa essere integrato nella gestione ordinaria degli impianti e, al tempo stesso, dialogare con la storia e l'identità della Società.

Azioni e iniziative

Efficientamento dell'illuminazione

La sostituzione di circa 200 fari con tecnologia LED ha consentito di ridurre in maniera significativa la potenza assorbita dagli impianti di illuminazione, passando da circa 185.400 watt a circa 96.000

watt. L'intervento rappresenta uno dei risultati più misurabili del percorso ambientale intrapreso sulle infrastrutture.

Orto Ente Morale

L'orto realizzato all'interno del Centro Sportivo unisce memoria storica e sostenibilità. Il progetto utilizza anche elementi riciclati, tra cui recinzione e porta, e produce a chilometro zero alimenti destinati alla cucina del Centro Sportivo. In questo modo il richiamo agli orti di guerra della storia laziale viene reinterpretato in chiave contemporanea, come pratica di riuso, autoproduzione e attenzione alle risorse.

Gestione responsabile delle strutture

Gli interventi di efficientamento e riuso contribuiscono a consolidare un modello nel quale le infrastrutture non sono considerate soltanto luoghi di allenamento e lavoro, ma spazi nei quali applicare concretamente i principi della sostenibilità.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

CONCLUSIONI

La stagione 2025/2026 conferma la progressiva integrazione della responsabilità sociale e ambientale nelle attività della S.S. Lazio. Gli 11 principi consentono di ricondurre a un quadro unitario interventi diversi per natura e destinatari: dall'educazione nelle scuole alla tutela dei minori, dall'accessibilità dello Stadio al calcio per tutte le abilità, dal sostegno alle persone fragili alla riduzione degli sprechi, fino all'efficientamento delle infrastrutture.

La rendicontazione evidenzia soprattutto un elemento comune: la volontà di tradurre i valori storici del Club in azioni concrete e verificabili. I dati di partecipazione, le ore di attività, le quantità recuperate e redistribuite e gli interventi sulle strutture permettono di restituire in maniera più concreta l'impatto prodotto durante la stagione.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 costituiscono la cornice strategica entro cui leggere le attività, mentre le pagine che precedono descrivono ciò che la S.S. Lazio S.p.A. ha effettivamente realizzato e rendicontato nel corso della stagione sportiva 2025/2026.

Contesto Macroeconomico

La S.S. Lazio S.p.A. monitora con attenzione l'attuale scenario macroeconomico e le vicende di politica internazionale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, connesse in particolare al protrarsi delle guerre in corso nel mondo al giorno d'oggi e al rischio climatico, e della normativa di riferimento.

A tal riguardo, come previsto dalla raccomandazione ESMA 32-2064178921-9254 "European common enforcement priorities for 2025 corporate reporting" del 14 ottobre 2025, che rafforza il messaggio diffuso con le precedenti pubblicazioni 2022,2023 e 2024 si evidenzia la necessità di assicurare il giusto livello di trasparenza nella comunicazione finanziaria, affinché possa riflettere adeguatamente l'impatto attuale e, per quanto possibile, prevedibile, dell'attuale scenario macroeconomico e dei conflitti sulla situazione finanziaria, le performance e i cash flow delle aziende. La guerra in corso in Ucraina, le crescenti tensioni in Medio Oriente e l'aumento delle frizioni commerciali hanno portato a una persistente volatilità dei prezzi dell'energia e delle materie prime, a

interruzioni della catena di approvvigionamento e a mutamenti dei modelli commerciali globali. Questi sviluppi potrebbero avere implicazioni dirette sulla rendicontazione finanziaria, tra cui, a titolo esemplificativo: potenziali svalutazioni di attività e cancellazioni, cambiamenti nei modelli di riconoscimento dei ricavi e nella recuperabilità delle attività fiscali differite. Inoltre, potrebbero richiedere una rivalutazione delle esigenze di accantonamento, dei rischi di liquidità, delle assunzioni chiave utilizzate nei modelli di valutazione (ad es. perdite di credito attese e misurazione del fair value), della conformità ai covenant del debito, delle assunzioni di continuità aziendale e delle analisi di sensibilità.

Sulla base di quanto sopra esposto si riporta di seguito un aggiornamento al 30 giugno 2026 del contesto macroeconomico, con particolare riferimento agli effetti della crisi Ucraina sul business aziendale, del rischio di liquidità e del rischio legato all'innalzamento dei tassi di interesse.

Con riferimento agli impatti sul business del conflitto in corso, si evidenzia che l'ambito di operatività della Società è principalmente domestico e la stessa intrattiene limitati, se non nulli, rapporti commerciali con i Paesi coinvolti nel conflitto; pertanto, la società non ha registrato impatti diretti significativi sul proprio business.

Con riferimento al rischio di liquidità, quest'ultimo è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse, invece, quest'ultimo dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi la Società provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari la Società non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto tali debiti sono principalmente formati da forme di finanziamento autoliquidanti inferiori all'anno.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Di seguito si riportano i rischi ai quali la società è esposta:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

La Società gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio costante delle scadenze.

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta, pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari.

Per una maggiore trattazione si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Informazioni ai sensi del IFRS 7

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Sedi secondarie

La società non dispone di sedi secondarie.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/25-30/06/26

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un valore di Euro 35,63 milioni più premi per Euro 5,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse pari a Euro 3,38 milioni;
- è stato acquistato a titolo temporaneo il diritto alle prestazioni sportive di un giocatore per un valore di Euro 0,50 milioni e obbligo condizionato di riscatto con scadenza ad un anno per Euro 14,43 milioni, con retribuzione fissa pari a Euro 1,17 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori, di Euro 54,70 milioni più premi per Euro 1,95 milioni, con una plusvalenza di Euro 31,38 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 4,73 milioni, un incentivo all'esodo di Euro 0,15 milioni ed una svalutazione dei diritti di Euro 0,29 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,5 milioni con diritto di riscatto a Euro 18,50 milioni, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 0,94 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Destinazione del risultato di esercizio 24/25

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 6.451.693.

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.385.246.

In data 7 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 3.198.033.

Adozione nuovo principio contabile – Applicazione del Revaluation Model sui terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello

Al fine di consentire un reale apprezzamento del valore del centro sportivo di Formello, la società ha adottato, a partire dal 1° luglio 2025, il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati", allineando il valore contabile storico al Fair Value di mercato alla data di chiusura attestato dalla Perizia, pari ad euro 235 milioni. L'impatto a patrimonio netto, che si riflette nella riserva di rivalutazione, è stato successivamente nettato dall'effetto delle imposte differite passive, per euro 56,8 mln, ed è quindi pari ad euro 140,4 mln.

Tale scelta è motivata dalla volontà di evidenziare l'effettivo valore economico del Centro sportivo visto come asset strategico e funzionale, superando i limiti del metodo del costo. Si rimanda al paragrafo 1 della nota integrativa per maggiori informazioni.

Si precisa che per la redazione del bilancio al 30 giugno 2026, considerando che non si sono verificati eventi che abbiano inciso negativamente sullo stato del Centro Sportivo di Formello, e considerando una generale stabilità dei parametri di mercato considerati nella valutazione, la Società non ha ritenuto di dover svolgere nuovamente la valutazione a fair value dei terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello.

Licenza UEFA

In data 8 maggio 2026 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027.

Indicatori

In data 12 giugno 2026 la F.I.G.C. ha comunicato la non conformità dell'indice del Costo del Lavoro Allargato. La medesima ha disposto per la sessione estiva di calciomercato 2026 la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori, salvo che la Lega Calcio riscontri l'integrale copertura dei relativi impegni economico finanziari (cosiddetto "blocco parziale"), ai sensi dell'art. 90, comma 4 delle NOIF.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2026

Ammissione al campionato

In data 1° luglio 2026 la F.I.G.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Risoluzione main sponsor

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in ragione di circostanze indipendenti dalla volontà di entrambe le Parti che hanno inciso sulla prosecuzione della partnership, S.S. Lazio S.p.A. e Blockratize Inc. ("Polymarket") hanno convenuto la risoluzione consensuale dell'accordo di sponsorizzazione relativo alla stagione sportiva 2026/2027.

La cessazione del rapporto è stata definita mediante un accordo di risoluzione consensuale e transattivo, nell'ambito del quale Polymarket ha corrisposto alla S.S. Lazio S.p.A. un importo transattivo corrispondente all'intera quota di sponsorizzazione stagione 26/27, in aggiunta a quello già anticipato. Con l'integrale esecuzione dell'accordo, le Parti hanno altresì previsto la definizione dei rispettivi rapporti e delle reciproche pretese connesse al contratto di sponsorizzazione e alla sua cessazione.

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2026 per la rosa della prima squadra maschile:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un valore di Euro 7,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 8,20 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 8,97 milioni;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un valore di Euro 8,75 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 1,50 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi e diritti di opzione per Euro 31,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 3,00 milioni, Iva esclusa, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 11,02 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori e sell on, di Euro 23,08 milioni, Iva esclusa, con una plusvalenza al netto delle attualizzazioni di Euro 16,77 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 10,72 milioni per la stagione 26/27 e rinunce per 0,44 milioni.;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,90 milioni, più premi per Euro 0,12 milioni, con obbligo di riscatto a Euro 21,10 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, Iva esclusa, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 4,65 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,73 milioni;
- è stato risolto il contratto di un giocatore della prima squadra maschile con un risparmio di retribuzione di Euro 3,50 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,04 milioni.

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impossibilità di operare nella sessione estiva 2026 del calciomercato e, più nello specifico, di effettuare operazioni di acquisto dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, salvo l'integrale copertura dei relativi impegni economico finanziari (cosiddetto "blocco parziale"), non ha impedito alla Società di rafforzare la prima squadra maschile continuando nel programma di ringiovanimento della rosa della prima squadra, sia mediante l'acquisto di nuovi tesserati, sia mediante la promozione di giocatori provenienti dal settore giovanile, essendo una delle azioni individuate dal Management per la continuità del rispetto dei parametri della FIGC e UEFA.

Il fabbisogno prospettico sarà gestito attraverso i proventi realizzati dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori nella prima sessione della stagione in corso, l'ulteriore ristrutturazione e ringiovanimento della rosa della prima squadra anche con il ricorso al settore giovanile, il differenziale tra le correnti quotazioni di mercato della rosa della prima squadra ed i valori d'iscrizione in bilancio, il ritorno alle competizioni internazionali con i relativi introiti, la stipula di nuovi contratti di sponsorizzazione, la valorizzazione di asset aziendali e il ricorso allo smobilizzo di crediti, da sempre utilizzato dal Gruppo; tali attività lasciano prevedere il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI REDATTA AI SENSI DELL'ART. 123-bis del TUF

(modello dualistico)

- *Esercizio chiuso al 30 giugno 2026*
- *Approvata nella riunione del Consiglio di Gestione del 21 settembre 2026*

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La S.S. LAZIO S.p.A. ha adottato il “sistema dualistico” con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 13 ottobre 2004; in pari data sono stati istituiti un “Consiglio di Gestione” e un “Consiglio di Sorveglianza”, le cui competenze e funzioni sono rispettivamente fissate dalla legge e dalle vigenti norme statutarie.

La S.S. LAZIO S.p.A. rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (“TUF”) e dell'art. 2-ter del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni (“Regolamento Emittenti”), come risultante dall'elenco pubblicato dalla Consob reperibile al link <https://www.consob.it/web/area-pubblica/emittenti-quotati-pmi>. Ai sensi della normativa vigente, sono qualificate come PMI le piccole e medie imprese emittenti azioni quotate che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 1 miliardo; non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi.

Con riferimento alla rendicontazione societaria di sostenibilità, la relativa disciplina è contenuta nel D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125, adottato in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – “CSRD”), nel quadro normativo europeo successivamente modificato dalla Direttiva (UE) 2025/794 (c.d. “Stop-the-Clock”) e dalla Direttiva (UE) 2026/470.

Alla luce della normativa applicabile e del relativo calendario di applicazione, la presente Relazione sul Governo Societario non include informazioni relative alla rendicontazione societaria di sostenibilità, non essendo la Società tenuta, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2026, alla predisposizione della medesima.

Fermo restando quanto sopra, la Società continuerà a monitorare l'evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale in materia, nonché i propri parametri dimensionali, al fine di assicurare, ove necessario, il tempestivo adeguamento agli obblighi di rendicontazione societaria di sostenibilità eventualmente applicabili.

2) INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) alla data di approvazione della presente Relazione

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale della S.S. Lazio S.p.A. sottoscritto e versato ammonta ad Euro 40.643.346,60 suddiviso in n. 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,60 cadauna; non esistono titoli non negoziati su mercati regolamentati; non esistono altre categorie di azioni oltre a quelle ordinarie.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono previste restrizioni al libero trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Non risultano altre partecipazioni rilevanti nel capitale oltre quelle oggetto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e, pertanto, l'unico azionista titolare di una partecipazione **rilevante ai sensi della normativa applicabile** è LAZIO EVENTS S.r.l., titolare di n. 45.408.929 azioni ordinarie corrispondenti al 67,035% del capitale sociale.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non esistono titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esistono meccanismi di esercizio dei diritti di voto diversi da quelli statutariamente previsti, né esistono meccanismi riservati a speciali categorie di azionisti quali i dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni o limitazioni quantitative al diritto di voto, né sussistono forme di diversificazione fra diritti di voto e diritti finanziari.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non risultano comunicati alla Società eventuali accordi ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

Non esistono accordi significativi dei quali la Società o le sue controllate siano parti e che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della Società.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Non esistono deleghe rilasciate per gli aumenti di capitale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, né autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

La S.S. Lazio S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di LAZIO EVENTS S.r.l..

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

Codice di Corporate Governance

La Società ha adottato il Codice di Corporate Governance (il cui testo è pubblicato nella sezione Investor Relator del sito www.sslazio.it e redatto - per quanto compatibile con il modello di governance adottato e con le proprie specifiche caratteristiche dimensionali - in ottemperanza alle raccomandazioni e linee guida contenute nel Codice di Corporate Governance emanato dal Comitato per la Corporate Governance da ultimo nel gennaio 2020.

Il Codice di autodisciplina, nella sua vigente formulazione, stabilisce:

- i poteri e le competenze del Consiglio di Gestione e del suo Presidente;
- le modalità ed i termini con i quali i componenti muniti di deleghe riferiscono al Consiglio;

- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza e del suo Presidente;
- i poteri e le competenze del Presidente del Consiglio di Gestione;
- il ruolo del Consiglio di Sorveglianza in relazione al sistema di controllo interno.

Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing

La Società ha adottato il Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, pubblicato nella sezione Investor Relator del sito internet della Società e da ultimo aggiornato dal Consiglio di Gestione nella riunione del 21 settembre 2026.

Il Codice disciplina gli obblighi informativi relativi alle operazioni effettuate da coloro che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione e dalle persone a loro strettamente legate, in conformità all'art. 19 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR") e alla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

In particolare, i soggetti cui si applica la disciplina sono tenuti a comunicare le operazioni aventi ad oggetto azioni o strumenti di debito della Società, nonché strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati, al ricorrere dei presupposti e secondo le modalità e i termini previsti dalla normativa applicabile.

Alla data della presente Relazione, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento MAR, gli obblighi di comunicazione trovano applicazione al raggiungimento dell'importo complessivo di Euro 50.000 nell'arco di un anno civile, calcolato sommando, senza compensazione, tutte le operazioni rilevanti, ovvero del diverso importo di volta in volta previsto dalla normativa applicabile..

4. ORGANI SOCIALI e FUNZIONI

4.1) Modalità di nomina e composizione del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza

La nomina e la sostituzione dei componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio di Sorveglianza sono regolate dalle vigenti disposizioni normative, regolamentari e statutarie.

La Società, aderendo anche alle indicazioni del Comitato per la Corporate Governance, ha individuato il Consiglio di Gestione come organo snello, composto da un limitato numero di amministratori esecutivi o comunque attivamente coinvolti nell'attività di gestione.

4.2) Composizione degli organi di amministrazione e controllo

CONSIGLIO DI GESTIONE

(rif. Delibera del Consiglio di Sorveglianza del **28/10/2025**)

Presidente – Dott. Claudio Lotito

Consigliere con deleghe – Dott. Marco Moschini

CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

(rif. Delibera dell'Assemblea Ordinaria del **28/10/2025**)

Effettivi

Presidente: prof. Alberto Incollingo (revisore legale)

Vice Presidente: prof. Fabio Bassan

Consiglieri: prof. Vincenzo Sanguigni (revisore legale), Avv. Monica Squintu e Avv. Silvia Venturini.

Supplenti

Prof. Mario Venezia (revisore legale), Avv. Maria Teresa Armosino, Avv. Alessandro Benedetti.

Il Consiglio di Sorveglianza è stato nominato dall'Assemblea Ordinaria del 28 ottobre 2025 per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 e rimarrà in carica sino alla data dell'Assemblea prevista dall'art. 2364-bis c.c. successiva all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2028.

Tutti i componenti eletti hanno dichiarato di essere indipendenti e in possesso dei requisiti prescritti dallo Statuto Sociale e dalla normativa vigente per ricoprire la carica, nonché l'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e/o decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. I curricula vitae e le dichiarazioni rese da ciascuno dei nominati, attestanti il possesso dei requisiti previsti dalla legge e l'accettazione della candidatura, sono stati messi a disposizione e sono consultabili presso la sede della Società, sul sito Internet della Società www.sslazio.it – Investor Relator e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato Info.

In data 28 ottobre 2025, immediatamente dopo l'Assemblea Ordinaria, il Consiglio di Sorveglianza, riunitosi sotto la Presidenza del prof. Alberto Incollingo, ha provveduto alla nomina del Consiglio di Gestione, confermando il Dott. Claudio Lotito quale Presidente e il Dott. Marco Moschini quale Consigliere. Il Consiglio di Gestione rimarrà in carica per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 e sino alla scadenza determinata ai sensi di legge e di Statuto.

Nella medesima data, il Consiglio di Gestione, riunitosi sotto la Presidenza del Dott. Claudio Lotito, ha deliberato il conferimento delle deleghe e dei poteri ai propri componenti, come più dettagliatamente illustrato nel successivo paragrafo 4.4 della presente Relazione.

In merito a quanto richiesto dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera l) TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"), si rappresenta che la nomina e la sostituzione degli amministratori e dei componenti del Consiglio di Sorveglianza, così come le modifiche statutarie, sono disciplinate esclusivamente dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

4.3) Politiche di diversità – requisiti organi sociali

Ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lettera d-bis), del TUF, la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari contiene una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione, gestione e controllo, con riguardo ad aspetti quali l'età, il genere e il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche.

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società, con riferimento agli organi sociali in carica, evidenzia che il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza, rinnovati in data 28 ottobre 2025 per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, nel rispetto della normativa vigente, risultano composti da membri che esprimono un mix di professionalità, competenze manageriali e percorsi formativi conformi ai requisiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari, nonché alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Con specifico riferimento al Consiglio di Sorveglianza, tutti i componenti nominati dall'Assemblea Ordinaria del 28 ottobre 2025 hanno dichiarato di essere indipendenti e in possesso dei requisiti prescritti dallo Statuto Sociale e dalla normativa vigente per ricoprire la carica.

La composizione degli organi risulta altresì adeguata alle dimensioni, alle caratteristiche del settore e alle strategie dell'Emittente, tenendo conto dei criteri di diversità previsti dall'art. 123-bis, comma 2,

lett. d-bis), TUF, con riguardo a età, genere, esperienze professionali e formative, nonché alle ulteriori situazioni eventualmente rilevanti ai sensi della normativa applicabile.

In coerenza con quanto richiesto dalla normativa vigente, la Società ritiene che la composizione attuale degli organi sociali assicuri un adeguato bilanciamento di competenze e professionalità funzionale alle proprie caratteristiche dimensionali e di business. Tale composizione risponde all'esigenza di garantire continuità gestionale e rispetto delle disposizioni statutarie, fermo restando che la Società monitora costantemente l'evoluzione delle best practice e della disciplina applicabile.

La Società continuerà a tenere in considerazione l'evoluzione della normativa e delle prassi di mercato in materia di diversità e, ove necessario, fornirà le relative informazioni nella presente Relazione e negli ulteriori documenti societari previsti dalla normativa pro tempore applicabile.

In conformità al vigente Codice di Corporate Governance adottato dalla Società, il Consiglio di Gestione effettua almeno una volta l'anno:

- una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso nonché sulla sua dimensione e composizione, tenendo conto delle caratteristiche professionali, dell'esperienza, anche manageriale, del genere dei componenti, nonché della loro anzianità di carica;
- tenuto conto degli esiti della gestione, esprime al Consiglio di Sorveglianza, prima della nomina del nuovo Consiglio, orientamenti sulle figure manageriali e professionali ritenute opportune.

4.3.1) Utilizzo e monitoraggio delle nuove tecnologie e dei sistemi di intelligenza artificiale

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non ha adottato una specifica politica formalizzata avente ad oggetto l'utilizzo e il monitoraggio delle nuove tecnologie e, in particolare, dei sistemi di intelligenza artificiale negli assetti amministrativi, organizzativi e contabili. La Società assicura, tuttavia, nell'ambito dell'ordinaria gestione dei propri sistemi informativi, l'adozione di misure tecniche e organizzative di base volte a garantire un utilizzo adeguato e controllato degli strumenti tecnologici aziendali e presta costante attenzione all'evoluzione delle nuove tecnologie, valutando il progressivo adeguamento dei relativi presidi in funzione delle esigenze operative e dell'evoluzione normativa e tecnologica.

4.3.2) Gestione e monitoraggio dei rischi informatici

Alla data di redazione della presente Relazione, la Società non ha adottato una specifica politica formalizzata avente ad oggetto la gestione e il monitoraggio dei rischi informatici nei termini di cui all'art. 123-bis, comma 2, lettera d-quater), del TUF. Nell'ambito dell'ordinaria gestione dei sistemi informativi aziendali sono comunque adottate misure tecniche e organizzative di sicurezza e protezione, anche attraverso strumenti comunemente utilizzati per la prevenzione e il contenimento dei rischi informatici, quali sistemi di protezione antivirus, antispam e ulteriori presidi di sicurezza informatica. La Società mantiene attenzione sull'adeguatezza di tali misure rispetto alle proprie caratteristiche organizzative e operative e all'evoluzione dei rischi e delle tecnologie.

4.4) Poteri attribuiti dal Consiglio di gestione (rif. Delibera CDG del 28/10/2025)

Conformemente a quanto disposto dagli articoli 18, 19 e 22 dello Statuto Sociale, con deliberazione del Consiglio di Gestione intervenuta in data 28 ottobre 2025, alla data del presente documento risultano attribuiti agli organi sociali i seguenti poteri:

- A) Al Presidente del Consiglio di Gestione, dott. Claudio Lotito: tutti i poteri del Consiglio come da Statuto, ad eccezione di quelli non delegabili per legge o per lo stesso Statuto, come appresso specificati in via esemplificativa e non esaustiva:
- 1) promuovere e sostenere -ovvero resistere a- azioni, domande (anche riconvenzionali) e istanze giudiziarie in materia civile (ivi incluse a titolo esemplificativo in materia lavoristica, fallimentare nonché di natura esecutiva e conservativa), penali ed

amministrative (ivi incluse a titolo esemplificativo quelle di natura tributaria e davanti all'amministrazione finanziaria), per ogni ordine e grado di giurisdizione e anche per giudizi di revocazione, di cassazione e di costituzionalità, sia come attore sia come convenuto, e comunque rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria (ivi inclusi gli Organi della giustizia sportiva), in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi e/o procedimenti sia attivi e/o passivi, ed innanzi a Collegi di arbitri e/o arbitratori, nazionali e internazionali, di qualsiasi natura, con qualsiasi potere, ivi incluso a titolo esemplificativo di conciliare e transigere e/o compromettere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunce sia all'azione che agli atti del giudizio, di rispondere all'interrogatorio libero o formale su fatti di causa, di deferire e/o riferire giuramenti; con facoltà di farsi sostituire da procuratori per l'esercizio dei poteri conferitigli; definire, anche transigendo, la liquidazione di danni e sinistri anche sportivi, designando, a tal fine, periti medici e legali, questi ultimi anche per attività stragiudiziali;

nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, consulenti tecnici in qualsiasi giudizio e/o procedimento, anche esecutivo, in ogni stato e grado, dinanzi all'Autorità Giudiziaria sia ordinaria che speciale, nazionale e regionale, comunque a qualsiasi Autorità Giudiziaria ed a quella arbitrale nazionale ed internazionale di qualsiasi natura (ivi inclusi gli arbitraggi); nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare arbitri in Collegi nazionali ed internazionali di qualsiasi natura; nominare periti o arbitratori; eleggere domicilio;

- 3) rappresentare la Società nei rapporti con il C.O.N.I., la F.I.G.C., la L.N.P., la U.E.F.A., la F.I.F.A. e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la Società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti relativi;
- 4) rappresentare la Società in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari e amministrativi dello Stato Italiano e di Stati esteri, con le Regioni, le Province ed i Comuni, con la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB), con la Borsa Italiana S.p.A., ivi inclusa la facoltà di dichiarare redditi, presentare dichiarazioni ed istanze, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici ed Autorità di cui sopra e firmare i relativi documenti;
- 5) rappresentare la Società per gli affari relativi all'amministrazione del personale dinanzi al Ministero delle Attività Produttive, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (già Ministero del Welfare), agli Ispettorati e agli Uffici anche territoriali del lavoro, nonché presso ogni altro ufficio pubblico, istituto previdenziale, organo o organizzazione di categoria e sindacale, ivi incluse le Commissioni di Conciliazione, trattando e componendo innanzi ai predetti organi le vertenze anche in via transattiva;
- 6) rappresentare la Società, dando corso ad ogni adempimento ed eseguendo ogni operazione compresa la costituzione e lo svincolo di depositi cauzionali, presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, le Intendenze di Finanza e qualsiasi altro ufficio, Ente ed Amministrazione pubblica o privata, comprese quelle comunali, provinciali, regionali, statali, gli uffici delle Imposte e del Registro, gli Uffici Ferroviari, Doganali, gli uffici UTIF, l'amministrazione postale;
- 7) compiere ogni operazione finanziaria, compreso factoring e leasing, presso banche, intermediari finanziari e enti finanziari in genere, con facoltà di aprire e gestire conti, costituire depositi, firmare assegni, disposizioni e quietanze, aprire cassette di sicurezza

ritirandone il contenuto; trattare e definire le operazioni di mutuo, di apertura di credito, di affidamento in genere e finanziamento a qualsiasi titolo, nonché effettuare ogni altra operazione finanziaria che abbia l'effetto di creare un debito di natura finanziaria a carico della Società, determinando i tassi di interesse ed ogni altra pattuizione accessoria, nei limiti dei fidi concessi alla Società; costituire, modificare ed estinguere garanzie personali e reali;

- 8) consentire iscrizioni, riduzioni e cancellazioni ipotecarie, procedere a trascrizioni e/o annotazioni di qualsiasi natura;
- 9) stipulare, modificare e risolvere fideiussioni con banche ed altri enti finanziatori a garanzia di obbligazioni assunte o da assumere verso terzi da parte della Società e/o da parte di Società controllate direttamente o indirettamente, e comunque rilasciare garanzie sui beni sociali entro lo stesso limite;
- 10) esigere, riscuotere, girare per l'incasso e per lo sconto, protestare: effetti cambiari, vaglia bancari, postali e telegrafici, assegni (circolari e bancari), *chèques*, buoni, mandati, e qualunque altro titolo negoziabile;
- 11) disporre il trasferimento di fondi su conti correnti della Società da Banca a Banca;
- 12) acquistare, permutare, vendere beni mobili in genere, espletando tutte le relative formalità;
- 13) assumere dirigenti, quadri, impiegati, intermedi ed operai e stipulare i relativi contratti individuali di lavoro; coordinare e dirigere i rapporti con il personale, modificare e risolvere anche in via transattiva i relativi contratti individuali di lavoro; intimare licenziamenti individuali per giusta causa e/o giustificato motivo oggettivo o soggettivo anche nei confronti dei Dirigenti, inclusi quelli di livello elevato e apicale;
- 14) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico/sportiva in genere, quali a titolo esemplificativo l'acquisto e la cessione di diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione di contratti di cui all'art. 5 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96, la determinazione dell'indennità di preparazione e promozione dovute alla Società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della Legge 23 marzo 1981 n. 91 e successive modifiche introdotte dal D.L. 485/96 convertito con Legge 586/96;
- 15) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
- 16) procedere alla sottoscrizione (anche in sede di costituzione) di partecipazioni societarie, acquistare e vendere azioni, quote ed obbligazioni, anche convertibili, emesse da altre Società e compiere ogni operazione relativa a dette partecipazioni;
- 17) rappresentare la Società in assemblee di altre società, persone giuridiche, associazioni, fondazioni o comunque organismi partecipati dalla Società;
- 18) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di prestazione di opera intellettuale, consulenza professionale, contratti di lavoro (anche autonomo o subordinato) e di appalto in genere;
- 19) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti inerenti la normale gestione della Società, di seguito indicati a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- ☐ compravendita e fornitura di qualsiasi prodotto relativo all'attività della Società;
 - ☐ compravendita, permuta e leasing di beni mobili in genere, compresi automezzi ed altri mezzi di trasporto;
 - ☐ noleggio, spedizione, trasporto, deposito e comodato;
 - ☐ locazioni attive e passive;
 - ☐ comodato;
 - ☐ somministrazione;
- 20)** stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti di sponsorizzazione, promo-pubblicitari, licensing, franchising, ricerche di mercato, acquisizione e vendita di diritti televisivi, ed in genere contratti relativi all'attività pubblicitaria e promozionale della Società e alle ricerche di mercato;
- 21)** compiere, in nome e per conto della Società, qualsiasi operazione e atto di disposizione avente ad oggetto beni immobili, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione, la concessione, il comodato, la costituzione o l'estinzione di diritti reali, nonché la stipula, modifica e risoluzione dei relativi contratti, con facoltà di determinare prezzi, corrispettivi condizioni e modalità di pagamento;
- 22)** sottoscrivere certificati attestanti compensi corrisposti ai lavoratori dipendenti e le ritenute operate in genere dalla Società ai sensi di legge;
- 23)** eseguire le deliberazioni del Consiglio di Gestione e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della Società;
- 24)** nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistico-sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della Società e/o a terzi;
- 1B)** Al fine di consentire alla Società una più snella attività operativa nell'ambito delle Organizzazioni sportive si rende opportuna la delega, anche disgiunta, dei relativi poteri ad un soggetto che sostituisca il Presidente in caso di sua assenza, impedimento o qualunque altra impossibilità fisica o giuridica occasionale o duratura nel tempo: propone, quindi, di attribuire al dott. Marco Moschini componente del Consiglio di Gestione della società, i poteri di cui sopra attribuendo al medesimo, sino a revoca, la delega per i rapporti con le organizzazioni ed autorità sportive nazionali ed estere anche in forma disgiunta e, segnatamente, i seguenti poteri:
- 1)** rappresentare la società nei rapporti con il CONI, la FIGC, la LNP, la UEFA, la FIFA e altre organizzazioni e autorità sportive nazionali ed estere e compiere presso tali organi ogni atto ed operazione, ivi inclusi quelli necessari ad ottenere concessioni, licenze ed altri atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione o qualsiasi altro atto preparatorio di detti provvedimenti o relativo ad altri rapporti tra la società ed i soggetti sopra elencati e provvedere a tutti gli adempimenti necessari;
- 2)** stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, i contratti aventi ad oggetto prestazioni di natura professionistico-sportiva in genere, quali, a titolo esemplificativo, l'acquisto e la cessione dei diritti di proprietà sportiva, l'acquisto e la cessione dei contratti di cui all'art. 5 della Legge n. 91/1981 e successive modificazioni e integrazioni, nonché la determinazione delle indennità di preparazione e promozione dovute alla società e che quest'ultima debba riconoscere ai sensi dell'art. 6 della medesima legge e successive modificazioni e integrazioni;

- 3) stipulare, modificare e risolvere, determinandone tutte le clausole opportune, nessuna esclusa, contratti economici, anche pluriennali, con calciatori professionisti, allenatori per la prima squadra, per il settore giovanile ed altri tesserati;
 - 4) eseguire le deliberazioni del Consiglio di gestione nelle materie di cui alla presente delega e sottoporre a detto organo tutte le proposte che riterrà utili nell'interesse della società;
 - 5) nell'ambito dei poteri allo stesso conferiti, potrà rilasciare procure e mandati in genere, anche di intermediazione in materia di prestazioni di natura professionistica/sportiva, per singoli atti e categorie di atti ai dipendenti della società e/o a terzi.
- B) Restano riservati al Consiglio di Gestione i seguenti poteri, oltre a tutti i poteri non delegabili per legge e per statuto i seguenti poteri:
- determinazione dei bilanci preventivi, anche infrannuali di periodo, annuali e pluriennali;
 - predisposizione del piano industriale della Società;
 - predisposizione dell'organigramma societario.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23 *bis* dello statuto sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2025, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1) La Società ha adottato idonee procedure di informativa finanziaria, anche consolidata.

La Società ha adottato idonee procedure volte alla gestione interna ed alla comunicazione all'esterno dei propri documenti ed informazioni, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

5.2) Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha istituito il Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate e ha adottato idonee procedure per la tenuta e l'aggiornamento del Registro, in conformità all'art. 18 del Regolamento (UE) n. 596/2014 ("MAR") e alla normativa europea e nazionale pro tempore applicabile.

Il Registro è tenuto in formato elettronico e con modalità idonee ad assicurarne la riservatezza, l'integrità, l'esattezza e l'aggiornamento, nonché l'accesso da parte dei soli soggetti autorizzati.

Il Registro contiene, in conformità alla normativa applicabile, le informazioni relative alle persone aventi accesso a informazioni privilegiate, ivi inclusi almeno:

- a) l'identità di ogni persona avente accesso a informazioni privilegiate;
- b) la ragione per cui la persona è iscritta nel Registro;
- c) la data e l'ora in cui la persona ha avuto accesso all'informazione privilegiata;
- d) la data di redazione del Registro e le informazioni richieste dalla normativa pro tempore vigente.

Il Registro viene aggiornato senza indugio quando:

- a) cambia la ragione per cui una persona è iscritta nel Registro;
- b) una nuova persona ha accesso a informazioni privilegiate e deve pertanto essere iscritta nel Registro;
- c) una persona iscritta nel Registro non ha più accesso a informazioni privilegiate, con indicazione della data e dell'ora in cui tale accesso è cessato.

Il Registro e i relativi aggiornamenti sono conservati per il periodo previsto dalla normativa applicabile e, comunque, per almeno cinque anni dalla loro redazione o dal relativo aggiornamento.

La Società adotta ogni misura ragionevole affinché le persone iscritte nel Registro prendano atto per iscritto degli obblighi giuridici e regolamentari connessi all'accesso alle informazioni privilegiate e siano consapevoli delle sanzioni applicabili in caso di abuso di informazioni privilegiate e di comunicazione illecita delle stesse.

Il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha adottato, nel rispetto della normativa pro tempore applicabile, la procedura per la tenuta e l'aggiornamento del Registro delle persone aventi accesso alle informazioni privilegiate, in conformità alle disposizioni europee e nazionali vigenti. La procedura, da intendersi qui richiamata e trascritta, è pubblicata sul sito www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

La Società assicura altresì l'adeguamento delle modalità di tenuta e aggiornamento del Registro alle disposizioni europee di esecuzione pro tempore vigenti.

6. COMITATI

Il Consiglio di Sorveglianza, rinnovato dall'Assemblea Ordinaria del 28 ottobre 2025, in continuità con l'assetto di governance adottato dalla Società e tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative dell'Emittente, svolge collegialmente le funzioni e i compiti propri del Comitato per il Controllo Interno, del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Controllo Rischi, per quanto compatibili con il sistema dualistico adottato dalla Società e con la normativa e le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance pro tempore applicabili.

In sintesi, il Consiglio di Sorveglianza, nell'esercizio collegiale delle predette funzioni, guida l'Emittente verso un modello di governance che assicura trasparenza, responsabilità e attenzione agli interessi di tutti gli stakeholder, orientando le decisioni aziendali alla creazione di valore sostenibile nel lungo termine.

7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

7.1) Sistema Di Controllo Interno

L'Emittente opera nel rispetto della disciplina vigente in materia di sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, avendo il Consiglio di Gestione definito le linee di indirizzo del sistema in coerenza con la propria responsabilità di governo societario.

Il sistema è costituito da un insieme organico di regole, procedure e strutture organizzative finalizzate a garantire l'effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi cui la Società è esposta, contribuendo al perseguimento del successo sostenibile e assicurando coerenza con le strategie aziendali.

Le attività di monitoraggio periodico sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono svolte con il supporto di BDO Law S.r.l. StA, che effettua verifiche indipendenti finalizzate a valutare l'adeguatezza, l'efficacia e l'operatività del sistema stesso. BDO si interfaccia costantemente con il Consiglio di Sorveglianza, che svolge collegialmente anche le funzioni proprie del Comitato Controllo Interno e del Comitato Controllo Rischi, sugli esiti delle verifiche svolte, fornendo supporto tecnico-specialistico a presidio della corretta governance societaria e della conformità normativa.

La funzione di Internal Audit, avvalendosi della collaborazione di BDO, realizza interventi di audit previsti dal programma annuale approvato dagli organi sociali, finalizzati a verificare il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali e delle disposizioni interne, nonché a monitorare l'effettiva funzionalità del sistema di controllo interno.

Gli esiti delle attività di Internal Audit sono comunicati periodicamente al Consiglio di Sorveglianza, che a propria volta ne condivide le risultanze con il Consiglio di Gestione, garantendo un flusso informativo costante volto ad assicurare la tempestiva individuazione di eventuali criticità e la definizione delle misure correttive necessarie.

7.2) Procedura Operazioni Con Parti Correlate

La S.S. Lazio S.p.A. applica la Procedura Operazioni con Parti Correlate, adottata con delibera del Consiglio di Gestione del 30 novembre 2010 in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 2391-bis del codice civile e del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, come successivamente modificato e integrato.

In data 30 giugno 2021 il Consiglio di Gestione della S.S. Lazio S.p.A. ha approvato, previo parere favorevole del Comitato Operazioni Parti Correlate, la nuova "Procedura Operazioni con Parti Correlate", al fine di recepire le disposizioni introdotte dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come modificato dalla delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020. La nuova Procedura, entrata in vigore dal 1° luglio 2021, è pubblicata sul sito internet della Società www.sslazio.it – sezione Investor Relator.

La Società applica la Procedura nel rispetto del Regolamento Consob n. 17221/2010, come successivamente modificato e integrato, nonché della normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

7.3) Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza

In attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 ("Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza" o "CCII"), come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 2086, secondo comma, del codice civile, la Società ha adottato, con delibera del Consiglio di Gestione del 18 dicembre 2023, una specifica Policy di Governance degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

La Policy è finalizzata ad assicurare l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, in funzione della natura e delle dimensioni dell'impresa, anche ai fini della tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di crisi e della perdita della continuità aziendale, nonché dell'attivazione senza indugio degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Gli organi sociali, anche su segnalazione delle figure di controllo preposte, valutano periodicamente l'adeguatezza e il concreto funzionamento degli assetti adottati nonché, ove necessario, l'opportunità di modificare o integrare la Policy, tenuto conto dell'evoluzione normativa e delle esigenze organizzative della Società.

La Policy definisce i principi, gli obiettivi e le modalità di governo degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili per:

- identificare la tipologia di dati e informazioni oggetto di monitoraggio nell'ambito degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili;
- definire i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti nell'istituzione, monitoraggio e valutazione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, tenendo altresì in considerazione la necessità di garantire un adeguato livello di segregazione tra le funzioni deputate alla gestione degli ambiti oggetto di tale analisi;

– definire il processo di monitoraggio dei *Key Performance Indicator*, dei segnali rilevanti ai sensi del CCII, degli ulteriori requisiti oggetto di monitoraggio e dei meccanismi di *escalation* in presenza di indicatori prossimi o superiori ai limiti di tolleranza definiti;

– garantire un efficace flusso informativo periodico verso il Direttore Amministrativo, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione, al fine di assicurare un’adeguata informativa in merito ai *Key Performance Indicator*, ai segnali rilevanti ai sensi del CCII e agli ulteriori requisiti oggetto di monitoraggio.

Le funzioni coinvolte nel processo descritto sono:

- Direzione Amministrativa e Controllo di Gestione;
- Direzione Legale e Contenziosi;
- Segreteria Generale / Sportiva;
- Direzione Risorse Umane.

Al fine di garantire l’adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili del Gruppo S.S. Lazio, le Società Controllate sono chiamate ad attenersi, per quanto applicabile e nel rispetto della rispettiva autonomia organizzativa e gestionale, ai principi e agli indirizzi contenuti nella Policy per l’istituzione e la manutenzione dei propri assetti.

Il Consiglio di Gestione, o l’organo equivalente di ciascuna Società Controllata, nel rispetto dell’autonomia e dell’indipendenza che caratterizza il proprio operato, adotta le modalità più opportune di istituzione e manutenzione degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili nel rispetto della normativa applicabile in materia.

Nell’ambito della Policy, le Società Controllate sono altresì tenute a garantire l’informativa alla Controllante in presenza di *Key Performance Indicator* e/o di altri indicatori rilevanti ai fini della tempestiva rilevazione di eventuali situazioni di difficoltà, prossimi o superiori alle soglie di tolleranza, nonché in relazione agli ulteriori requisiti oggetto di monitoraggio.

Le funzioni proprie del Comitato Controllo Rischi sono svolte collegialmente dal Consiglio di Sorveglianza, secondo l’assetto di governance adottato dalla Società.

Il sistema delineato dalla Policy è volto, in particolare, a consentire la tempestiva rilevazione di eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche della Società e dell’attività svolta, la verifica della sostenibilità dei debiti e delle prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi, nonché l’acquisizione delle informazioni necessarie ai fini dell’eventuale utilizzo degli strumenti previsti dal CCII.

In tale contesto, la Società adotta un approccio preventivo, assicurando un sistema di flussi informativi e di monitoraggio idoneo a consentire agli organi competenti di individuare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà e di assumere, ove necessario, le conseguenti determinazioni.

La Policy trova applicazione, secondo i rispettivi ambiti di competenza e nel rispetto dell’autonomia delle singole società, anche nell’ambito del Gruppo S.S. Lazio, prevedendo adeguati flussi informativi tra le Società Controllate e la Controllante.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni della presente Sezione si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, predisposta dagli organi sociali e sottoposta all’Assemblea dei Soci.

Si precisa che, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i), TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"), le relative informazioni sono riportate anche nella Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF. Si evidenzia, in ogni caso, che non sussistono accordi tra la Società e i componenti del Consiglio di Gestione e/o del Consiglio di Sorveglianza che prevedano indennità in tali ipotesi.

**9. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI
SOCIETARI – SOCIETÀ DI REVISIONE – MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.Lgs.
231/2001**

9.1) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Gestione, previo parere del Consiglio di Sorveglianza, conformemente a quanto previsto dal vigente articolo 23-bis dello Statuto Sociale, ha confermato, in data 28 ottobre 2025, il Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF, per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, in quanto in possesso dei requisiti di professionalità indicati nel richiamato art. 23-bis dello Statuto Sociale.

Il Dirigente preposto dispone di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuitigli dalla legge e dallo Statuto Sociale e, in particolare, di:

- dotazione di personale in numero sufficiente, sia internamente che, ove necessario, in *outsourcing*, e con idonee qualifiche professionali, a supporto del proprio operato;
- dotazione di strumenti di controllo di gestione, anche informatici, sia *hardware* che *software*, per la Società e le sue controllate, nonché disponibilità di mezzi finanziari in relazione ai necessari investimenti, mediante l'utilizzo di un budget di cui dare rendicontazione;
- legittimazione ad acquisire informazioni e notizie rilevanti per l'assolvimento dei propri compiti, con possibilità di verificarle e controllarle sia all'interno della Società sia presso le strutture gerarchiche da esso non direttamente dipendenti;
- facoltà di formulare indicazioni e suggerimenti in relazione alle procedure aziendali che hanno impatto sul bilancio, sul bilancio consolidato e sui documenti soggetti ad attestazione;
- facoltà di formulare indicazioni e suggerimenti in relazione alla progettazione dei sistemi informativi che hanno impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- possibilità di interloquire direttamente con gli organi di amministrazione e controllo della Società e delle società controllate il cui bilancio è oggetto di consolidamento, segnalando eventuali problematiche o anomalie e proponendo le relative soluzioni.

9.2) MODELLO ORGANIZZATIVO Ex D.Lgs. 231/2001

La Società, allo scopo di garantire il rispetto dei principi di lealtà, correttezza e probità sanciti anche dalla normativa sportiva di riferimento, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231. La relativa documentazione è pubblicata sul sito internet della Società – sezione Investor Relator.

Il Consiglio di Gestione, nella seduta del 28 ottobre 2025, ha confermato, per gli esercizi sociali 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028, l'Organismo di Vigilanza ("OdV") della S.S. Lazio S.p.A., composto dall'Avv. Pierluigi Mancuso, in qualità di Presidente, dall'Avv. Alessandro Benedetti e dall'Avv. Claudio Urciuoli, in qualità di Componenti.

9.2.2) Procedura WHISTLEBLOWING

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e del D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, la Società e le proprie controllate hanno istituito, con decorrenza dal 17 dicembre 2023, appositi canali interni di segnalazione Whistleblowing, attraverso i quali i soggetti legittimati ai sensi della normativa vigente possono effettuare segnalazioni relative a violazioni apprese nell'ambito del proprio contesto lavorativo, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa e dalla Procedura Whistleblowing adottata dalla Società.

La Società assicura la riservatezza dell'identità del segnalante, delle persone coinvolte e comunque menzionate nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 24/2023. Le segnalazioni possono essere effettuate anche in forma anonima, secondo quanto previsto dalla Procedura adottata dalla Società.

È stata pertanto adottata la Procedura Whistleblowing ed è stato istituito un Comitato Whistleblowing incaricato della gestione delle segnalazioni e delle conseguenti attività di verifica e approfondimento, secondo quanto previsto dalla Procedura e dalla normativa applicabile.

Il Comitato Whistleblowing è individuato nell'Organismo di Vigilanza in carica, composto dall'Avv. Pierluigi Mancuso, in qualità di Presidente, dall'Avv. Alessandro Benedetti e dall'Avv. Claudio Urciuoli, in qualità di Componenti.

9.3) Società Di Revisione

L'Assemblea Ordinaria del 26 ottobre 2018 ha deliberato il conferimento dell'incarico alla **Deloitte & Touche S.p.A.** per gli esercizi sociali dal 2018/2019 al 2026/2027. L'incarico ha ad oggetto la revisione legale del bilancio di esercizio separato della S.S. Lazio S.p.A., la revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo S.S. Lazio e la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato del Gruppo S.S. Lazio.

10. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società, nell'ottica di una costante comunicazione con gli Azionisti, provvede a pubblicare e rendere disponibile la documentazione e le comunicazioni di natura economico-finanziaria e societaria attraverso i canali e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ivi inclusi il sistema di diffusione delle informazioni regolamentate (SDIR) e il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo. A tal fine, ha istituito un'apposita sezione Investor Relator nell'ambito del proprio sito internet, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti l'Emittente che rivestono rilievo per i propri azionisti, in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

La S.S. Lazio S.p.A. ha nominato Investor Relator il Dott. Marco Cavaliere, Direttore Amministrativo della Società. I relativi recapiti sono resi disponibili nella sezione Investor Relator del sito internet della Società.

La Società, in considerazione della propria dimensione, del proprio assetto proprietario, caratterizzato dalla estrema frammentazione degli azionisti di minoranza, nonché del particolare settore di appartenenza, pur non avendo ritenuto di adottare una specifica politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, assicura il dialogo e il confronto con i propri Azionisti attraverso i seguenti organi e canali di comunicazione.

Organi di comunicazione

Il Consiglio di Gestione di S.S. Lazio S.p.A. e il suo Presidente, in osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e nel rispetto della parità di trattamento dell'azionariato, garantiscono il dialogo con gli Azionisti secondo principi di trasparenza, chiarezza, completezza, tempestività, correttezza e veridicità, anche in occasione delle Assemblee degli Azionisti.

L'Investor Relator supporta il Consiglio di Gestione nella predisposizione e nella divulgazione della comunicazione economico-finanziaria dell'Emittente e delle informazioni privilegiate nonché, in generale, delle comunicazioni da trasmettere al mercato e alla comunità finanziaria e provvede altresì a curare la diffusione e lo stoccaggio dei comunicati tramite i sistemi previsti dalla normativa applicabile, verificando che le medesime comunicazioni siano inserite nell'apposita sezione di informazione societaria del sito internet dell'Emittente.

Canali di comunicazione

L'Emittente intrattiene il dialogo e la comunicazione con il proprio Azionariato e con il mercato mediante i seguenti Canali di Comunicazione:

a) Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea costituisce il principale momento di incontro e dialogo con i propri azionisti. A tal fine, il Consiglio di Gestione pubblica, in osservanza delle disposizioni normative, tutta la documentazione atta a favorire la partecipazione degli azionisti all'Assemblea e a garantire che il loro diritto di voto sia espresso con consapevolezza e cognizione di causa.

b) Documenti di Corporate Governance – Relazioni finanziarie

La Società, attraverso i sistemi di diffusione e stoccaggio delle informazioni regolamentate previsti dalla normativa vigente e il proprio sito internet istituzionale, provvede a dare puntuale comunicazione agli Investitori e agli Azionisti attraverso la pubblicazione, nei termini di legge e con le modalità prescritte dalla normativa, anche regolamentare, vigente: (i) della relazione finanziaria annuale; (ii) della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis TUF; (iii) della relazione del Consiglio di Sorveglianza redatta ai sensi dell'art. 153 TUF; (iv) della relazione finanziaria semestrale; (v) della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF; e (vi) delle eventuali ulteriori comunicazioni diffuse al mercato ai sensi della normativa applicabile.

c) Comunicati Stampa

L'Emittente comunica prontamente al mercato, nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, le informazioni relative all'approvazione da parte del Consiglio di Gestione delle relazioni finanziarie periodiche, nonché alle eventuali operazioni straordinarie e agli ulteriori eventi o circostanze oggetto di informativa al mercato, mediante appositi comunicati stampa diffusi attraverso i sistemi previsti dalla normativa applicabile e pubblicati sul sito internet della Società.

La S.S. Lazio S.p.A. ha istituito un'apposita sezione Investor Relator nell'ambito del proprio sito internet, nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti.

11. ASSEMBLEE

I meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli Azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio sono conformi alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

La Società non ha adottato un regolamento assembleare in quanto gli organi societari deputati hanno ritenuto le regole contenute nel vigente Statuto Sociale, nel codice civile e nei regolamenti Consob pro tempore vigenti sufficienti a consentire una disciplinata partecipazione alle Assemblee, nonché a garantire il diritto di intervento e di voto degli aventi diritto, secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

La presente Relazione, approvata dal Consiglio di Gestione in data 21 settembre 2026, è riportata nella sezione prevista dall'art. 123-bis, comma 1, del TUF della relazione sulla gestione relativa al bilancio della Società chiuso al 30 giugno 2026.

La presente Relazione e i suoi allegati (TABELLA 1 – INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI e TABELLA 2 – STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI GESTIONE E DEL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA), unitamente alla documentazione reperibile nella sezione Investor Relator del sito internet dell'Emittente, sono messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, in forma integrale, sul sito internet della Società – sezione Investor Relator – nonché tramite il meccanismo di stoccaggio autorizzato IInfo.

Formello, 21/09/2026

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dott. Claudio Lotito

Proposte del Consiglio di Gestione

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio al 30 giugno 2026 chiude con una perdita 9.836.723 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Per il Consiglio di Gestione il Presidente

Dott. Claudio Lotito

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

valori in Euro			
ATTIVO		30/06/2026	30/06/2025
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali	1	246.961.208	53.912.936
Diritti d'uso	2	753.732	111.578
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	3	97.028.047	109.670.167
Altre attività immateriali	4	13.607.768	13.607.828
Partecipazioni in imprese controllate	5	95.494.306	95.494.306
Altre attività non correnti	6	3.149.948	2.501.454
Crediti verso enti settore specifico	7	29.954.987	7.456.466
Attività per imposte differite*	8	0	38.099.652
Crediti tributari	9	494.522	1.272.820
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		487.444.518	322.127.207
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	10	0	0
Crediti commerciali	11	3.654.009	12.655.011
Crediti verso enti settore specifico	12	21.394.151	16.582.804
Altre attività correnti	13	1.878.844	1.465.375
Crediti verso parti correlate	14	3.666.475	3.858.912
Crediti tributari	15	2.454.445	480.021
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16	1.083.614	4.727.745
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		34.131.538	39.769.868
TOTALE ATTIVO		521.576.056	361.897.075

(*) Rispetto ai documenti finanziari pubblicati nei precedenti esercizi, i saldi delle voci “Attività per imposte differite” e “Passività per imposte differite” sono stati presentati su base netta per una migliore rappresentazione ai sensi dello IAS 12 p.74. Tale riclassifica espositiva è stata applicata anche al periodo precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati.

valori in Euro			
PASSIVO		30/06/2026	30/06/2025
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		40.643.347	40.643.347
Riserva legale		8.128.669	8.128.669
Riserve		111.715.649	(28.711.676)
Utili (Perdite) portati a nuovo		26.737.266	33.188.960
Utile (Perdita) di esercizio		(9.836.723)	(6.451.693)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	17	177.388.208	46.797.606
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	18	34.397.267	4.082.986
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	19	6.131.357	25.902.539
Debiti verso enti settore specifico	20	42.555.632	44.126.054
Passività per Imposte differite*	21	6.381.033	0
Fondi per rischi e oneri non correnti	22	200.560	236.865
Fondi per benefici ai dipendenti	23	1.531.584	1.505.873
Altre passività non correnti	24	7.202.599	6.912.692
PASSIVITA' NON CORRENTI		98.400.032	82.767.009
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	25	89.932.443	63.480.995
Debiti correnti verso controllate	26	20.499.936	22.765.342
Debiti tributari e verso Istituti di Previdenza	27	24.944.230	29.515.172
Debiti verso enti settore specifico	28	46.438.273	47.761.541
Debiti commerciali	29	21.582.206	16.979.645
Altre passività	30	34.709.047	44.763.622
Passività per fiscalità incerta	31	7.681.681	7.066.144
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		245.787.816	232.332.460
TOTALE PASSIVO		521.576.056	361.897.075

(*) Rispetto ai documenti finanziari pubblicati nei precedenti esercizi, i saldi delle voci “Attività per imposte differite” e “Passività per imposte differite” sono stati presentati su base netta per una migliore rappresentazione ai sensi dello IAS 12 p.74. Tale riclassifica espositiva è stata applicata anche al periodo precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati.

CONTO ECONOMICO
E
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

valori in Euro

	01/07/2025	01/07/2024
	30/06/2026	30/06/2025

RICAVI

Ricavi da gare	32	18.409.456	23.346.919
Diritti radiotelevisivi e proventi media	33	88.088.069	93.964.655
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	34	2.399.062	2.220.193
Proventi da gestione diritti calciatori	35	2.909.746	2.899.825
Altri ricavi	36	2.911.391	3.399.967
TOTALE RICAVI		114.717.724	125.831.559

COSTI OPERATIVI

Costi per materie prime	37	(1.356.552)	(1.449.914)
Costo del Personale	38	(100.405.557)	(94.204.930)
Costi per servizi	39	(20.615.822)	(22.849.686)
Oneri da gestione diritti calciatori	40	(2.346.371)	(977.057)
Altri Costi	41	(6.735.506)	(5.688.632)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	42	(45.710.858)	(38.041.282)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(177.170.666)	(163.211.501)

Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni
dei tesserati

39.250.950 11.491.495

Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati

0 (347.822)

RICAVI NETTI DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI

PRESTAZIONI TESSERATI	43	39.250.950	11.143.673
RISULTATO OPERATIVO		(23.201.993)	(26.236.269)

Proventi (Oneri) finanziari da partecipazioni	44	6.945.000	17.900.000
Proventi finanziari	45	2.000.805	1.189.280
Oneri finanziari	46	(8.757.252)	(7.238.239)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(23.013.440)	(14.385.228)

Imposte correnti	47	807.156	3.087.770
Imposte differite e anticipate	48	12.369.561	4.845.765
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(9.836.723)	(6.451.693)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (Perdita) di esercizio		(9.836.723)	(6.451.693)
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio:</i>			
(Perdita)/Utile da valutazione attuariale di fondi per beneficiari dipendenti		17.872	(52.495)
Variazione della riserva di rivalutazione		140.409.453	0
Totale componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio		140.427.325	(52.495)
<i>Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio:</i>			
		0	0
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA DI ESERCIZIO		130.590.602	(6.504.188)

	30/06/2026	30/06/2025
Numero azioni	67.738.911	67.738.911
Utile/(perdita) per azione	(0,15)	(0,10)
Utile/(perdita) diluito per azione (*)	(0,15)	(0,10)

* non sono presenti titoli convertibili potenzialmente in azioni ordinarie

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

in Euro									
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Riserva di rivalutazione IAS 16	Utili(Perdite) portati a nuovo	Utile(Perdita) di esercizio	Totale
Saldo al 30.06.24	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.356.450)	20.470.590	0	10.883.104	25.598.329	53.301.794
Riporto a nuovo dell'utile (perdita) netto dell'esercizio		732.641			2.559.833		22.305.855	(25.598.329)	0
Variazione per applicazione IAS				(52.495)					(52.495)
Utile netto di esercizio								(6.451.693)	(6.451.693)
Saldo al 30.06.25	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.408.944)	23.030.423	0	33.188.960	(6.451.693)	46.797.606

in Euro									
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Riserva di rivalutazione IAS 16	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30.06.25	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.408.944)	23.030.423	0	33.188.960	(6.451.693)	46.797.606
Applicazione Revaluation model IAS 16						140.409.453			140.409.453
Riporto a nuovo dell'utile (perdita) netto dell'esercizio							(6.451.693)	6.451.693	0
Variazione per applicazione IAS				17.872					17.872
Utile netto di esercizio								(9.836.723)	(9.836.723)
Saldo al 30.06.26	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.391.072)	23.030.423	140.409.453	26.737.266	(9.836.723)	177.388.208

Note al bilancio n. 17

RENDICONTO FINANZIARIO

in euro		RENDICONTO	RENDICONTO
		30/06/26	30/06/25
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(9.836.723)	(6.451.693)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	42	45.741.705	38.202.648
Variazione Fondo benefici dipendenti	23	43.583	31.583
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite	8;21;22	(12.405.621)	(5.171.107)
Plusvalenze e minusvalenze DPS	43	(39.250.950)	(11.143.673)
(Proventi) Oneri finanziari da partecipazioni	44	(6.945.000)	(17.900.000)
Oneri finanziari netti	45;46	5.197.732	3.909.531
Imposte correnti	47	(807.157)	(3.087.770)
Variazione rimanenze	10	0	184.781
Variazione crediti verso enti specifici	7;12	(1.194.262)	971.759
Variazione crediti verso clienti	11	9.008.486	(1.471.240)
Variazione crediti tributari	9;15	(1.196.126)	227.908
Variazione crediti diversi	14	191.892	(1.364.320)
Variazione altre attività	13	(413.469)	3.680.610
Variazione debiti verso enti specifici	20;28	272.570	(41.693)
Variazione debiti commerciali	29	4.602.560	3.910.487
Variazione debiti tributari	19;27	(17.872.198)	(16.049.731)
Variazione debiti diversi	19;24;27;30	(10.201.187)	2.824.956
Accantonamento al fondo imposte	31	615.537	(2.838.417)
Imposte pagate		(5.212.000)	(4.826.928)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE		(39.660.628)	(16.402.310)
(Investimento) disinvestimento diritti pluriennali prestazioni calciatori	3	(50.828.195)	(80.777.717)
Cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	3	61.836.620	21.312.418
(Incremento) Decremento netto immobilizzazioni materiali ed immateriali	1;2	(1.234.680)	(3.600.797)
(Incremento) Decremento netto attività finanziarie	6	(732.363)	(4.041.369)
Variazione crediti verso società calcistiche	7;12	(30.376.218)	19.490.165
Variazione debiti verso società calcistiche	20;28	9.459.744	(3.323.438)
Variazione crediti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)	7;12	4.270.000	8.164.839
Variazione debiti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)	20;28	(12.626.003)	27.992.288
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(20.231.095)	(14.783.611)
Assunzione di finanziamenti	18	171.686.524	108.670.785
Rimborsi di finanziamenti	18	(114.920.794)	(88.742.180)
Incasso e pagamenti operazioni con parti correlate	26;44;45;46	3.360.363	16.148.349
Oneri finanziari pagati	46;46	(3.878.501)	(2.012.430)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		56.247.592	34.064.524
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		(3.644.131)	2.878.602
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	16	4.727.745	1.849.143
Disponibilità liquide alla fine del periodo	16	1.083.614	4.727.745

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
DELLA S.S. LAZIO SPA
AL 30 GIUGNO 2026**

Attività della S.S. Lazio S.p.A.

S.S. Lazio S.p.A. è una società per azioni quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE), ed opera nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra militante nel campionato italiano di Serie A;
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative alla squadra di calcio femminile militante nel campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015.

Le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio sono gestite, a far data dal 29 settembre 2006, dalla Lazio Marketing & Communication S.p.A., controllata al 100% dalla S.S. Lazio S.p.A..

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

Il Bilancio di Esercizio è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ai sensi dell'art. 2 e 4, per il bilancio di esercizio, e art. 2 e 5, per il consolidato, del D. Lgs. 38/05 ed ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF.

Il Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2026 è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione (European Single Electronic Format), approvato dall' ESMA. Pertanto, è previsto che la relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2026 sia predisposta nel formato XHTML.

I prospetti contabili ed i relativi criteri di classificazione adottati nel presente Bilancio sono redatti in conformità allo IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Situazione patrimoniale e finanziaria, Conto Economico, Conto Economico Complessivo, Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto e Rendiconto Finanziario), corredati dalle note esplicative. Si segnala che gli schemi di situazione patrimoniale e finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono i medesimi utilizzati al 30 giugno 2025.

Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico la classificazione dei ricavi e costi per natura; per il Conto

Economico Complessivo l'adozione della presentazione autonoma ("two-statement approach") con indicazione degli altri utili/(perdite) al netto del relativo effetto fiscale; il Rendiconto Finanziario è redatto secondo le prescrizioni dello IAS 7 ed utilizzando il metodo indiretto, rettificando l'utile del periodo dalle altre componenti di natura non monetaria.

La redazione del Bilancio di Esercizio e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Nella predisposizione del presente bilancio di esercizio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 30 giugno 2025, ad eccezione di quanto di indicato nei successivi paragrafi "Uso di stime e valutazioni da parte della Direzione Aziendale" e "Adozione nuovo principio contabile – Applicazione del Revaluation Model sui terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello".

Nella redazione del Bilancio di Esercizio, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations (di seguito "UEFA").

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, Vi informiamo che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Il bilancio è predisposto in un'ottica di continuità aziendale, non ravvisando elementi o criticità che possano inficiare sulla capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento in un prevedibile futuro.

Il presente Bilancio di Esercizio al 30 giugno 2026 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Deloitte & Touche S.p.A.

Operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso della stagione 2025-26, come nella stagione precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari della Società. Inoltre, nel corso della stagione 2025-26, come nella stagione precedente non si sono verificati eventi e/o poste in essere operazioni non ricorrenti né con terzi, né con parti correlate, con impatto significativo sui dati economico-finanziari della Società.

Principi contabili

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la S.S. Lazio continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per la società:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui la società è esposta:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione del rischio di credito descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.
- la politica di gestione del rischio di liquidità mediante il ricorso a forme finanziamenti perlopiù autoliquidanti o di reverse factoring ritenute sufficienti per il proseguo dell’attività, descritti nella Nota “Altre informazioni ai sensi dell’IFRS 7”.

Il presente Bilancio di Esercizio è stato predisposto utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o da un’Interpretazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° luglio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*”.

Il documento richiede ad un’entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un’altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento “*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*”.

Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell’IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l’obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l’assessment del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un’entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “*Annual Improvements Volume 11*”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato della Società.

Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 1° luglio 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)” che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l’ambito di applicazione dell’opzione del fair value nello IAS 28 e i requisiti dell’IFRS 18 relativi alle “specified main business activities”.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all’applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. A tal riguardo, il Gruppo ha avviato un’analisi preliminare degli impatti connessi all’adozione del nuovo principio, attualmente ancora in corso. Sulla base delle valutazioni sinora effettuate, gli effetti sono ritenuti prevalentemente afferenti alla presentazione e all’informativa di bilancio.

Informazioni rilevanti sui principi contabili

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio, in ottemperanza a quanto previsto dai due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”.

Attività materiali

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un’attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all’elemento affluiranno all’entità;
- il costo dell’elemento può essere attendibilmente determinato.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l’elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%
- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%
- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, la Società verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contatti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, la Società contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile; Successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;

- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto. L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione

iniziale della passività finanziaria per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le Attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniqualvolta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione quando si realizza il definitivo passaggio di rischi e benefici; tale momento può coincidere con la data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive.

Le acquisizioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora onerose e di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16.

I Debiti ed i Crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso la specifica società calcistica. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C. la parte di corrispettivo da regolare entro ed oltre l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da “stanza di compensazione” per tutti i trasferimenti fra società nazionali.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come “virtualmente certa”;
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata, salvo che la stessa sia da considerarsi “virtualmente certa” sin dall’inizio.

L’ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di seguito anche “L.N.P.” o “Lega Calcio”). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell’utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la Società procede nel ricalcolare il valore pro-rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L’eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla Società per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

La Società, in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede all’impairment del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni nelle seguenti fattispecie:

- i. Se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive a causa di infortuni di particolare rilevanza;
- ii. Se tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell’approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d’uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.
- iii. Se la società ha ceduto temporaneamente un calciatore per un importo inferiore alle quote di ammortamento del periodo.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Library SS Lazio. L’asset è riferito all’archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un’immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di

identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come "attività non correnti destinate alla vendita". Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in imprese controllate

Imprese controllate

Il principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei rendimenti derivanti dal suo coinvolgimento con l'impresa stessa. .

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Nel Bilancio separato di S.S. Lazio S.p.A. le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. ed alla S.S. Lazio Women 2015 a R.L.

Nel Bilancio d'esercizio di S.S. Lazio S.p.A. la partecipazione:

- in SS Lazio Marketing & Communication S.p.A. è valutata al costo; il costo della partecipazione è pari al *fair value* del corrispettivo, cioè delle attività nette, trasferite nell'ambito nell'operazione di conferimento;
- in S.S. Lazio Women 2015 a R.L. è valutata al costo; il costo della partecipazione è pari al capitale sociale versato alla sottoscrizione.

Le perdite per riduzione di valore (*impairment*) sono contabilizzate a conto economico e sono successivamente ripristinate al venir meno delle condizioni che le avevano generate.

Altre attività finanziarie non correnti

Le Altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Sulla base del principio IFRS 9, la Società valuta i suoi crediti con il modello dell'expected credit losses applicando il metodo semplificato.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Rimanenze

Le Rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I Debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevati al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti

I Debiti finanziari correnti, le Altre passività correnti e i Debiti commerciali sono inizialmente rilevati al *fair value* e successivamente valutato al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Operazioni di factoring

Le operazioni di factoring consistono nella cessione a una società di factoring di crediti commerciali, con eventuale anticipazione del relativo corrispettivo. Ai fini della contabilizzazione, la Società valuta la sostanza dell'operazione e, in particolare, il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla titolarità dei crediti ceduti.

Nelle operazioni di factoring pro-soluto, il rischio di insolvenza del debitore è sostanzialmente trasferito al factor. Qualora, sulla base delle condizioni contrattuali, siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi ai crediti ceduti, gli stessi sono cancellati dal bilancio ai sensi dell'IFRS 9. La qualificazione contrattuale dell'operazione come pro soluto determina tuttavia, di per sé, la cancellazione dei crediti.

Nelle operazioni di factoring pro-solvendo, la Società mantiene, in tutto o in misura sostanziale, il rischio di mancato pagamento dei crediti ceduti. Qualora dall'analisi dei termini contrattuali risulti che la Società ha mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi ai crediti, questi ultimi continuano ad essere rilevati in bilancio e gli importi ricevuti dal factor sono rilevati come passività finanziarie, in conformità alle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di trasferimento e cancellazione delle attività finanziarie.

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Passività per fiscalità incerta

La Società in conformità all'interpretazione IFRIC 23, rispetto al tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito, ha analizzato gli uncertain tax treatments assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. La Società ha ritenuto non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito ed ha riflesso in bilancio l'effetto dell'incertezza, in particolare ha rilevato tra le passività correnti gli stanziamenti di imposte per fiscalità incerta che ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il Fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits – Benefici per i dipendenti*) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo “piani a benefici definiti”, cioè un piano in cui l’impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l’esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. L’importo è stato determinato utilizzando il “*projected unit credit method*”, che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell’obbligazione finale.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell’operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall’estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l’esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I Ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues – Ricavi*), che prevede:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell’operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i Ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all’effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell’inizio delle competizioni sportive, sono riscutati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I Ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti. In particolare, i ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi sono imputati al conto economico con riguardo all’effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara.

I proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati sulla base di quanto disposto dallo IAS 20. I contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'entità a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. Sono escluse quelle forme di assistenza pubblica alle quali non può ragionevolmente essere associato un valore e le operazioni con gli enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'entità.

Un contributo pubblico non può essere rilevato finché non esiste una ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste, e che il contributo sarà ricevuto. La riscossione di un contributo non fornisce, di per sé, la prova definitiva che le condizioni connesse al contributo siano state, o saranno, rispettate.

Una volta che un contributo pubblico è stato contabilizzato, qualsiasi passività o attività potenziale è trattata secondo quanto previsto dallo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Costi Operativi

I Costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei Principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I Costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati a conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo.

Gli Oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le Imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le Imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le Imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un

reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. La Società, in accordo allo IAS 12, paragrafo 28, rileva le attività fiscali differite quando è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata una differenza temporanea deducibile quando ci sono differenze temporanee imponibili sufficienti di cui si prevede l'annullamento in riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto d'imposta.

Nel caso in cui le differenze temporanee imponibili siano insufficienti, in accordo con lo IAS 12, paragrafo 29, la Società rileva l'attività fiscale differita nella misura in cui:

- a) sia probabile che abbia redditi imponibili sufficienti a seguito delle seguenti valutazioni;
- b) dispone di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati.

Come disposto dallo IAS 12, paragrafo 35, il trattamento contabile delle attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali pregresse è il medesimo applicabili alla rilevazione di attività fiscali differite derivanti da differenze temporanee deducibili.

In conformità allo IAS 12 paragrafo 36, la società, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- a) differenze temporanee imponibili sufficienti, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
- b) se è probabile che abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;
- c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
- d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati.

Le Imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le Imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Erario in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività.

In particolare, le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, quando sono relative alla medesima società e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte differite", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

S.S. Lazio S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Risultato base per azione

Il Risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

Risultato diluito per azione

Il Risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Uso di stime e valutazioni da parte della Direzione Aziendale

Come previsto dagli IFRS, la redazione del Bilancio Separato richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, della recuperabilità delle imposte anticipate e differite, del fair value relativo a terreni e fabbricati ai fini del Revaluation Model IAS 16, nonché nella valutazione di talune condizioni che possono essere apposte nei contratti di trasferimento dei diritti delle prestazioni sportive e dei contratti economici dei tesserati.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Altre Informazioni

Ai sensi della comunicazione Consob n. 98084143 si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della partecipazione alle competizioni calcistiche nazionali ed internazionali; conseguentemente le componenti economico – patrimoniali del bilancio sono essenzialmente ascrivibili a tale tipologia di attività. Inoltre, la parte preponderante dell'attività della società si svolge in ambito nazionale.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/25-30/06/26

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un valore di Euro 35,63 milioni più premi per Euro 5,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse pari a Euro 3,38 milioni;
- è stato acquistato a titolo temporaneo il diritto alle prestazioni sportive di un giocatore per un valore di Euro 0,50 milioni e obbligo condizionato di riscatto con scadenza ad un anno per Euro 14,43 milioni, con retribuzione fissa pari a Euro 1,17 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori, di Euro 54,70 milioni più premi per Euro 1,95 milioni, con

una plusvalenza di Euro 31,38 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 4,73 milioni, un incentivo all'esodo di Euro 0,15 milioni ed una svalutazione dei diritti di Euro 0,29 milioni;

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,5 milioni con diritto di riscatto a Euro 18,50 milioni, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 0,94 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Destinazione del risultato di esercizio 24/25

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 6.451.693.

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.385.246.

In data 7 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 3.198.033.

Adozione nuovo principio contabile – Applicazione del Revaluation Model sui terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello

Al fine di consentire un reale apprezzamento del valore del centro sportivo di Formello, la società ha adottato, a partire dal 1° luglio 2025, il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati", allineando il valore contabile storico al Fair Value di mercato alla data di chiusura attestato dalla Perizia, pari ad euro 235 milioni. L'impatto a patrimonio netto, che si riflette nella riserva di rivalutazione, è stato successivamente nettato dall'effetto delle imposte differite passive, per euro 56,8 mln, ed è quindi pari ad euro 140,4 mln.

Tale scelta è motivata dalla volontà di evidenziare l'effettivo valore economico del Centro sportivo visto come asset strategico e funzionale, superando i limiti del metodo del costo. Si rimanda al paragrafo 1 della nota integrativa per maggiori informazioni.

Si precisa che per la redazione del bilancio al 30 giugno 2026, considerando che non si sono verificati eventi che abbiano inciso negativamente sullo stato del Centro Sportivo di Formello, e considerando una generale stabilità dei parametri di mercato considerati nella valutazione, la Società non ha ritenuto di dover svolgere nuovamente la valutazione a fair value dei terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello.

Licenza UEFA

In data 8 maggio 2026 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027.

Indicatori

In data 12 giugno 2026 la F.I.G.C. ha comunicato la non conformità dell'indice del Costo del Lavoro Allargato. La medesima ha disposto per la sessione estiva di calciomercato la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, salvo che la Lega Calcio riscontri l'integrale copertura dei relativi impegni economico finanziari (cosiddetto "blocco parziale"), ai sensi dell'art. 90, comma 4 delle NOIF.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2026

Ammissione al campionato

In data 1° luglio 2026 la F.I.G.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Risoluzione main sponsor

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in ragione di circostanze indipendenti dalla volontà di entrambe le Parti che hanno inciso sulla prosecuzione della partnership, S.S. Lazio S.p.A. e Blockratize Inc. ("Polymarket") hanno convenuto la risoluzione consensuale dell'accordo di sponsorizzazione relativo alla stagione sportiva 2026/2027.

La cessazione del rapporto è stata definita mediante un accordo di risoluzione consensuale e transattivo, nell'ambito del quale Polymarket ha corrisposto alla S.S. Lazio S.p.A. un importo transattivo corrispondente all'intera quota di sponsorizzazione stagione 26/27, in aggiunta a quello già anticipato. Con l'integrale esecuzione dell'accordo, le Parti hanno altresì previsto la definizione dei rispettivi rapporti e delle reciproche pretese connesse al contratto di sponsorizzazione e alla sua cessazione.

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2026 per la rosa della prima squadra maschile:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un valore di Euro 7,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 8,20 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 8,97 milioni;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un valore di Euro 8,75 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 1,50 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi e diritti di opzione per Euro 31,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 3,00 milioni, Iva esclusa, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 11,02 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori e sell on, di Euro 23,08 milioni, Iva esclusa, con una plusvalenza al netto delle attualizzazioni di Euro 16,77 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 10,72 milioni per la stagione 26/27 ed rinunce per 0,44 milioni.;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,90 milioni, più premi per Euro 0,12 milioni, con obbligo di riscatto a Euro 21,10 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, Iva esclusa, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 4,65 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,73 milioni;
- è stato risolto il contratto di un giocatore della prima squadra maschile con un risparmio di retribuzione di Euro 3,50 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,04 milioni.

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Modifiche al progetto di bilancio

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, il Consiglio di Gestione ha autorizzato il Presidente ad apportare tutte le eventuali modifiche laddove fossero necessarie.

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al factor.

-Inadempimenti di debiti finanziari

La Società alla data del documento non ha inadempimenti per tale categoria di passività finanziarie.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/mln)

Fondo svalutazione crediti (€/ml)	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2025	1,79	4,39	9,65
Riclassifica			
Accantonamenti			0,09
Utilizzi	(0,01)	(0,80)	
Saldo al 30/06/2026	1,78	3,59	9,74

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

La Società gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità e sia mediante un monitoraggio costante delle scadenze.

Inoltre, sulla base dell'esperienza storica, della conoscenza di situazioni specifiche di rischio e sulla base delle attese future, la Società provvede ad effettuare annualmente opportuni accantonamenti a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative.

Massima esposizione creditizia (€/ml) al lordo svalutazione	30/06/26	30/06/25	Garanzie al 30/06/26
Crediti commerciali	5,44	14,45	No
Crediti verso enti settore specifico	54,92	20,94	No
Attività finanziarie	13,73	15,57	No
Crediti verso parti correlate	3,67	3,86	No
Totale	77,76	54,81	
Di cui scaduti	2,15	3,14	

Analisi dello scaduto (€/ml)	30/06/26	30/06/25	Garanzie al 30/06/26
Entro 90gg -crediti commerciali -attività finanziarie	0,67	2,18	No
oltre 90gg -crediti commerciali -attività finanziarie	1,48	0,96	No
Totale	2,15	3,14	

Svalutazione crediti (€/ml)	30/06/26	30/06/25	Garanzie al 30/06/26
Al 100% -crediti commerciali -crediti verso enti settore specifico -attività finanziarie	1,78 0,08 3,54	1,79 0,08 3,54	No No No
Inferiore Al 100% -crediti commerciali	0,00	0,08	No No

-crediti verso enti settore specifico	0,00	0,06	No
-attività finanziarie	8,61	8,49	No
Totale	14,01	14,05	

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. La Società gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

La tabella seguenti evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	30/06/2026	30/06/2025
scaduto:		
-personale	0,03	0,03
-procuratori	7,56	4,52
-altre passività	0,18	0,15
-commerciali	9,22	5,88
A scadere (01-365gg):		
-finanziari	89,93	63,48
-istituti previdenza	1,34	1,79
-personale	15,73	18,05
-procuratori	10,21	10,96
-altre passività	0,87	10,91
-settore specifico	46,44	47,76
-commerciali	12,36	11,10
-parti correlate	20,50	22,77
-tributari	23,61	27,73
A scadere (oltre 365gg):		
-finanziari	34,40	4,08
-istituti previdenza	0,00	0,00
-tributari	6,13	25,90
-procuratori	4,58	4,15
-settore specifico	42,56	44,13

-Rischio di cambio

La Società non ha posizioni significative in valuta, pertanto, non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi la Società provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari la Società non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;

- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto Economico Complessivo e sul Patrimonio netto della Società a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse in quanto, scadendo la gran parte dei debiti entro la chiusura del prossimo esercizio, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire nel breve periodo, oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stata notificata alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per la Società nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 21 aprile 2027. La Società, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Dal mese di dicembre 2019 la Società ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale richiedeva il rimborso di somme per euro 3.819 migliaia, per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

La Società ha promosso un giudizio presso il Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente sono arrivate le ingiunzioni per le singole partite giocate all'Olimpico che la Società ha provveduto ad impugnare. Dieci sentenze del Tribunale hanno accolto l'opposizione, mentre solo tre, emesse da due giudici diversi, l'hanno respinta. La questione centrale riguarda la natura delle partite di campionato di serie A e quelle delle Coppe Europee: se si tratta di manifestazioni pubbliche, i cui costi ricadono su Roma Capitale, oppure di manifestazioni private, per le quali il Comune ha diritto al rimborso. Una questione analoga è stata risolta favorevolmente alla Società dal Tribunale di Roma nel giudizio promosso da ATAC per i servizi extra sostenuti per l'accesso dei tifosi allo Stadio, con sentenza ormai definitiva.

Alcuni procedimenti sono ancora in primo grado, mentre altri, già decisi dal Tribunale, sono pendenti in Corte di Appello.

La Società, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Direzione e coordinamento

In base a quanto disposto dall'articolo 2497-bis del C.C. si informa che la S.S. Lazio S.p.A. è sottoposta alla direzione e coordinamento della Lazio Events S.r.l., della quale si riportano i principali dati al 30 giugno 2025 nella tabella che segue, in euro:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2025	30/06/2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI	35.069.866	35.069.866
C) ATTIVO CIRCOLANTE	157.382	159.358
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	35.227.248	35.229.224
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	34.396	44.744
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		

C) TFR		
D) DEBITI	35.192.852	35.184.480
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO	35.227.248	35.229.224

GARANZIE, IMPEGNI ED ALTRI RISCHI **0** **0**

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	18.000	20.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(23.367)	(23.771)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(405)	(209)
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
F) IMPOSTE SUL REDDITO	(4.576)	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(10.348)	(3.980)

Ai sensi dello IAS 24 si specifica la compagine azionaria della Lazio Events S.r.l.:

- Linda S.r.l. 40%
- S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. 40%
- Bona Dea S.r.l. 20%

Per i rapporti con la società Linda S.r.l., S.n.a.m. Lazio Sud S.r.l. e Bona Dea si veda quanto riportato nel successivo paragrafo.

Ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento Consob n. 16191/2007 si conferma che la controllante S.S. Lazio è conforme alle condizioni ivi previste.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo la Società ha intrattenuto rapporti con:

- la controllata al 100% S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A., per contratti passivi di fornitura materiale sportivo e di natura finanziaria (interessi passivi), costo di Euro 2,75 milioni; per contratti attivi di fornitura di spazi pubblicitari, di service, biglietti, recupero costi ed abbonamenti, ricavo di Euro 0,71 milioni; per contratto di conto corrente di corrispondenza, debito di Euro 19,13 milioni; per contratto di consolidato fiscale, credito di Euro 3,34 milioni, per contratto di spazi pubblicitari e recupero costi, credito di Euro 0,29 milioni;
- la controllata al 100% S.S. Lazio Women 2015 a r.l., per coprire gli oneri della partecipata, debito di Euro 1,19 milioni, per contratti attivi di natura finanziaria Euro 0,06 milioni e interessi attivi e di service, ricavo di Euro 0,10 milioni;
- la Roma Union Security, per un costo di Euro 1,33 milioni e debito per Euro 0,33 milioni al 30 giugno 2026, riferiti per la quasi totalità al servizio di vigilanza armata presso il centro sportivo;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 0,68 milioni, immobilizzazioni in corso per Euro 1,44 milioni, debito di Euro 0,77 milioni al 30 giugno 2026, relativo in gran parte a lavori e manutenzione del centro sportivo di Formello;
- la Omnia Service, per un costo di Euro 2,50 milioni e debito di Euro 5,60 milioni al 30 giugno 2026, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello e per alloggi destinati al settore giovanile;

- la Linda per un costo di Euro 0,54 milioni e debiti per Euro 1,77 milioni al 30 giugno 2026 per servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali e gestione del magazzino area tecnica;
- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 0,91 milioni, immobilizzazioni in corso per Euro 2,50 milioni, debito di Euro 3,17 milioni al 30 giugno 2026, per servizi finanziari, amministrativi, vigilanza non armata, magazzino e portierato;
- la Bona Dea per un costo di Euro 0,20 milioni e debito di Euro 0,05 milioni al 30 giugno 2026, per servizi di amministrazione del personale.

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta, modificata sulla base degli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, al 30 giugno 2026 risulta negativa per Euro 195,64 milioni, con un incremento di Euro 36,44 milioni, rispetto al 30 giugno 2025. Tale aumento è, dovuto soprattutto ad una maggiore esposizione finanziaria a breve ed a lungo di finanziamenti autoliquidanti.

La posizione finanziaria si compone come segue:

(importi in milioni di Euro)	30/06/2026	30/06/2025
A. Cassa	0,01	0,01
B. Banche	1,07	4,72
C. Altre attività finanziarie correnti	0,00	0,00
D. Liquidità (A+B+C)	1,08	4,73
E. Debiti finanziari correnti		
verso altri finanziatori e diversi	(81,16)	(58,62)
verso soggetti correlati	(19,13)	(22,18)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
verso altri finanziatori e diversi	(8,65)	(4,74)
verso contratti di locazione	(0,13)	(0,12)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(109,06)	(85,66)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(107,98)	(80,93)
I. Debiti finanziari non correnti		
verso altri finanziatori e diversi	(33,75)	(4,08)
verso contratti di locazione	(0,65)	0,00
J. Strumenti di debito	0,00	0,00
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(53,26)	(74,18)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I +J+K)	(87,66)	(78,26)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(195,64)	(159,20)

Si segnala che la voce “Debiti commerciali e altri debiti non correnti” è comprensiva degli importi di:

-Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6,13 milioni diminuendo di Euro 19,77 milioni rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 2,21 milioni, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 3,48 milioni alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- Per Euro 0,31 milioni al debito IVA che comprende l'importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

-Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4,58 milioni e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all'esodo a tesserati.

-Debiti verso società settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 42,55 milioni e si riferiscono a debiti verso Lega seria A, Euro 15,42 milioni, e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, Euro 27,13 milioni, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

Indebitamento soggetto a condizioni

La migliore stima dell'indebitamento soggetto a condizioni, informativa richiesta dagli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, è pari al 30 giugno 2026 a:

-) compensi, per Euro 10,77 milioni, ad intermediari, per le stagioni dalla 26/27 alla 30/31, dipendenti dal tesseramento/rinnovo dei giocatori presso la S.S. Lazio S.p.A.;
-) compensi, per Euro 10,15 milioni, a giocatori, per le stagioni dalla 26/27 alla 30/31.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali

La voce Attività materiali al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 246.961 migliaia ed è aumentata rispetto allo scorso anno di Euro 193.048 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Attività materiali	30.06.26	30.06.25
Terreni, fabbricati	231.611	37.267
Impianti, macchinari ed altre attrezzature	11.402	12.357
Immobilizzazioni in corso	3.948	4.289
Totale	246.961	53.913

Terreni e fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 231.611 migliaia con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 194.344 migliaia, dovuto alla rivalutazione del Centro sportivo di Formello ed alla diminuzione dovuta agli ammortamenti di periodo.

La seguente tabella ne evidenziano la movimentazione:

	in €/000
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2025	53.277
Rivalutazioni al 1° luglio 2025	197.260
Incrementi	
Dismissioni	
Riclassifiche	473
Al 30 giugno 2026	251.010
Di cui:	
al costo	0
a valore rivalutato	251.010
Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2025	16.010
Ammortamento dell'anno	3.389
Svalutazioni per perdite	
Eliminazioni per cessioni	
Attività disponibili per la vendita	
Al 30 giugno 2026	19.399
Valore contabile netto	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2025	37.267
Al 30 giugno 2026	231.611

Al fine di esprimere il reale valore di un asset strategico quale il centro sportivo sito in Formello, la Società ha scelto di adottare il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto al 1° luglio 2025, allineando così il valore contabile del centro sportivo al Fair Value alla data di valutazione.

La S.S. Lazio S.p.A. ha scelto di affidare l'attività di valutazione ad uno studio esterno indipendente che ha determinato il fair value attraverso una perizia che ha applicato, in conformità all'IFRS 13 (livello 3), e al concetto di "Highest and Best Use" previsto da quest'ultimo, il metodo reddituale attualizzando, ad un determinato tasso, i redditi futuri attesi nella versione *unlevered*. Tale natura *unlevered* risulta essere maggiormente applicabile al caso in esame considerando che l'oggetto della rivalutazione ha, più che altro, natura operativa con una struttura finanziaria liberamente modificabile. Il Panel alla base del modello considera un totale di sei centri sportivi eterogeni per localizzazione e dimensioni, ma comparabili, dal punto di vista tecnico e strutturale, al centro sportivo oggetto della Perizia.

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel modello (WACC) è stato determinato mediante il metodo del CAPM (Capital Asset Pricing Model), ovvero, anche in questo caso, sulla base delle informazioni di mercato desumibili per altre società immobiliari in tutta Europa, considerando quindi tutte le variabili del caso. In base alle ipotesi considerate, il costo medio ponderato del capitale (WACC) assume un valore pari al 5,1%.

Il "g rate" rappresenta il tasso di crescita dell'economia nel lungo periodo che, nel caso di specie, è stimabile in misura pari all'inflazione attesa di lungo periodo, e dunque pari al 2%.

Il fair value risultante dalla perizia è stato stimato impostando una variazione positiva e negativa del tasso di attualizzazione (WACC) e del tasso di crescita (g) individuati (WACC +/- 200 bps; g +/- 200 bps), e collocandosi esattamente a metà del terzo quartile, ad un valore quindi approssimato pari ad Euro 235 milioni.

Con l'obiettivo di convalidare i risultati appena descritti con il metodo principale lo Studio ha deciso di affiancare a quest'ultimo un c.d. "metodo di controllo".

Tale metodo di controllo consiste in un approccio di natura ibrida, che prevede di tenere in opportuna considerazione sia il valore immobiliare del bene sia il surplus di valore che lo stesso è in grado di generare per la Società. Tale metodo prevede quindi i seguenti step valutativi:

- Determinazione del costo di realizzo ex novo del Centro Sportivo;
- Determinazione del surplus di valore del Centro Sportivo (che corrisponde nella sostanza al premio che un operatore riconoscerebbe per la disponibilità immediata di un complesso sportivo già in essere e già funzionante);
- Calcolo del valore del Centro Sportivo.

Il valore risultante dal metodo di controllo pari a circa euro 235 milioni, conferma la stima ottenuta con il metodo principale.

La valutazione del Centro Sportivo di Formello è assoggettata ad analisi di sensitività. Si precisa che, poiché la stessa si basa su canoni di locazione pagati da altri club italiani per i propri centri sportivi, il management ritiene improbabile che si verifichino variazioni significative di tali valori nel corso degli anni. Eventuali incrementi o decrementi sarebbero comunque riconducibili a fattori esogeni e distinti ad oggi non previsti e non prevedibili.

Il metodo di valutazione principale consente di posizionarsi all'interno di un intervallo interquartile e si basa, inoltre, sul calcolo di un canone di locazione medio. Per tali ragioni, si ritiene che il valore attribuito al Centro Sportivo risulti poco sensibile alle variazioni.

L'incremento di valore emerso è stato imputato a una specifica Riserva di Rivalutazione nel Patrimonio Netto (OCI), al netto delle imposte differite passive stanziato ai sensi dello IAS 12 sulla differenza temporanea tra il valore rideterminato e la base fiscale del bene.

Si riporta di seguito una riconciliazione dai saldi iniziali ai saldi finali a seguito dell'applicazione del Revaluation Model, con particolare riguardo agli effetti di questi ultimi sulle categorie "terreni e fabbricati" del bilancio consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Categoria	Saldo al 30.06.2025	Riclassifiche da imm.ni in corso	Effetti derivanti dalla prima applicazione del revaluation model	Saldo post applicazione revaluation model al 01.07.2025
Terreni e Fabbricati	37.267	473	197.260	235.000
Imposte differite passive	8.939		56.850	65.789
Patrimonio Netto	(16.832)		140.410*	123.578

**al netto effetto fiscale*

Con riferimento alla frequenza di applicazione, le rideterminazioni di valore devono essere effettuate con regolarità tale da assicurare che il valore contabile non differisca in modo rilevante da quello che sarebbe stato determinato utilizzando il fair value alla data di riferimento del bilancio. La frequenza delle rideterminazioni del valore dipende dalle oscillazioni di fair value delle attività materiali oggetto di rivalutazione.

Quando il fair value dell'attività rivalutata differisce in modo rilevante dal suo valore contabile, è richiesta un'ulteriore rideterminazione del valore. In dettaglio, sulla base dell'andamento dai dati di mercato considerati nel panel, è stata stimata una periodicità di valutazione annuale, che si ritiene adeguata all'obiettivo del modello.

Si specifica che a partire dal 1° luglio 2025, è stata aggiornata l'analisi della vita economico-tecnica dei fabbricati oggetto di rivalutazione, con il supporto del professionista tecnico già coinvolto nelle attività nel centro sportivo. La vita utile dei fabbricati è stata pertanto stimata pari a 33 anni.

Per la chiusura del bilancio al 30 giugno 2026, inoltre, studio esterno indipendente ha aggiornato le analisi sui parametri di input del metodo primario, confermando sostanzialmente il fair value del centro sportivo a fronte della minima fluttuazione di questi ultimi rispetto a dicembre 2025.

La voce Terreni e Fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.

Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli Impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 11.402 migliaia con un decremento netto di Euro 955 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dovuto agli ammortamenti di periodo.

La seguente tabella ne evidenziano la movimentazione:

in €/000

Costo o valore rivalutato	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2025	6.547	2.537	1.436	10.455	20.975
Incrementi	196	31	0	110	337
Dismissioni					-
Cessioni					-
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					-
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					-
Al 30 giugno 2026	6.743	2.568	1.436	10.565	21.312
Di cui:					
al costo	6.743	2.568	1.436	10.565	21.312
a valore rivalutato	0	0	0	0	-

in €/000

Ammortamenti cumulati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2025	1.736	1.521	1.436	3.924	8.617
Ammortamento dell'anno	604	217	0	472	1.293
Svalutazioni per perdite					-
Eliminazioni per cessioni					-
Eliminazioni per rivalutazioni					-
Attività disponibili per la vendita					-
Al 30 giugno 2026	2.340	1.738	1.436	4.396	9.910

in €/000

Valore contabile netto	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2025	4.811	1.016	0	6.531	12.358
Al 30 giugno 2026	4.403	830	0	6.169	11.402

Il valore contabile netto della voce Altri beni si riferisce principalmente ad Opere d'arte per Euro 3.601 migliaia.

La restante parte si riferisce ad altri beni capitalizzati, principalmente per le categorie di mobili e arredi e macchine elettroniche.

Immobilizzazioni in corso

Tale voce ammonta ad Euro 3.948 migliaia e si riferisce in gran parte a spese di progettazione sostenute per nuovi investimenti da effettuare sia nel centro sportivo sia per il nuovo Stadio.

2. Diritti d'uso

La Società ha rilevato nuove attività per diritti d'uso, al lordo del fondo ammortamento, per Euro 765 a seguito del rinnovo tacito per ulteriori 6 anni, per un totale complessivo di Euro 1.486 migliaia, relative ai beni acquisiti attraverso contratti di affitto riferibili a locazioni di impianti sportivi. La durata media residua del contratto di affitto è pari a 6 anni al 30 giugno 2026. Nel corso dell'esercizio si evidenzia un decremento pari a Euro 122 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo. Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

in €/000		
Costo	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2025	721	721
Incrementi	765	765
Dismissioni		
Cessioni		
Al 30 giugno 2026	1.486	1.486
in €/000		
Ammortamenti accumulati	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2025	610	610
Ammortamento dell'anno	122	122
Eliminazioni per cessioni		
Al 30 giugno 2026	732	732
in €/000		
Valore contabile	Locazione di impianti	Totale
Al 30 giugno 2025	111	111
Al 30 giugno 2026	754	754

3. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 97.028 migliaia al 30 giugno 2026 con un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 12.642 migliaia. Tale variazione è imputabile al saldo delle operazioni di compravendite dei diritti alle prestazioni sportive, agli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

			in €/000
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	Italiani (*)	Stranieri (*)	Totale
Costo			
Al 1° luglio 2025	54.345	132.165	186.510

	-diritti	52.366		122.706		175.072	
	-costi di intermediazione	1.979		9.459		11.438	
Incrementi			1.117		49.720		50.836
	-diritti	1.032		45.512		46.544	
	-costi di intermediazione	85		4.207		4.292	
Decrementi			(50)		(43.199)		(43.249)
	-diritti	(50)		(41.190)		(41.240)	
	-costi di intermediazione	0		(2.008)		(2.008)	
Al 30 Giugno 2026			55.411		138.686		194.097
	-diritti	53.348		127.029		180.377	
	-costi di intermediazione	2.063		11.657		13.722	
Fondo Ammortamenti							
Al 1° luglio 2025			(26.252)		(50.588)		(76.840)
	-diritti	(25.428)		(47.050)		(72.478)	
	-costi di intermediazione	(824)		(3.537)		(4.361)	
Decrementi			26		18.164		18.190
	-diritti	26		16.665		16.691	
	-costi di intermediazione	0		1.499		1.499	
Quota dell'esercizio			(11.068)		(27.351)		(38.420)
	-diritti	(10.612)		(24.351)		(34.962)	
	-costi di intermediazione	(457)		(3.001)		(3.457)	
Al 30 Giugno 2026			(37.295)		(59.775)		(97.069)
	-diritti	(36.014)		(54.736)		(90.750)	
	-costi di intermediazione	(1.280)		(5.039)		(6.319)	
Valore netto contabile							
Al 1° luglio 2025			28.093		81.577		109.670
	-diritti	26.938		75.656		102.594	
	-costi di intermediazione	1.155		5.921		7.077	
Al 30 Giugno 2026			18.117		78.911		97.028
	-diritti	17.334		72.293		89.626	
	-costi di intermediazione	783		6.619		7.402	

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2025–giugno 2026.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice, evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

4. Altre attività immateriali

Tale voce include i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio dalla RAI per complessivi Euro 13.608 migliaia.

L'asset è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita; si segnala come il test di congruità (*impairment test*) sia stato supportato da apposita perizia redatta a settembre 2026. L'*impairment test* è stato effettuato, come previsto dallo IAS 36 ed un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti rivenienti dai contratti in fase di sottoscrizione i cui corrispettivi sono stati già concordati con la controparte e nelle ipotesi di rinnovo a scadenza degli stessi alle medesime condizioni, con l'utilizzo di un tasso *wacc* pari al 7,09% ed un *g-rate* pari al 2% che ha tenuto conto delle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali. Si tenga presente, inoltre, che nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una

valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato.

Sulla base dell'*impairment test* è stato possibile mantenere il valore originario della *Library*. Detto valore è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del terminal value della *Library* (metodo del discounted cash flow).

Sulle assunzioni alla base della perizia sono state svolte analisi di sensitività al fine di verificare se il valore recuperabile dell'asset si mantenga superiore al valore contabile anche in presenza, alla scadenza dell'orizzonte di previsione analitica, di un aumento del *wacc* al 8,09% ed una riduzione del *g-rate* da 2% ad 1% e di un aumento al 8,09% del *wacc* e di una riduzione del 10% dell'EBITDA.

Dall'analisi di sensitività svolta non emergono criticità in merito al valore recuperabile dell'asset.

5. Partecipazioni in imprese controllate

Le Partecipazioni in *imprese controllate*, pari ad Euro 95.494 migliaia, si riferiscono alla S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A., a seguito del conferimento del ramo d'azienda, ed alla S.S. Lazio Women 2015 a R.L., costituita a settembre 2015.

Il valore della partecipazione è sottoposto annualmente a test di Impairment redatto con il supporto di uno specialista sulla base dei flussi di cassa approvati a partire dai risultati actual e considerando i nuovi contratti in fase di definizione. Nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato. I flussi finanziari netti attesi sono stati attualizzati ad un tasso *wacc* del 7,09% e un *g-rate* pari al 2% basato sulle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali e di settore. Il tasso di crescita utilizzato è coerente all'inflazione attesa. Il test di impairment è stato effettuato mediante il confronto tra il valore recuperabile (equity value) della partecipazione, derivante dall'applicazione del Discounted Cash Flow Model ai flussi di cassa attesi ed il valore contabile della partecipazione detenuta in S.S. Lazio Marketing & Communication al 30.06.2026 (Carrying Amount).

Sulla base dei risultati dell'*impairment test* predisposto è stato possibile mantenere immutato il valore della partecipazione.

Come previsto dalle procedure utilizzate per la verifica dell'*impairment test*, è stata svolta una analisi di sensitività per verificare gli effetti di variazioni sfavorevoli di una o più variabili critiche sul valore recuperabile del marchio S.S. Lazio. Dall'analisi svolta non emergono criticità circa il valore recuperabile del marchio.

Denominazione della controllata	Luogo di costituzione della società o sede della società	% capitale	% diritti di voto	Attività
		posseduto	esercitabili	principale
S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.	Formello (RM)	100%	100%	Commercializzazione
S.S. Lazio Women 2015 a R.L.	Formello (RM)	100%	100%	Calcio femminile dilettantistico

Nella S.S. Lazio Marketing e Communication S.p.A. la S.S. Lazio S.p.A. ha conferito, in data 29 settembre 2006, il proprio ramo commerciale operante nel mercato dello sfruttamento commerciale dei brand. Questo è stato composto dalle seguenti attività e passività inerenti l'area "commerciale": portafoglio brand S.S. Lazio; Attrezzature industriali e commerciali; Crediti v/clienti; Fondo TFR; Debiti v/banche; Acconti; Debiti v/istituti previdenziali; Altri debiti. Oggetto di conferimento sono stati anche i contratti commerciali attivi stipulati per Licenze, pubblicità e sponsorizzazioni. Inoltre, in

data 17 luglio 2013 la S.S. Lazio S.p.A. ha ceduto il 100% della partecipazione in Cirio Lazio Immobiliare alla SS Lazio Marketing & Communication, successivamente fusa per incorporazione da quest'ultima in data 1 agosto 2013; a seguito di tale operazione la controllata è diventata titolare dell'immobile sito in Via Valenziani.

La società S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. (di seguito anche "Lazio M&C") è quindi destinata all'ottimizzazione dello sfruttamento commerciale del brand tramite le attività pubblicitarie, le sponsorizzazioni ed il merchandising, nonché alla diversificazione delle fonti di ricavo del Gruppo non dipendenti dai risultati sportivi.

La S.S. Lazio Women 2015 a R.L. partecipa al campionato femminile di calcio.

6. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari ad Euro 3.150 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2025, hanno subito un incremento netto pari ad Euro 648 migliaia. Tale variazione è dovuta per lo più alla costituzione di nuovi depositi verso la Lega Serie A, a garanzia del saldo passivo di campagna trasferimenti, Euro 301 migliaia e verso la FIGC per il rilascio della licenza UEFA, Euro 311 migliaia. La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione.

	in €/000	
Altre attività finanziarie	30.06.26	30.06.25
Crediti verso altri	3.150	2.501
Totale	3.150	2.501

I crediti verso altri sono in gran parte rappresentati dal credito verso la Bombril (pari ad Euro 2.410 migliaia al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione), attualmente in amministrazione controllata, prevedendo un piano di riparto ai creditori pari al 30% dei crediti maturati e la cui esigibilità è prevista oltre i 12 mesi. Si specifica che la recuperabilità di tale credito e la reale fattibilità giudiziale del procedimento legale per l'ammissione al passivo, sono supportate da appositi pareri di professionisti e fondate sui seguenti elementi:

- termini di prescrizione non scaduti;
- possibilità, secondo il diritto brasiliano, di presentare un'ammissione tardiva al passivo.

7. Crediti verso enti settore specifico

Il saldo della voce al 30 giugno 2026 è pari a Euro 29.955 migliaia, con un incremento di Euro 22.499 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale voce include la quota dei crediti verso squadre estere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

8. Attività per imposte differite

Il saldo delle imposte differite attive al 30 giugno 2026 è stato riflesso in diminuzione delle imposte differite passive. Tale riclassifica espositiva è stata applicata anche al periodo precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati. Si rimanda al paragrafo 21 "Passività per imposte differite" per ulteriori dettagli.

9. Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano ad Euro 495 migliaia e si riferiscono all'importo oltre i 12 mesi del credito IVA 2019, 2020 e 2021, che sarà possibile recuperare non prima di aprile 2027 quale conseguenza del rateizzo del debito IVA al 31 dicembre 2022 in 60 mesi ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160.

ATTIVITA' CORRENTI

10. Rimanenze

Il valore delle Rimanenze di materiale tecnico sportivo è pari a Euro 0 migliaia.

11. Crediti commerciali

I Crediti verso clienti ammontano ad Euro 3.654 migliaia con un decremento netto di Euro 9.001 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dovuto in gran parte alla diminuzione dei clienti nazionali ed esteri per la mancata fatturazione anticipata della prima rata dei diritti trasmissione televisiva della stagione 26/27. I crediti in contenzioso si incrementano per effetto di un credito relativo ai diritti televisivi delle precedenti stagioni sportive, derivante da un contratto stipulato direttamente dalla Lega Serie A nell'interesse di tutte le squadre. In relazione al mancato pagamento, la Lega Serie A ha promosso un contenzioso e, allo stato attuale, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali della Lega, l'incasso del credito è ritenuto probabile.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	30.06.26	30.06.25
- clienti nazionali	938	3.194
- clienti esteri	662	9.077
- fatture da emettere	237	302
- crediti in contenzioso	3.600	1.874
- fondo svalutazione crediti	(1.782)	(1.792)
Totale	3.654	12.655

	in €/000				
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Fatture da emettere	237	0	0	0	237

Fra i Crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso la società che si occupa dei servizi sanitari (Euro 609 migliaia).

Fra i Crediti verso clienti esteri i più significativi sono quelli verso il titolare, non esclusivo, di diritti pubblicitari e d'archivio (Euro 625 migliaia).

12. Crediti verso enti settore specifico

I Crediti verso enti-settore specifico si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi e ammontano, al 30 giugno 2026, ad Euro 21.394 migliaia con un incremento di Euro 4.811 rispetto al 30 giugno 2025, dovuto soprattutto all'aumento dei crediti verso Società calcistiche estere ed alla riduzione dei crediti verso la Lega serie A.

Le tabelle seguenti dividono tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:

	in €/000	
Verso Enti settore specifico	30.06.26	30.06.25
Società calcistiche italiane	3.626	3.627
Società calcistiche estere	17.716	10.715
Lega Nazionale Professionisti	3.627	2.155
Lega Nazionale Professionisti c/trasferimenti	0	4.270
Uefa-FIFA	0	170
- fondo svalutazione crediti	(3.575)	(4.354)
Totale	21.394	16.583

	in €/000			
Crediti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Società calcistiche estere	4.828	8.469	4.419	17.716

I Crediti verso società calcistiche italiane si riferiscono al credito verso società calcistica italiana per accordi correlati ad ex tesserati riferibili a stagioni precedenti. Le azioni poste in essere per il recupero non hanno sortito gli effetti previsti e in conseguenza di ciò il credito è stato svalutato nel corso della stagione, seppur contrattualmente ritenuto ancora pienamente recuperabile.

I Crediti verso società calcistiche estere sono rivenienti da accordi specifici.

I Crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

13. Altre Attività correnti

Le Altre attività correnti, al 30 giugno 2026, ammontano ad Euro 1.879 migliaia con un incremento di Euro 413 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dovuto soprattutto a maggiori anticipi a fornitore, compensato parzialmente dalla riduzione dei crediti verso altri.

La seguente tabella evidenzia la composizione:

	in €/000	
Altre Attività correnti	30.06.26	30.06.25
Crediti Verso Altri	1.587	1.164
Risconti attivi	292	301
Totale	1.879	1.465

Crediti verso Altri

La seguente tabella evidenzia la composizione dei Crediti verso altri:

	in €/000	
Verso Altri	30.06.26	30.06.25
Anticipi a fornitore	1.400	797
Verso tesserati, dipendenti ed altri	35	10

Altri	152	358
Verso ex Gruppo Cirio	-	-
Crediti in contenzioso	27	24
Fondo svalutazione crediti	(27)	(24)
Totale	1.587	1.164

Negli Anticipi a fornitori vi sono sia i pagamenti effettuati dalla Società a fronte di servizi già resi o da rendere sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce verso tesserati, dipendenti e altri si riferisce ad anticipi erogati che devono essere restituiti.

14. Crediti verso parti correlate

I Crediti verso imprese controllate ammontano ad Euro 3.666 migliaia e contengono in gran parte il credito verso la controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A. per IRES alla luce del contratto di consolidato fiscale (Euro 3.339 migliaia).

15. Crediti Tributari

I Crediti tributari al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 2.454 migliaia e registrano un incremento rispetto allo scorso anno di Euro 1.974 migliaia.

La seguente tabella evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari	30.06.26	30.06.25
Crediti tributari correnti	1.598	458
Crediti per imposte correnti dirette	856	22
Totale	2.454	480

Crediti tributari correnti

I Crediti tributari correnti ammontano ad Euro 1.598 migliaia con un incremento rispetto al saldo 30 giugno 2025 di Euro 1.140 migliaia, dovuto all'aumento delle imposte indirette ed in particolare al credito IVA corrente al 30 giugno 2026.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari correnti	30.06.26	30.06.25
per imposte indirette	1.263	113
per imposte dirette	335	345
Totale	1.598	458

La voce per imposte dirette è riferita ai Crediti verso l'erario per ritenute fiscali.

Crediti tributari per imposte correnti dirette

I Crediti tributari per imposte correnti dirette ammontano ad Euro 856 migliaia dovuti ai crediti IRES stagione 24/25 e IRAP stagione 25/26.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

in €/000

Crediti tributari per imposte correnti dirette	30.06.26	30.06.25
Ires	129	-
Irap	727	22
Totale	856	22

16. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide al 30 giugno 2026 ammontano ad euro 1.084 migliaia.

Si riferiscono per Euro 1.074 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 10 migliaia a denaro e assegni in cassa.

17. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2026 è positivo per un ammontare di Euro 177.388 migliaia, tenuto conto del risultato di esercizio.

Le altre riserve aumentano di Euro 140.409 a seguito della scelta di adottare il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto retroattivo a partire dal 1° luglio 2025, allineando così il valore contabile del centro sportivo al Fair Value alla data di valutazione. L'incremento di valore emerso è stato imputato a una specifica Riserva di Rivalutazione nel Patrimonio Netto (OCI), al netto delle imposte differite passive stanziata ai sensi dello IAS 12 sulla differenza temporanea tra il valore rideterminato e la base fiscale del bene.

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna.

Il patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:

- riserva legale per Euro 8.129 migliaia;
- altre riserve per Euro 138.453 migliaia composte da:
 - riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;
 - riserva IAS da prima applicazione negativa per Euro 69.391 migliaia;
 - altre per Euro 23.030 migliaia;
 - riserva IAS 16 per Euro 140.409 migliaia;
 - perdite portate a nuovo per Euro 26.737 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

18. Debiti finanziari

I Debiti finanziari non correnti ammontano, al 30 giugno 2026, a Euro 34.397 migliaia e si riferiscono all'importo (Euro 30.750 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti, all'importo (Euro 3.000 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su diritti televisivi per la s.s. 2027/2028 ed, (Euro 647 migliaia), all'importo oltre i 12 mesi del debito per canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.

Ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento. La tabella riporta la riconciliazione dell'ammontare complessivo dei debiti finanziari, con la ripartizione tra quota corrente e non corrente del saldo finale.

		in €/000	
	Totale	Quota corrente	Quota non corrente
Saldo al 30 giugno 2025	67.564	63.481	4.083
Incrementi per nuovi finanziamenti	170.912		
Decrementi per pagamenti	(111.943)		
Decrementi per pagamenti IFRS 16	(122)		
Interessi pagati nell'anno	(2.855)		
Incrementi per applicazione IFRS 16	774		
Saldo al 30 giugno 2026	124.329	89.932	34.397
Flusso netto 2025/2026	56.767	26.452	30.314

19. Debiti tributari e verso Istituti di previdenza

I Debiti tributari e verso Istituti di previdenza oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6.131 migliaia diminuendo di Euro 19.772 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.26	30.06.25
Debiti tributari	6.131	25.903
Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	-	-
Totale	6.131	25.903

Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6.131 migliaia diminuendo di Euro 19.772 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 2.213 migliaia, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 3.477 migliaia alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39,

comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

- Per Euro 307 migliaia al debito IVA che comprende l'importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

20. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 42.556 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega Seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.26	30.06.25
Debiti vs società calcistiche estere (UE)	23.043	10.644
Debiti vs società calcistiche estere (resto del mondo)	4.093	9.667
Lega C/trasferimenti	15.420	23.815
Totale	42.556	44.126

21. Passività per imposte differite

La composizione della voce Passività per imposte differite, come già specificato nel paragrafo “8. Attività per imposte differite”, è esposta al netto delle Attività per imposte differite, ai sensi dello IAS 12:74.

Si riporta di seguito la composizione:

	in €/000	
Attività/ passività per imposte differite	30.06.26	30.06.25
Attività per imposte differite	(52.623)	(41.114)
Passività per imposte differite	59.004	3.014
Totale netto	6.381	(38.100)

Attività per imposte differite

Le Attività per imposte differite al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 52.623 migliaia e aumentano, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 11.509 migliaia.

Durante l'esercizio le attività per imposte differite hanno subito la seguente movimentazione:

- decremento per Euro 803 migliaia principalmente per effetto delle variazioni in aumento fiscali;

- incremento per Euro 12.312 migliaia di cui 11.703 migliaia relativi a quota parte delle perdite fiscali pregresse e 609 migliaia per variazioni fiscali.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle Attività per imposte differite:

in €/000				
Imposte differite attive	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da Ace	Totale
Al 30 giugno 2025	36.769	4.340	6	41.114
(Addebito) a stato patrimoniale		0		0
(Addebito) a conto economico		(803)		(803)
Accredito a conto economico	11.703	609		12.312
Al 30 giugno 2026	48.472	4.146	6	52.623

Alla data di bilancio il Gruppo ha perdite fiscali pari ad euro 201,96 milioni che potranno essere utilizzate a fronte dei futuri imponibili fiscali. Tutte le Società del Gruppo operano in Italia e aderiscono a un accordo di consolidato fiscale, in base al quale le imposte sono determinate a livello di gruppo. In conformità alla normativa fiscale italiana le perdite fiscali non sono soggette a scadenza, sono quindi riportabili a nuovo indefinitamente e possono essere utilizzate in ciascun esercizio fino a concorrenza dell'80% dell'imponibile.

Secondo quanto previsto dallo IAS 12:36 la recuperabilità delle imposte anticipate si basa:

- sulla valutazione che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate;
- sulla presenza di differenze temporanee imponibili sia sulla capogruppo che sulla controllata SS Lazio M&C S.p.A. a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive (pari a Euro 58,98 milioni al 30 giugno 2026). Il riversamento di tali differenze avverrà secondo tempistiche coerenti con quelle attese per le differenze temporanee deducibili e potrà consentire di generare dei maggiori imponibili fiscali.

Ai sensi dello IAS 12:28, le attività per imposte anticipate sono rilevate quando è probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri, anche in presenza di sufficienti differenze temporanee imponibili riferibili alla medesima autorità fiscale, previste riversarsi nello stesso periodo o in periodi nei quali le perdite fiscali possono essere riportate.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 59.004 migliaia con un incremento netto di Euro 55.990 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dovuta in gran parte alle imposte differite calcolate sulla rivalutazione, ai sensi dello IAS 16, del centro sportivo di Formello.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella:

in €/000			
Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Totale
Al 30 giugno 2025	2.995	18	3.014
Da acquisizione partecipazione			0
Applicazione Revaluation model IAS 16	56.850		56.850

(Accredito) a conto economico	(860)		(860)
Al 30 giugno 2026	58.985	18	59.004

Si riferiscono principalmente alle differenze temporanee dal maggior valore di iscrizione (*fair value*) del Centro Sportivo di Formello rispetto al suo valore fiscale.

22. Fondi per rischi e oneri non correnti

La voce ammonta a Euro 201 migliaia al 30 giugno 2026 con un decremento netto di Euro 36 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. La variazione è dovuta all'adeguamento di precedenti accantonamenti ed a utilizzo.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

in €/000		
Fondi per rischi ed oneri non correnti	Rischi	Totale
Al 30 giugno 2025	237	237
Adeguamento	(31)	(31)
Accantonamenti		0
Utilizzi	(5)	(5)
Al 30 giugno 2026	201	201

23. Fondi per benefici ai dipendenti

Il Fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.532 migliaia e registra un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 26 migliaia. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

in €/000	
Fondo benefici dipendenti	
Al 30 giugno 2025	1.506
Incrementi	133
Utilizzi	(89)
Actuarial Losses	(18)
Al 30 giugno 2026	1.532

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE		
30.06.26		30.06.25
Tasso annuo di attualizzazione	3,43%	3,21%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione fa riferimento all'indice Iboxx Corporate AA con duration 5-7 rilevato alla data della valutazione.

Con l'introduzione del D.Lgs. n. 124/93 è stata prevista la possibilità di destinare quote di TFR per il finanziamento della previdenza complementare. In tale ambito la legge finanziaria 2007 ha anticipato al 2007 la decorrenza della nuova normativa sulla Previdenza Complementare prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5.12.2005 attuando la Riforma Previdenziale ivi prevista. Tale riforma prevede, inter alia, che a partire dal 1 Gennaio 2007 l'accantonamento annuo dei partecipanti che hanno deciso di non destinare tale accantonamento ad un fondo pensione è trasferito, per le Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006, ad un Fondo di Tesoreria speciale costituito presso l'INPS. L'obbligazione relativa a tale quota di prestazione viene interamente trasferita al fondo.

La disciplina del conferimento del TFR al Fondo Tesoreria INPS è stata modificata dall'art. 1, commi 203 205, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che ha innovato i criteri di individuazione dei datori di lavoro obbligati, introducendo un meccanismo basato sulla dimensione aziendale determinata con riferimento alla media dei dipendenti.

Si segnala che ai sensi della legge di cui al paragrafo precedente la Società possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

24. Altre passività non correnti

La voce Altre passività non correnti al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 7.203 migliaia con un incremento di Euro 290 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 ed è composta dalle voci riportate nella seguente tabella:

	in €/000	
Altre passività non correnti	30.06.26	30.06.25
Altri debiti	4.576	4.153
Risconti passivi	2.627	2.760
Totale	7.203	6.913

Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4.576 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi.

Risconti passivi

I Risconti passivi ammontano a Euro 2.627 migliaia e sono, in prevalenza, la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di S.S. Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI

25. Debiti finanziari

La voce Debiti finanziari al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 89.932 migliaia, con un incremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 26.451 migliaia, in gran parte per nuove anticipazioni.

La voce è così composta da:

	in €/000	
Debiti finanziari	30.06.26	30.06.25
Debiti finanziari correnti	383	1.260
Debiti verso altri finanziatori	89.549	62.221
Totale	89.932	63.481

Debiti finanziari correnti

I Debiti finanziari correnti ammontano, al 30 giugno 2026, a Euro 383 migliaia e si riferiscono, all'importo alla quota entro i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi più lo spread del 1,45%.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 30 giugno 2026 a Euro 89.549 migliaia, con un incremento di Euro 27.328 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

Tale esposizione è soprattutto verso:

- società di factoring, Euro 12.325 migliaia, per la cessione di crediti verso società calcistiche estere per la cessione di diritti alle prestazioni sportive;
- società di factoring, Euro 46.418 migliaia, per la cessione di crediti futuri rivenienti dalla vendita dei diritti televisivi;
- linea di portafoglio Euro 19.842 migliaia;
- i canoni a breve periodo, Euro 127 migliaia, per locazione di un centro sportivo in ottemperanza all'IFRS 16.

Si rimanda al paragrafo 18 per il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7.

26. Debiti correnti verso controllate

I Debiti verso società controllate al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 20.500 migliaia con un decremento di Euro 2.265 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dopo la distribuzione di dividendi per Euro 10.385 migliaia da parte della controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A..

Tali debiti, in gran parte, si riferiscono per Euro 19.13 migliaia al saldo passivo del conto corrente di corrispondenza inizialmente aperto per recepire la differenza da liquidare in denaro tra il valore netto contabile delle attività e delle passività conferite alla data dell'atto di conferimento e quello risultante alla data della perizia di stima ex art. 2343 c.c. con controllata S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A..

27. Debiti tributari e verso istituti di previdenza

I Debiti tributari e verso istituti di previdenza al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 24.944 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 4.571 migliaia, dovuto per lo più a minori ritenute su stipendi.

La voce di bilancio risulta essere composta come di seguito riportato:

in €/000

Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.26	30.06.25
Debiti tributari	23.609	27.728
Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	1.336	1.786
Totale	24.944	29.515

Debiti tributari

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 23.609 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2025, un decremento di Euro 4.120 migliaia, dovuto in gran parte alla diminuzione delle ritenute su stipendi ed al venire meno del debito IVA corrente.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti tributari	30.06.26	30.06.25
IRPEF lavoratori dipendenti	3.315	5.679
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	59	52
IVA	-	1.848
Debiti oggetto di transazione	20.146	20.061
Altri	89	88
Totale	23.609	27.728

I debiti oggetto di transazione, pari ad Euro 20.146 migliaia, comprendono, soprattutto, gli importi, entro i 12 mesi:

- di ritenute lavoratori dipendenti, per Euro 13.790 migliaia, relative a:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- di IVA, per Euro 1.218 migliaia, relativa a:
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- della rottamazione della ex transazione, per Euro 4.844 migliaia, sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e Sicurezza sociale tributari entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 1.336 migliaia, rivenienti, per Euro 826 migliaia, dalle rateizzazioni brevi in 12 mesi, ottenuta dall'INPS per i contributi dovuti per gennaio e febbraio 2026.

28. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 46.438 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2025, un decremento netto di Euro 1.324 migliaia. Tale variazione è dipesa soprattutto dall'aumento dei debiti verso squadre estere a seguito degli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nella sessione invernale della campagna trasferimenti e dalla riduzione del saldo lega c/trasferimenti a seguito dei pagamenti effettuati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

in €/000		
Debiti vs enti settore specifico	30.06.26	30.06.25
Società calcistiche estere	26.218	19.907
Società calcistiche italiane	278	3.955
Lega	281	8
Lega C/trasferimenti	19.661	23.892
Totale	46.438	47.762

in €/000				
Debiti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Società calcistiche estere	16.874	3.074	6.270	26.218

I Debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.

I Debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane, da costi di consulenza e di trasmissione del segnale televisivo.

29. Debiti commerciali

La voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi ed ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 21.582 migliaia, in aumento rispetto al 30 giugno 2025 per Euro 4.602 migliaia, perlopiù per le fatture da ricevere da fornitori nazionali.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

in €/000		
Debiti verso fornitori entro l'anno	30.06.26	30.06.25
Fornitori nazionali	8.581	6.738
Fornitori esteri	454	636
Fatture da ricevere	12.604	9.636
Note credito da ricevere	(58)	(30)
Totale	21.582	16.980

in €/000					
Debiti verso fornitori entro l'anno	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Fatture da ricevere	12.395	0	209	0	12.604

Fra i Debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli, per i servizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 2.106 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio

Olimpico (Euro 2.768 migliaia) e per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 392 migliaia).

Fra i Debiti verso fornitori esteri i più significativi sono quelli per provvigioni passive, maturate sugli incassi dell'ex main sponsor (Euro 377 migliaia).

Fra i Debiti per fatture da ricevere i più significativi sono rappresentati da quelli per interessi legali maturati su debiti scaduti (Euro 482 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 380 migliaia), per debiti verso la società di stewards (Euro 556 migliaia), per debiti verso strutture sanitarie (Euro 609 migliaia), per i servizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 1.076 migliaia) e fornitura di pensione completa per il settore giovanile, (Euro 2.000 migliaia).

30. Altre passività

La voce "Altre passività" al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 34.709 migliaia e si è decrementata rispetto al 30 giugno 2025 per Euro 10.055 migliaia.

La voce è composta come riportato di seguito:

	in €/000	
Altre passività	30.06.26	30.06.25
Altri debiti	33.801	33.836
Risconti passivi	136	135
Acconti	772	10.793
Totale	34.709	44.764

Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 33.801 migliaia con un decremento netto di Euro 35 migliaia, rispetto al 30 giugno 2025, per la diminuzione dei debiti verso tesserati e per l'aumento dei debiti verso intermediari.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Altri debiti	30.06.26	30.06.25
- verso tesserati e dipendenti	15.727	18.051
- verso collaboratori	1	2
- verso intermediari	17.766	15.564
-altri	307	219
Totale	33.801	33.836

	in €/000		
Dettaglio	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 30.06.2026
- verso tesserati e dipendenti	8.156	7.571	15.727

I Debiti verso tesserati sono in gran parte costituiti:

- da stipendi di giugno per Euro 6.563 migliaia, pagabili entro il 30 settembre 2026;
- da premi individuali per Euro 7.281 migliaia pagabili entro il 30 settembre 2026;
- da premi collettivi per Euro 290 migliaia pagabili entro il 30 novembre 2026;
- da incentivi all'esodo, pari a Euro 588 migliaia.

Si segnala che il riconoscimento di tali premi è legato al raggiungimento di obiettivi sportivi, così come previsto dai singoli contratti economici e da accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso intermediari:

	in €/000			
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso intermediari	10.946	3.349	3.383	90
	17.766			

	in €/000		
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2026
verso intermediari	7.140	10.628	17.766

I Debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e non, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive.

Si segnala che la variabile più diffusa prevista nei contratti condizionati è quella legata alla presenza del giocatore di riferimento nell'organico della S.S. Lazio S.p.A..

Risconti passivi

I Risconti passivi al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 136 migliaia e si incrementano di Euro 1 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

Acconti

Tale voce ammonta a Euro 772 migliaia ed è diminuita di Euro 10.020 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, soprattutto per la mancata emissione della prima rata della cessione dei diritti televisivi relativa alla stagione 2026/2027.

31. Passività per fiscalità incerta

La voce "Passività per fiscalità incerta" ammonta a Euro 7.682 migliaia al 30 giugno 2026, con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2025 pari ad Euro 616 migliaia, dovuto all'adeguamento alla fine dell'esercizio ed al parziale rilascio per prescrizioni fiscali.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Passività per fiscalità incerta	in €/000
Al 30 giugno 2025	7.066
Accantonamenti	2.154
Rilascio	(1.538)
Al 30 giugno 2026	7.682

L'incremento registrato nell'esercizio è relativo allo stanziamento per passività che la società ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti dalla società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Si segnala che tutti i Ricavi, ad eccezione di quanto riportato nelle voci specifiche, sono stati realizzati nel territorio nazionale.

32. Ricavi da gare

Al 30 giugno 2026 i Ricavi da gare sono pari a Euro 18.409 migliaia, con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 4.938 migliaia. Tale variazione è dovuta in gran parte a minori incassi da biglietteria in Campionato ed Europa League, non avendo partecipato a quest'ultima, ed a maggiori incassi dalla Coppa Italia sia per le partite in casa che fuori casa, avendo giocato la finale.

La composizione dei Ricavi da gare è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da gare	30.06.26	30.06.25	%
Ricavi da gare in casa	7.870	14.307	-44,99
% su incassi gare da squadre ospitanti	2.064	397	420,20
Abbonamenti	8.475	8.643	-1,94
Totale	18.409	23.347	-21,15

33. Diritti radiotelevisivi e proventi media

Al 30 giugno 2026 i Ricavi da diritti televisivi e Proventi media da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 88.088 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 5.877 migliaia. Tale variazione è dipesa soprattutto dal venire meno degli introiti fissi e variabili rivenienti dalla partecipazione alla UEFA Europa League, dal diverso piazzamento in campionato rispetto allo scorso anno, , da maggiori introiti derivanti dalla transazione IMG, relativi alla quota del ristoro economico – finanziario spettante al club, derivante dal danno subito dalla Lega Nazionale Professionisti serie A (LNPA), in merito alla cessione dei diritti televisivi esteri di stagioni precedenti, e dalla Lega per il raggiungimento della finale di Coppa Italia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Diritti televisivi e proventi media	30.06.26	30.06.25	%
Televisivi	73.550	58.241	26,29
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	978	25.302	-96,13
Da LNP	13.560	10.422	30,11
Totale	88.088	93.965	-6,25

I Ricavi per la cessione dei diritti televisivi e di immagine relativi al Campionato Italiano derivano soprattutto dalla cessione dei diritti nazionali e internazionali, per Euro 51.354 migliaia, e dalla quota del ristoro economico – finanziario spettante al club, derivante dal danno subito dalla Lega Nazionale Professionisti serie A (LNPA), in merito alla cessione dei diritti televisivi esteri di stagioni precedenti (Euro 19.750 migliaia).

I Ricavi da L.N.P. derivano principalmente dalla quota riconosciuta sui vari diritti negoziati a livello centrale, per Euro 8.350 migliaia, e dalla partecipazione alla Coppa Italia, per Euro 4.389 migliaia.

34. Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Al 30 giugno 2026 i Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 2.399 migliaia con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 179 migliaia. Tale variazione è dovuta in gran

parte ai diversi importi del nuovo main sponsor rispetto a quello della stagione precedente ed all'aumento dei proventi pubblicitari.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	30.06.26	30.06.25	%
Sponsorizzazioni	1.323	1.277	-29,73
Proventi Pubblicitari	1.035	920	58,78
Canoni per licenze, marchi e brevetti	41	23	75,64
Totale	2.399	2.220	8,06

35. Proventi da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2026 i Proventi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 2.910 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 10 migliaia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Proventi da gestione diritti calciatori	30.06.26	30.06.25	%
Cessione temporanea calciatori	2.735	2.553	7,16
Altri proventi da gestione calciatori	174	347	-49,79
Totale	2.910	2.900	0,34

36. Altri Ricavi

Al 30 giugno 2026 gli Altri ricavi sono pari a Euro 2.911 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 489 migliaia. Tale variazione è in prevalenza attribuibile a minori introiti da amichevoli estive e sopravvenienze attive.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Altri ricavi	30.06.26	30.06.25	%
Da altri	2.675	3.370	-20,61
Contributi in conto esercizio	0	30	-100,00
Totale	2.911	3.400	-14,37

I Ricavi da altri ammontano a Euro 2.675 migliaia e sono in gran parte rappresentati da sopravvenienze, Euro 833 migliaia, ricavi da scuola calcio, Euro 104 migliaia, verso la controllata S.S Lazio Marketing & Communication S.p.A., Euro 287 migliaia, e per amichevoli estive, Euro 538 migliaia.

COSTI OPERATIVI

37. Costi per Materie prime

I Costi per materie prime ammontano a Euro 1.357 migliaia e sono diminuiti di Euro 92 migliaia rispetto al 30 giugno 2025

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a Euro 1.357 migliaia. La voce comprende l'acquisto di materiale sportivo destinato alla rivendita ed alla prima squadra.

Variazione delle rimanenze

Il valore delle Rimanenze di materiale tecnico sportivo è pari a Euro 0 migliaia.

38. Costo del Personale

I Costi per il personale, che al 30 giugno 2025 ammontavano ad Euro 94.205 migliaia, sono aumentati di Euro 6.200 migliaia, e sono pari ad Euro 100.405 migliaia al 30 giugno 2026, soprattutto per maggiori compensi fissi.

Si segnala che la quota variabile è riferita ai premi riconosciuti in base al raggiungimento di obiettivi sportivi, quali numero di presenze, vittorie di tornei e qualificazioni a particolari competizioni sportive, così come previsto dai singoli contratti economici ed accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli oneri relativi al personale:

	in €/000		
Personale	30.06.26	30.06.25	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	78.440	74.583	5,17
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	6.925	6.169	12,25
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	7.129	4.099	73,92
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	0	0	0,00
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	1.156	1.341	-13,80
- Oneri sociali	3.747	3.952	-5,19
- Trattamento di fine carriera	402	419	-4,06
- Altri Costi	680	1.702	-60,05
Sub Totale	98.479	92.265	6,73
Personale di sede			
- Salari e stipendi	1.203	1.273	-5,50
- Oneri sociali	379	401	-5,49
-Trattamento di fine rapporto	269	207	29,95
- Altri Costi	76	59	28,81
Sub Totale	1.927	1.940	-0,67
Totale	100.406	94.205	6,58

La struttura e il numero dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo

Personale in forza	30.06.26	30.06.25	%
Calciatori	48	57	-15,79
Allenatori	62	62	0,00
Altro personale tecnico	45	42	7,14
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	21	22	-4,55
Operai	6	6	0,00
Totale	184	191	-3,66

39. Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a Euro 20.724 migliaia e sono diminuiti di Euro 2.125 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione netta è in gran parte dovuta a minori costi di intermediazione tesserati e per vitto alloggio e locomozione gare campionato dovuti alla mancata partecipazione alle competizioni europee.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

	in €/000		
Costi per servizi	30.06.26	30.06.25	%
Costi per tesserati	914	1.283	-28,78
Costi specifici tecnici	2.068	2.083	-0,71
Costi per intermediazione tesserati	5.109	6.449	-20,78
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	1.725	3.012	-42,72
Servizio biglietteria e controllo ingressi	1.402	1.306	7,32
Spese assicurative	255	197	29,70
Spese amministrative	7.916	7.726	2,45
Spese per pubblicità e promozione	1.227	793	54,64
Totale	20.616	22.850	-9,78

	in €/000		
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2026
Costi per intermediazione tesserati	4.704	405	5.109

I Costi per tesserati, pari a Euro 914 migliaia, comprendono soprattutto le spese sanitarie ed i costi per ritiro in Italia.

I Costi specifici tecnici, pari a Euro 2.060 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I Costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 5.109 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e tecnici, perlopiù condizionati al tesseramento dei calciatori.

I Costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 1.725 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le Spese assicurative, pari a Euro 255 migliaia, sono costituite perlopiù dai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le Spese amministrative, pari a Euro 7.916 migliaia, accolgono spese per consulenze e prestazioni di servizi, Euro 3.028 migliaia, spese per l'attività della Lega Serie A, Euro 1.070 migliaia, spese di manutenzione ordinaria di immobili, Euro 905 migliaia e compensi per il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione, Euro 708 migliaia.

Le Spese pubblicitarie e di promozione, pari a Euro 1.227 migliaia, contengono, in gran parte, provvigioni passive rivenienti da contratti con sponsor, per Euro 358 migliaia, spese per l'acquisto delle divise sociali, per Euro 122 migliaia, e spese eventi, per Euro 247 migliaia.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva sui compensi il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione:

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
Generalità	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro

			in €/000				
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	600	0	0	0	0
Alberto Incollingo	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 20 novembre 2020	16	0	0	0	0
Fabio Bassan	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Vincenzo Sanguigni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Silvia Venturini	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2013	12	0	0	0	0
Monica Squintu	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2016	12	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1 dicembre 2004	12	0	0	0	0
Totale			676	0	0	0	0

40. Oneri da gestione diritti calciatori

Gli Oneri da gestione calciatori ammontano a Euro 2.346 migliaia e sono aumentati di Euro 1.369 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. L'incremento netto è dovuto soprattutto premi riconosciuti a club a seguito di cessioni temporanee di diritti alle prestazioni sportive.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

	in €/000		
Oneri da gestione servizi calciatori	30.06.26	30.06.25	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	496	361	37,53
Altri oneri da gestione calciatori	1.850	616	200,19
Totale	2.346	977	140,15

41. Altri costi

Gli Altri costi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6.736 migliaia, e registrano un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 1.047 migliaia, soprattutto per l'aumento delle spese bancarie a seguito delle nuove anticipazioni autoliquidanti compensati dall'assenza di perdite su crediti. La seguente tabella ne illustra la composizione:

in €/000			
Altri costi	30.06.26	30.06.25	%
Spese bancarie	1.702	191	791,69
Per godimento di beni di terzi	3.185	3.219	-1,05
Spese varie organizzazione gare	904	638	41,77
Tasse iscrizione gare	11	10	12,03
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	191	66	188,78
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	393	364	7,87
- multe e danni	311	612	-49,18
- perdite su crediti	0	555	-100,00
Sopravvenienze passive (non ricorrenti)	38	34	12,91
Totale	6.736	5.689	16,49

Gli Oneri per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 3.185 migliaia e sono perlopiù costituiti:

- dall'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico (Euro 3.000 migliaia);
- dall'affitto degli impianti sportivi per il settore giovanile (Euro 71 migliaia);
- dal noleggio di apparecchiature sanitarie e non (Euro 89 migliaia).

Le Spese varie organizzazione gare includono principalmente le spese sanitarie (Euro 609 migliaia) e gli Oneri per i vigili del fuoco (Euro 174 migliaia).

Gli Altri oneri di gestione, pari ad Euro 704 migliaia, includono le seguenti voci:

- Oneri tributari indiretti riferiti soprattutto all'IMU per Euro 226 migliaia;
- Spese, ammende e multe gare riferite a penalità richieste dagli organismi sportivi per Euro 311 migliaia.

42. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni ammontano a Euro 45.711 migliaia e sono aumentati di Euro 7.670 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

in €/000			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30.06.26	30.06.25	%
Ammortamenti e svalutazioni	45.675	36.290	25,86
Accantonamenti ed altre svalutazioni	36	1.752	-97,94
Totale	45.711	38.041	20,16

Ammortamenti e svalutazioni

Gli Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali sono pari a Euro 45.675 migliaia con un incremento netto di Euro 9.385 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dovuto in gran parte all'aumento della quota di ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive, delle immobilizzazioni materiali (a seguito del valore rivalutato dei fabbricati ai sensi del Revaluation Model ai sensi dello IAS 16) ed a maggiori svalutazioni dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.26	30.06.25	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.420	32.709	17,46
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.681	1.916	144,34
Ammortamenti diritti d'uso	123	122	1,01
Svalutazione delle immobilizzazioni	2.451	1.543	58,86
Totale	45.675	36.290	25,86

Gli Ammortamenti delle attività immateriali sono pari a Euro 38.420 migliaia e sono relativi ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori ed allenatori.

Gli Ammortamenti delle attività materiali sono pari a Euro 4.681 migliaia e si compongono come segue:

- Euro 3.389 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 605 migliaia per l'ammortamento di impianti;
- Euro 216 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 371 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 50 migliaia per l'ammortamento di costruzioni leggere.
- Euro 20 migliaia per l'ammortamento di computer;
- Euro 30 migliaia per l'ammortamento di automezzi;

Gli Ammortamenti dei diritti d'uso riguardano il valore dei canoni residui, a partire dal 1° luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.

Le Svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.451 migliaia, si riferiscono ai diritti alle prestazioni sportive relative a tre calciatori.

Accantonamenti ed altre svalutazioni

Gli Accantonamenti ed altre svalutazioni sono pari a Euro 36 migliaia, a seguito di adeguamenti dei fondi di svalutazione.

43. Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati

Al 30 giugno 2026 i Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati sono pari a Euro 39.251 migliaia con un incremento rispetto alla stagione precedente di Euro 28.107 migliaia.

Le composizioni sono illustrate nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi netti da cessioni	30.06.26	30.06.25	%
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	39.251	11.491	241,57
Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati	0	-348	-100,00
Totale	39.251	11.144	252,23

44. Proventi e oneri da partecipazioni

I Proventi e oneri da partecipazioni sono pari a Euro 6.945 migliaia al 30 giugno 2026. Nella voce sono inseriti i dividendi dalla controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. e la svalutazione della partecipazione in S.S. Lazio Women 2015 a R.L. effettuata a seguito dell'apporto di capitale a copertura delle perdite.

45. Proventi finanziari

I Proventi finanziari al 30 giugno 2026, ammontano a Euro 2.001 migliaia con un incremento di Euro 812 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. La variazione è dovuta soprattutto al reversal da attualizzazione relativi ai crediti e debiti rivenienti dai trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive. La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Proventi finanziari	30.06.26	30.06.25	%
Da imprese controllate	60	71	-15,85
Da terzi	233	189	23,52
Da Attualizzazione	1.707	929	83,79
Totale	2.001	1.189	68,24

46. Oneri finanziari

Gli Oneri finanziari ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 8.754 migliaia, con un incremento di Euro 1.516 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. La variazione netta è in gran parte dovuta all'aumento degli oneri verso terzi a seguito dell'incremento di finanziamenti autoliquidanti e non ed alla diminuzione delle attualizzazioni.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Oneri finanziari	30.06.26	30.06.25	%
Verso imprese controllate	1.379	1.969	-29,93
Verso terzi	4.112	2.201	86,79
Da Attualizzazione	3.263	3.068	6,34
Totale	8.754	7.238	20,94

Gli Oneri finanziari verso imprese controllate sono costituiti da interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza intrattenuto con la controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A., per Euro 1.379 migliaia.

Gli Oneri finanziari verso terzi sono soprattutto costituiti da interessi passivi sulle anticipazioni da istituti di factoring, per Euro 3.109 migliaia, su una linea confirm, per Euro 688 migliaia e da rateizzazioni tributarie, per Euro 193 migliaia.

Gli Oneri finanziari da attualizzazione sono costituiti perlopiù, per Euro 2.522 migliaia, dal rilascio degli oneri di attualizzazione rivenienti dagli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive.

47. Imposte correnti

Le imposte correnti presentano un saldo positivo di Euro 807 migliaia. Sono in gran parte dovute all'IRAP corrente, per Euro 1.916 migliaia, diminuite dal recupero sull'IRES della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale. Tale rettifica è stata possibile in quanto le perdite fiscali della S.S. Lazio compensano l'imponibile della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A., e da rettifiche di accantonamenti di stagioni precedenti.

Le tabelle seguenti evidenziano il calcolo dell'IRES e dell'IRAP corrente in Euro migliaia:

Risultato ante Imposte	(23.013)
Variazioni permanenti	
Sopravvenienze passive	16

Telefonia	3	
Auto	380	
Sanzioni	10	
Altri	1	
Imu	226	
Svalutazioni		
Deduzione Irap	(1.916)	
Dividendi	(9.866)	
Imu pagata	(226)	
Totale	(11.372)	(34.385)

Variazioni temporanee

Spese di manutenzione		
Accantonamenti	86	
Svalutazioni diritti tesserati	2.451	
Ammortamento diritti tesserati	(1.455)	
Utilizzo fondi	(826)	
Totale	256	(34.129)

Ace	0
------------	----------

Utili/perdite controllate	10.477
----------------------------------	---------------

Perdite pregresse	
--------------------------	--

Imponibile fiscale	(23.652)
---------------------------	-----------------

Aliquota IRES 24%	0
--------------------------	----------

Tabella B

Differenza tra valore e costi della produzione in E./000	(62.453)
---	-----------------

Costi non rilevanti ai fini IRAP

Costi del personale	100.406	
Totale	100.406	37.953

Variaz. In aumento ed in diminuzione ex normativa IRAP

Svalutazioni		
Immobilizzazioni	2.451	
Svalutazioni crediti	67	
Altre	(31)	
Totale	2.487	40.439

Variazioni in aumento ed in diminuzione di natura fiscale

Altre	16	
Collaborazioni senza P IVA	853	
IMU	226	
Deduzioni da cuneo fiscale	(1.776)	
Totale	(681)	39.758

Imponibile fiscale	39.758
Aliquota IRAP 4,82%	1.916

Si rileva inoltre che le imposte pagate nel corso dell'esercizio, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 5.212 migliaia.

48. Imposte differite e anticipate

Per gli effetti relativi al rigiro delle imposte differite attive e passive iscritte in anni precedenti, nonché agli effetti a conto economico derivanti dalle variazioni temporanee dell'esercizio, si rinvia alle note di commento n° 8 e 20.

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee dell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro migliaia:

		Esercizio 2025/2026			Esercizio 2024/2025	
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%
rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
svalut.	2.451	588	0	1.543	370	0
Acc.to sval.ne crediti	86	21	0	86	21	0
Spese di manutenzione	0	0	0	0	0	0
Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	2.537	609	0	1.629	391	0
Imposte differite						
Totale	0	0	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(2.537)	(609)	0	(1.629)	(391)	0

La tabella seguente, in unità di Euro/000, evidenzia le differenze temporanee attive alla data del bilancio ai fini delle imposte dirette (ad eccezione delle attività per imposte anticipate sulle perdite pregresse per il cui dettaglio si rinvia alla nota di commento n° 9):

differenze temporanee	IRES	IRAP	TOTALE
Spese di manutenzione	-		-
Acc.to rischi su clienti	1.782		1.782
Acc.to rischi su enti specifici	3.575		3.575
Svalutazioni	1.609		1.609
Svalut. Beni materiali 05/06	10		10
Altri rischi	201		201
Fatt. da ricevere per interessi Legali	360		360
Fondo sval. Crediti diversi	9.735		9.735
Totale	17.272	-	17.272
imposte anticipate	4.145	-	4.145

L'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva è la seguente:

in euro migliaia

Riconciliazione tax rate IRAP

imponibile

aliquota

imposta

Differenza tra valore e costi della produzione	(62.453)	4,82%	(3.011)
variazioni imponibile fiscale IRAP controllante	102.242	7,89%	4.929
Imposte correnti effettive IRAP		-3,07%	1.917

Garanzie

Si riportano di seguito le garanzie in essere al 30 giugno 2026:

- Il centro sportivo di Formello è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.
- Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al factor.

GRUPPO S.S. LAZIO S.p.A.

PARTE II: RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

Signori Azionisti,

il Gruppo S.S. Lazio chiude l'esercizio con un risultato netto negativo di Euro 10,04 milioni.

Nel prosieguo della relazione saranno esaminati i principali aspetti economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2026.

Risultati reddituali

Conto Economico Riclassificato

fonte prospetti IAS		01/07/2025 30/06/2026		01/07/2024 30/06/2025	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
29-34	Valore della produzione	131,75	100,0%	143,49	100,0%
35-39	Costi operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(140,59)	-106,7%	(134,97)	-94,1%
	Risultato operativo lordo	(8,84)	-6,7%	8,52	5,9%
40	Ammort. svalutazioni e accantonamenti	(46,29)	-35,1%	(38,68)	-27,0%
41	Proventi da cessione definitive e temporanea contratti calciatori	41,99	31,9%	14,04	9,8%
41	Oneri da cessione/risoluzione contratti calciatori	(0,50)	-0,4%	(0,71)	-0,5%
	Risultato operativo netto dopo i proventi netti da cess. contratti calciat.	(13,64)	-10,4%	(16,82)	-11,7%
42;43	Proventi ed Oneri finanziari netti	(5,56)	-4,2%	(4,16)	-2,9%
	Risultato ordinario	(19,19)	-14,6%	(20,98)	-14,6%
	Proventi non ricorrenti	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Oneri non ricorrenti	0,00	0,0%	0,00	0,0%
	Utile (Perdita) ante imposte	(19,19)	-14,6%	(20,98)	-14,6%
44;45	Imposte sul reddito	9,15	6,9%	3,82	2,7%
	Utile (Perdita) netto d'esercizio	(10,04)	-7,6%	(17,16)	-12,0%

Il giro di affari si attesta a Euro 131,75 milioni con un decremento rispetto al medesimo periodo della stagione precedente di Euro 11,74 milioni. Tale variazione è dipesa in prevalenza dai mancati introiti rivenienti dalle competizioni Europee.

Il Valore della produzione al 30 giugno 2026 è costituito da Ricavi da gare per Euro 18,06 milioni, Diritti TV ed altre Concessioni per Euro 88,45 milioni, sponsorizzazioni, pubblicità e royalties per Euro 17,82 milioni, da gestione diritti calciatori per Euro 0,20 milioni, da merchandising per Euro 1,99 milioni ed Altri ricavi e proventi per Euro 5,22 milioni.

I Costi operativi al netto di Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti sono pari a Euro 140,59 milioni e sono aumentati rispetto alla stagione precedente, di Euro 5,62 milioni, in gran parte per l'incremento dei costi del personale.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione (in Euro milioni):

	01/07/25 30/06/26	01/07/24 30/06/25	Diff.%le
Costi per il personale	104,31	97,93	6,51
Altri costi di gestione	35,97	36,78	(2,21)
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti e TFR	140,27	134,71	4,13
TFR	0,32	0,25	25,30
Totale Costi Operativi al netto ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	140,59	134,97	4,17
Ammortamento diritti prestazioni	38,42	32,71	17,46
Altri ammortamenti	5,56	2,67	107,89
Accantonamenti e svalutazioni	2,31	3,30	(29,98)
Sub totale Ammor.ti ed Accantonamenti	46,29	38,68	19,66
Totale costi operativi	186,88	173,65	7,62

Il Costo del personale si è incrementato per maggiori costi fissi dei calciatori, del settore tecnico e maggiori premi individuali e collettivi maturati per i diversi risultati sportivi ottenuti.

La voce Altri costi di gestione è lievemente diminuita rispetto alla stagione precedente.

Gli Oneri finanziari netti aumentano per la maggiore esposizione finanziaria nell' esercizio.

Situazione patrimoniale finanziaria

Stato Patrimoniale Riclassificato

fonte prospetti IAS		30/06/2026		30/06/2025	
		Euro/Ml	%	Euro/Ml	%
1;2;3;4;5;6	Immobilizzazioni Nette	386,95	161,26%	203,80	411,99%
9,10,11,12,13;24,25,26,27,28	Capitale Circolante Netto	(107,26)	-44,70%	(116,34)	-
6,7,8;17,18,19,20,22	Altre Passività nette non correnti	(37,83)	-15,76%	(36,14)	-73,06%
21	Fondo TFR	(1,90)	-0,79%	(1,85)	-3,74%
	Capitale Investito Netto	239,96	100,00%	49,47	100,00%
	finanziato da:				
15	Patrimonio Netto	113,56	47,32%	(16,83)	-34,03%
14;16;23	Indebitamento Finanziario Netto	126,40	52,68%	66,30	134,03%
	Tot. Fonti di Finanziamento	239,96	100,00%	49,47	100,00%

Il capitale immobilizzato è pari ad Euro 386,95 milioni con un incremento netto di Euro 183,15 milioni, rispetto al valore al 30 giugno 2025; tale aumento è dipeso in gran parte dall' avere adottato

il Revaluation Model, previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto a partire dal 1° luglio 2025, così da allineare il valore contabile del centro sportivo al Fair Value.

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 97,03 milioni, così come indicato nella tabella allegata in appendice. Le tabelle seguenti, in migliaia di Euro, evidenziano per le principali operazioni di acquisto e vendite perfezionate nel periodo, il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, ed i prezzi di vendita con eventuali plusvalenze o minusvalenze:

Acquisti (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Provenienza	Costo del diritto	Età	Durata del contratto
Taylor Kenneth	AFC Ajax NV	17.248	24	5
Petar Ratkov	FC Red Bull Salzburg GmbH	13.587	22	6
Dia Boulaye	U.S. Salernitana 1919 S.R.L.	11.153	30	3
Przyborek Adrian	Pogon Szczecin football Club	5.424	19	5
Rafal Edoardo Motta	AC Reggiana 1919	1.024	21	5

Cessioni (importi in Euro migliaia)

Calciatore	Società di Destinazione	Valore Netto Contabile	Prezzo di Cessione	plusvalenza / (minusvalenza) realizzata
Castellanos Gimenez Valentin	West Ham United Football Club Limited	8.400	23.950	15.550
Guendouzi Mattéo	Fenerbahçe SK	6.760	23.406	16.646
Tchaoua Loum	FC Burnley	6.686	12.830	6.166

L'Attivo circolante, al netto delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e dei Risconti attivi, è pari a Euro 66,37 milioni al 30 giugno 2026 con un incremento di Euro 17,86 milioni rispetto al 30 giugno 2025. La variazione è generata soprattutto dall'aumento dei Crediti verso enti specifici.

Il Patrimonio Netto è positivo per Euro 113,56 milioni con un incremento di Euro 130,55 milioni rispetto al 30 giugno 2025, dovuto alla voce Altre Riserve parzialmente compensata dalla perdita di esercizio. A seguito della scelta di adottare il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto a partire dal 1° luglio 2025, allineando così il valore contabile del centro sportivo al Fair Value alla data di valutazione, le "Altre Riserve" aumentano di Euro 140,4 milioni, al netto delle imposte differite passive stanziate ai sensi dello IAS 12 sulla differenza temporanea tra il valore rideterminato e la base fiscale del bene.

I fondi iscritti tra le passività non correnti, al netto del fondo per benefici ai dipendenti, ammontano ad Euro 12,33 milioni. Tale importo è comprensivo dello stanziamento delle imposte differite sulla rivalutazione del centro sportivo al fine di allineare il valore contabile dello stesso al Fair Value, pari a Euro 55,99 milioni, e ridotto delle imposte anticipate per Euro 52,80 milioni. L'importo maggiore dei fondi è costituito dalle imposte differite per Euro 12,13 milioni.

Il Fondo per benefici ai dipendenti (ex TFR) pari a Euro 1,90 milioni registra, rispetto al 30 giugno 2025, un incremento netto di Euro 0,05.

I Debiti, al netto dell'esposizione finanziaria, dei Risconti passivi e dei Fondi, sono pari Euro 196,62 milioni; al netto anche del debito tributario per la rateizzazione in 60 rate, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, e del debito tributario riveniente dalla transazione con il fisco l'importo si riduce a Euro 170,77 milioni con un decremento a parità di perimetro di analisi, di Euro 12,14 milioni rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dovuta in gran parte ai mancati anticipi sui diritti televisivi relativi alla stagione 26/27.

L'indebitamento finanziario netto risulta negativo per Euro 126,40 milioni con un incremento di Euro 60,10 milioni, rispetto al 30 giugno 2025, dovuto all'aumento delle linee di finanziamento autoliquidanti.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie riportate nelle tabelle seguenti vengono indicate anche ai sensi della raccomandazione Consob n. 2080535 del 9 dicembre 2002.

Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

Ai sensi dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance* si evidenziano di seguito le definizioni di tali indicatori.

- Capitale investito netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività non correnti nette ed il circolante netto ed il fondo TFR.
- Posizione finanziaria netta: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività, sia a breve sia a lungo termine, e le attività finanziarie prontamente liquidabili incluse le Disponibilità liquide.
- Risultato operativo netto dopo i proventi da cessione calciatori: come risulta dal prospetto del conto economico riclassificato, rappresenta il saldo netto tra valore della produzione e costi operativi, ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, proventi e oneri da cessione definitiva e temporanea dei contratti calciatori.

Altre informazioni

Si riporta a seguire il prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato economico del Gruppo S.S. Lazio S.p.A. con i corrispondenti valori del bilancio consolidato:

Importi in Euro/milioni	Patrimonio Netto al 30/06/2026	Risultato economico al 30/06/2026
Bilancio separato della società controllante	177,39	(9,84)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:		
• capitale sociale controllate	(0,17)	0,00
• riserve sovrapprezzo azioni	(95,35)	0,00
• plusvalenze da conferimento ramo d'azienda	(104,53)	0,00
• rettifica imposte differite	30,12	0,00
• rettifica svalutazione partecipate	12,02	0,00
• rettifica riserve partecipate	(12,02)	0,00
• altre rettifiche	0,04	0,00
• dividendi	0,00	(6,95)
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza del Gruppo di soc. controllate	106,06	6,74
Patrimonio Netto e risultato economico di spettanza di terzi	0,00	0,00
Bilancio consolidato	113,55	(10,04)

Si forniscono a seguire i principali indicatori di sintesi al 30 giugno 2026:

INDICATORI DI SINTESI	30/06/26	30/06/25
-----------------------	----------	----------

MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(273,39)	(218,26)
-in percentuale	29,35%	-8,36%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA		
-in valore assoluto	(165,99)	(122,45)
-in percentuale	57,10%	39,21%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO		
- componenti positive e negative a breve	(126,40)	(66,30)
- componenti positive e negative a medio/lungo termine		
- Totale	(126,40)	(66,30)
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	301,10%	-1868,41%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	111,31%	-393,89%
MARGINE DI DISPONIBILITÀ		
-in valore assoluto	(196,46)	(172,52)
-in percentuale	16,23%	21,11%
CASH FLOW		
- variazione cash flow nel periodo	(4,22)	(9,03)
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	9,09	(32,67)

INDICATORI DI SINTESI	01/07/25	01/07/24
	30/06/26	30/06/25
ROE NETTO	-8,84%	101,97%
ROE LORDO	-16,90%	124,65%
ROI	-2,99%	-6,56%
ROS	-10,14%	-11,52%

Si riporta di seguito la metodologia di calcolo degli Indicatori sopra riportati:

- Margine primario di struttura: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra il patrimonio netto e l'attivo immobilizzato fisso;
- Margine secondario di struttura: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra il patrimonio netto, incrementato delle passività non correnti e l'attivo immobilizzato fisso;
- Quoziente di indebitamento complessivo: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come rapporto tra la somma delle passività correnti e non correnti e il patrimonio netto;
- Quoziente di indebitamento finanziario netto: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come rapporto tra l'indebitamento finanziario netto e il patrimonio netto;
- Margine di disponibilità: è un indicatore della struttura patrimoniale ed è calcolato come differenza tra le attività correnti e le passività correnti;
- Ritorno sull'investimento: rappresenta il rapporto tra il risultato operativo e il totale attivo al netto delle partecipazioni e delle imposte anticipate;
- Margine operativo sulle vendite: rappresenta il rapporto tra il risultato operativo e il totale dei ricavi delle vendite.

Personale ed organizzazione

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Contenzioso Civile

Il Gruppo Lazio è parte, attiva e passiva, in alcuni procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione, aventi ad oggetto alcuni rapporti commerciali e, in particolare: rapporti con tesserati, ex dipendenti, procuratori, fornitori e consulenti. Trattandosi di procedimenti relativi a rapporti dei quali il Gruppo ha già contabilizzato gli effetti economici e patrimoniali, le Società ragionevolmente ritengono che, dall'esito degli stessi, non possano derivare ulteriori passività significative da iscrivere in bilancio.

Passività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stata notificata al Gruppo una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della controllante S.S. Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per il Gruppo nel primo grado di giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 21 aprile 2027. Il Gruppo, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Dal mese di dicembre 2019 il Gruppo ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale richiedeva il rimborso di somme per euro 3.819 migliaia, per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

Il Gruppo ha promosso un giudizio presso il Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente sono arrivate le ingiunzioni per le singole partite giocate all'Olimpico che il Gruppo ha provveduto ad impugnare. Dieci sentenze del Tribunale hanno accolto l'opposizione, mentre solo tre, emesse da due giudici diversi, l'hanno respinta. La questione centrale riguarda la natura delle partite di campionato di serie A e quelle delle Coppe Europee: se si tratta di manifestazioni pubbliche, i cui costi ricadono su Roma Capitale, oppure di manifestazioni private, per le quali il Comune ha diritto al rimborso. Una questione analoga è stata risolta favorevolmente al Gruppo dal Tribunale di Roma nel giudizio promosso da ATAC per i servizi extra sostenuti per l'accesso dei tifosi allo Stadio, con sentenza ormai definitiva.

Alcuni procedimenti sono ancora in primo grado, mentre altri, già decisi dal Tribunale, sono pendenti in Corte di Appello.

Il Gruppo, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo non persegue progetti inerenti all'Attività di Ricerca e Sviluppo al 30 giugno 2026.

Azioni proprie o di Società controllanti

Nell'esercizio 2025/26 il Gruppo non ha acquistato né alienato azioni proprie o di Società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o interposta persona. Al 30 giugno 2026 il Gruppo non possiede azioni proprie né azioni di Società controllanti.

Rapporti con le parti Correlate

Il Gruppo ha adottato una specifica Procedura per le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 4 del "Regolamento operazioni con parti correlate" emesso da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente integrato e modificato.

Per quanto concerne l'esercizio 2025/2026, si evidenzia che le operazioni tra il Gruppo e le parti correlate individuate, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 24, sono state effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Il dettaglio delle operazioni e dei relativi saldi patrimoniali ed economici è esposto nelle note esplicative.

Ai sensi dello IAS 24, nella definizione di parti correlate rientrano, inoltre, anche gli amministratori, i Sindaci ed i Dirigenti con responsabilità strategiche. Le informazioni in materia di compensi relativi a tali figure sono contenute nella Relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF a cui si rimanda, specificando che non è prevista alcuna remunerazione variabile in qualunque modo legata ad obiettivi e/o a risultati della società a favore di tali soggetti, né benefici.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Consiglieri di Sorveglianza, Direttori Generali nelle società del gruppo

Ai sensi dell'art. 79 del regolamento CONSOB in attuazione del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. 165 del 17 luglio 1998, la tabella seguente elenca nominativamente le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente nella Società da Amministratori, Sindaci, Direttori Generali.

Generalità	Nr. Azioni Al 30/06/25	Nr. Azioni acquistate	Nr. Azioni vendute	Nr. Azioni Al 30/06/26
Claudio Lotito (indirettamente)	45.408.929			45.408.929
Marco Moschini	0			0
Alberto Incollingo	0			0
Fabio Bassan	0			0
Vincenzo Sanguigni	0			0
Silvia Venturini	0			0
Monica Squintu	0			0
Totale	45.408.929	0	0	45.408.929

Informazioni sull'adesione ai Codici di Comportamento

In riferimento alle informazioni di cui all'articolo 89 bis del regolamento degli emittenti si segnala che le stesse sono reperibili sul sito internet del Gruppo.

Strategia di Responsabilità Sociale e Ambientale

Valori fondativi e responsabilità storica

La responsabilità sociale della S.S. Lazio affonda le proprie radici nella storia stessa della Società. Il riconoscimento di Ente Morale, conferito con Regio Decreto il 2 giugno 1921, rappresenta ancora oggi un elemento distintivo dell'identità biancoceleste e richiama il Gruppo a un ruolo che va oltre la dimensione strettamente sportiva. La tradizione di solidarietà, attenzione alle nuove generazioni e servizio alla comunità continua così a trovare espressione nelle attività sviluppate durante la stagione.

La presente rendicontazione aggiorna il consuntivo della stagione precedente alla luce delle attività e dei risultati 2025/2026. Per ciascuno degli 11 principi vengono illustrati il contesto, le iniziative

effettivamente realizzate e, ove disponibili, i principali dati di partecipazione e di impatto. La cornice di riferimento sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 e delle politiche di sostenibilità UEFA, utilizzata come chiave di lettura delle azioni svolte.

PRINCIPIO 1 – CONTRASTO AL RAZZISMO E ALLA DISCRIMINAZIONE

Premessa

Per il Gruppo il contrasto al razzismo e a ogni forma di discriminazione costituisce un impegno permanente, che si traduce soprattutto in attività educative rivolte alle nuove generazioni. Anche nella stagione 2025/2026 il Gruppo ha scelto di intervenire nei luoghi in cui si formano comportamenti e consapevolezze – scuola, settore giovanile, Stadio e canali di comunicazione – utilizzando il calcio come linguaggio immediato per parlare di rispetto, convivenza e responsabilità individuale.

Azioni e iniziative

Lazio nelle Scuole

Il progetto ha proseguito il percorso di educazione civica attraverso lo sport, raggiungendo 3 istituti e complessivamente 200 ragazzi. Le 6 ore di attività sono state costruite come momenti di confronto sui valori dell'inclusione e sul rifiuto di ogni forma di discriminazione, collegando l'esperienza sportiva alla vita quotidiana degli studenti. La presenza del Gruppo nelle scuole ha consentito di rendere più concreto il messaggio: il rispetto dell'altro, delle regole e delle differenze non è un principio astratto, ma un comportamento da praticare dentro e fuori dal campo.

Dalla Scuola allo Stadio

Il percorso educativo è stato esteso allo Stadio Olimpico, coinvolgendo 3 scuole e 200 ragazzi per 6 ore complessive. L'esperienza ha permesso agli studenti di conoscere lo Stadio non soltanto come luogo della competizione, ma come spazio nel quale i valori del fair play, della responsabilità e dell'appartenenza possono essere vissuti direttamente.

Protocollo Regionale NO BULLI

La collaborazione dedicata alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo ha coinvolto 130 ragazzi. Le attività hanno previsto anche momenti di interazione allo Stadio in occasione di più partite, rafforzando il legame tra sensibilizzazione, esperienza sportiva e partecipazione.

A(OUT)ISM e comunicazione inclusiva

La campagna A(OUT)ISM ha utilizzato la visibilità del Gruppo per sensibilizzare sul tema dell'autismo e, più in generale, sul valore delle differenze. L'iniziativa ha raggiunto 40.500 spettatori allo Stadio ed è stata accompagnata dalla pubblicazione e dall'interazione sui canali social ufficiali.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 2 – TUTELA DEI MINORI E DEI GIOVANI

Premessa

La protezione dei minori non viene affrontata dal Gruppo come un singolo progetto, ma come un sistema di attenzione che coinvolge giovani atleti, famiglie, tecnici, educatori e professionisti. La stagione 2025/2026 ha confermato l'importanza di affiancare alla formazione sportiva strumenti di ascolto, prevenzione e accompagnamento psicologico, creando una rete capace di intercettare bisogni e fragilità.

Azioni e iniziative

Mentoring e supporto psicologico

Il percorso di mentoring ha raggiunto 30 incontri, coinvolgendo 300 ragazzi, 75 genitori e 60 componenti dello staff, per un totale di 45 ore di attività. La scelta di includere contemporaneamente atleti, famiglie e figure tecniche ha permesso di lavorare sul benessere del minore in maniera più completa, mettendo in relazione la dimensione sportiva con quella educativa e familiare.

La famiglia come sostegno

Il progetto rivolto alla scuola calcio ha coinvolto 130 atleti e 13 famiglie attraverso 10 incontri, per complessive 20 ore. L'obiettivo dell'attività è stato rafforzare la consapevolezza del ruolo della famiglia nel percorso sportivo dei più giovani e favorire un dialogo più efficace tra genitori, ragazzi e Club.

Tutela dei Minori e dei giovani calciatori

Le iniziative realizzate nelle scuole e nell'ambito del Protocollo NO BULLI hanno integrato la tutela dei minori con un lavoro specifico sui comportamenti prevaricatori, sull'uso responsabile degli strumenti digitali e sulla capacità dei ragazzi di riconoscere situazioni di disagio.

Health for Children – S.S. Lazio

In coerenza con la propria missione di protezione dei minori, il Gruppo ha ideato Health for Children, iniziativa di prevenzione sanitaria rivolta a bambini e ragazzi provenienti da dieci case- famiglia del territorio romano. Fortemente voluta dalla dott.ssa Cristina Mezzaroma, Presidente della Fondazione Lazio, l'attività si è svolta presso lo Stadio Olimpico, a latere del Convegno What's New in Football Medicine.

Grazie alla collaborazione con medici provenienti dai principali nosocomi cittadini, sono stati effettuati screening gratuiti in cinque specialità - Ortopedia, Oculistica, Endocrinologia, Cardiologia, Dermatologia – che hanno coinvolto, nel corso della giornata, → oltre 100 minori. L'iniziativa ha garantito un contributo concreto alla prevenzione e alla diagnosi precoce, confermando il ruolo del Gruppo come presidio attivo alla salute dei ragazzi.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 3 – UGUAGLIANZA E INCLUSIONE

Premessa

Rendere il calcio realmente accessibile significa intervenire sia sulle barriere fisiche sia su quelle culturali e sensoriali. Nel corso della stagione il Gruppo ha consolidato un modello di accoglienza che cerca di consentire a persone con esigenze differenti di vivere l'esperienza biancoceleste in condizioni di maggiore serenità e partecipazione.

Azioni e iniziative

Quiet Room – Stadio Olimpico

La Quiet Room si è confermata uno degli strumenti più concreti della politica di inclusione del Club. Lo spazio sensorialmente protetto ha accolto 10 associazioni e 150 partecipanti, per 20 ore complessive di attività. L'ambiente, pensato per ridurre gli stimoli visivi e sonori, consente a bambini e ragazzi con disabilità e disturbi dello spettro autistico di assistere alla partita in un contesto più adatto alle proprie esigenze, senza essere esclusi dall'emozione dello Stadio.

A(OUT)ISM

La campagna di comunicazione, realizzata in coincidenza con la Giornata Internazionale dell'Autismo ha affiancato all'accessibilità fisica, con il coinvolgimento delle Squadre Special presenti allo Stadio, un'attività di sensibilizzazione rivolta al grande pubblico. I calciatori della Prima Squadra sono scesi in campo per il riscaldamento con le t-shirt realizzate per l'occasione. Il coinvolgimento di 40.500 spettatori e la diffusione sui canali digitali hanno contribuito a portare il tema dell'autismo all'interno della comunità dei tifosi, favorendo conoscenza e attenzione.

Radio Ente Morale

Attraverso il format editoriale dedicato ai temi sociali e culturali, il Gruppo ha continuato a dare voce a esperienze, associazioni e argomenti legati all'inclusione e alla tutela dei diritti, utilizzando i propri mezzi di comunicazione come parte integrante dell'azione sociale.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 4 – CALCIO PER TUTTE LE ABILITÀ

Premessa

Il principio del "calcio per tutte le abilità" trova applicazione nella possibilità concreta di partecipare alla pratica sportiva e alla vita del Club indipendentemente dalle capacità fisiche, cognitive o sensoriali. L'attività della stagione ha quindi continuato a valorizzare percorsi sportivi inclusivi e occasioni nelle quali gli atleti con disabilità possano sentirsi pienamente parte della comunità biancoceleste.

Azioni e iniziative

Squadre Special

Le attività delle rappresentative Special sono proseguite attraverso allenamenti, partecipazione ai Summer Camp del Club, tornei sportivi di inclusione organizzati anche fuori Regione, come il Torneo

di Parma, dedicato alle squadre special della Serie A, e momenti di partecipazione alla vita del Club come la Cena di Natale e la partecipazione alla sfilata evento “Don’t Stop Me Now” organizzata dal Comune di Roma. Il valore del progetto Squadre Special non risiede soltanto nell’attività calcistica, ma nella possibilità di costruire relazioni, autonomia e senso di appartenenza attraverso la squadra.

Partecipazione alla vita del Club

La presenza degli atleti Special in occasione di eventi come i summer camp, le occasioni istituzionali e ad alcune partite casalinghe della S.S.Lazio, ha contribuito a rendere visibile un modello di sport nel quale la disabilità non è elemento di separazione, ma una delle molteplici espressioni della partecipazione.

Accessibilità dell’esperienza Stadio

Le iniziative dedicate all’accoglienza, tra cui la Quiet Room, hanno completato il lavoro sul campo permettendo anche a famiglie e persone con specifiche esigenze sensoriali di avvicinarsi con maggiore facilità all’esperienza della partita.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 5 – SALUTE E BENESSERE

Premessa

La promozione della salute e del benessere riguarda per il Gruppo tanto la dimensione fisica quanto quella psicologica. Nella stagione 2025/2026 particolare attenzione è stata dedicata ai giovani e alle loro famiglie, con percorsi che affiancano alla pratica sportiva un’attività di prevenzione e di formazione.

Azioni e iniziative

Benessere psicologico nel settore giovanile

I 30 incontri di mentoring, con 300 ragazzi, 75 genitori e 60 componenti dello staff coinvolti, hanno rappresentato il principale presidio di accompagnamento psicologico. Le 45 ore complessive hanno permesso di affrontare il benessere dell’atleta giovane in modo condiviso, riconoscendo l’importanza dell’equilibrio emotivo nel percorso di crescita.

Famiglie e scuola calcio

I 10 incontri del progetto “La famiglia come sostegno” hanno coinvolto 130 atleti e 13 famiglie. L’attività ha lavorato sulla relazione tra aspettative sportive, crescita personale e ruolo educativo dei genitori.

ADMO – Associazione Donatori Midollo Osseo

Il Gruppo prosegue la collaborazione con ADMO, rinnovando il proprio impegno nella sensibilizzazione della propria comunità alla donazione di midollo osseo. Attraverso campagne di comunicazione veicolate sui canali ufficiali del Gruppo, attività di sensibilizzazione organizzate allo Stadio Olimpico e la partecipazione diretta dei calciatori in qualità di testimonial, la Lazio contribuisce a dare visibilità a un tema di grande rilevanza sociale e sanitaria. In occasione di specifici match-day, i tifosi hanno la possibilità di ricevere informazioni, materiale divulgativo e di effettuare la tipizzazione

HLA, primo passo per entrare nel Registro dei Donatori. La collaborazione con ADMO non si limita alla comunicazione: il Gruppo offre il proprio supporto organizzativo e, in alcune occasioni, anche contributi economici per favorire la realizzazione di progetti e attività sul territorio.

Raccolta Sangue Avis

In collaborazione con Avis Roma è stata effettuata una raccolta sangue attraverso tre punti allo Stadio Olimpico, prima di una partita di Campionato, dalla mattina alle 7 fino alle 12. L'evento ha visto la partecipazione di 200 donatori di sangue, a cui la società ha omaggiato il biglietto della partita.

Università e formazione

La collaborazione del Gruppo con due Istituti universitari facoltà di Psicologia, ha visto coinvolti 10 tirocinanti che hanno effettuato, sotto la supervisione dei due Psicologi del Gruppo, incontri settimanali con i ragazzi del settore giovanile, favorendo lo scambio tra competenze accademiche e pratica sportiva.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 6 – SOSTEGNO AI RIFUGIATI

Premessa

Il Gruppo ha continuato a utilizzare lo sport e la propria capacità di mobilitare la comunità come strumenti di vicinanza alle persone rifugiate e alle famiglie in condizioni di vulnerabilità. L'approccio seguito integra sostegno materiale, collaborazione con il territorio e occasioni di inclusione sociale.

Azioni e iniziative

Rete solidale

Il Gruppo ha proseguito il rapporto con enti e associazioni impegnati nell'accoglienza, mettendo a disposizione visibilità, capacità organizzativa e risorse utili alle attività solidali.

Share the Good

Il progetto di raccolta solidale allo Stadio Olimpico ha rappresentato una delle principali forme di partecipazione della comunità biancoceleste. La raccolta di beni, realizzata insieme alle realtà del territorio, ha trasformato il giorno gara in un'occasione di solidarietà concreta e ha consentito di raggiungere persone e famiglie in situazione di bisogno.

Recupero delle eccedenze alimentari e assegnazione alle Associazioni

Dal recupero di alimenti in eccesso delle aree ospitalità dello Stadio sono stati messi a disposizione 1.160 pasti, redistribuiti per Associazioni e Case Famiglia del territorio cittadino realizzando un beneficio sociale concreto.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 7 – EMERGENZA E DIRITTI

Premessa

La tutela dei diritti e il Gruppo alle persone più fragili costituiscono una dimensione trasversale della responsabilità sociale del Gruppo. Durante la stagione il Gruppo ha continuato a mettere la propria visibilità e la propria rete di relazioni al servizio di iniziative di solidarietà, inclusione e pari opportunità.

Azioni e iniziative

Parità e calcio femminile

La valorizzazione del calcio femminile ha continuato a rappresentare un elemento concreto della promozione delle pari opportunità. La presenza delle atlete nei percorsi sportivi e nella comunicazione del Gruppo contribuisce a normalizzare una partecipazione allo sport fondata sul merito e non sul genere.

Sostegno alle fragilità

Le attività rivolte a giovani, persone con disabilità, rifugiati e famiglie vulnerabili hanno concorso a costruire un sistema di interventi nel quale la tutela dei diritti viene tradotta in occasioni effettive di accesso, partecipazione e sostegno.

Convegno nazionale sulla violenza contro le donne

Nell'ambito del proprio impegno nella promozione dei valori del rispetto, della tutela della dignità della persona e della prevenzione di ogni forma di violenza, il Gruppo ha realizzato il 2 Convegno nazionale, dedicato questa volta alla lotta contro la violenza sulle donne. “Quando la violenza non finisce: responsabilità e futuro”. L’iniziativa ha rappresentato un autorevole momento di confronto istituzionale e multidisciplinare su un fenomeno che continua a richiedere attenzione, prevenzione e responsabilità condivisa. Nel corso della giornata sono stati affrontati i temi legati alla violenza di genere attraverso un percorso articolato in tre aree tematiche: prevenzione, tutela delle vittime e conseguenze sociali e giuridiche del femminicidio, con un focus particolare sugli orfani di femminicidio. Ai lavori hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, della magistratura, delle forze dell'ordine, del mondo universitario, dello sport e dell'associazionismo.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 8 – ECONOMIA CIRCOLARE

Premessa

La sostenibilità ambientale è stata affrontata anche attraverso la riduzione degli sprechi e il recupero di risorse ancora utilizzabili. Nella stagione 2025/2026 il Gruppo ha rafforzato la connessione tra economia circolare e solidarietà: ciò che non viene consumato o non è più necessario può acquisire un nuovo valore se rimesso a disposizione della comunità.

Azioni e iniziative

Recupero delle eccedenze alimentari

Dalle aree hospitality dello Stadio Olimpico sono stati recuperati 404 kg di cibo in eccesso. La redistribuzione ha consentito di mettere a disposizione 1.160 pasti, evitando che alimenti ancora perfettamente utilizzabili diventassero rifiuto e generando, nello stesso tempo, un beneficio sociale concreto.

Share the Good

La raccolta ha coinvolto 4 associazioni locali e ha raggiunto 3.500 colli, per circa 1.800 kg complessivi di beni. Il dato restituisce la capacità dell'iniziativa di trasformare la partecipazione dei tifosi in una filiera solidale organizzata.

Riuso dei materiali

Il principio del riutilizzo ha continuato a orientare la gestione di materiali e beni del Gruppo, privilegiandone, quando possibile, una seconda destinazione sociale rispetto allo smaltimento.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 9 – EMERGENZA CLIMATICA

Premessa

La risposta all'emergenza climatica richiede sia interventi strutturali sia azioni capaci di incidere sui comportamenti. Il Gruppo ha utilizzato le proprie infrastrutture e la grande visibilità degli eventi sportivi per promuovere una maggiore attenzione ai consumi, alla mobilità e alla riduzione degli sprechi.

Azioni e iniziative

M'illumino di Meno

In 5 partite è stato realizzato un minuto di spegnimento delle luci durante l'intervallo. Il gesto, semplice ma immediatamente percepibile dal pubblico, ha trasformato il momento della gara in un'occasione di sensibilizzazione sul risparmio energetico.

Mobilità sostenibile

Sono state sviluppate interlocuzioni con operatori di car sharing e bus sharing con l'obiettivo di favorire modalità di accesso allo Stadio meno impattanti rispetto all'uso individuale dell'automobile.

Riduzione dello spreco

Il recupero di 404 kg di eccedenze alimentari ha avuto anche una valenza ambientale, perché la prevenzione dello spreco costituisce una componente diretta della riduzione dell'impronta degli eventi.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 10 – SOSTENIBILITÀ DEGLI EVENTI

Premessa

La partita è il momento nel quale il Gruppo incontra il numero più elevato di persone e, proprio per questo, rappresenta anche il contesto in cui le politiche di sostenibilità possono diventare più visibili. Nel corso della stagione 2025/2026 le attività allo Stadio Olimpico hanno integrato solidarietà, riduzione degli sprechi e sensibilizzazione ambientale.

Azioni e iniziative

Share the Good allo Stadio Olimpico

La raccolta solidale ha coinvolto 4 associazioni locali e ha prodotto 3.500 colli, pari a circa 1.800 kg di beni. L'iniziativa ha reso tifosi e partner parte attiva dell'evento, ampliando il significato della partecipazione alla gara.

Recupero del cibo nelle hospitality

Il recupero di 404 kg di eccedenze, equivalenti a 1.160 pasti redistribuiti, ha introdotto una pratica concreta di prevenzione dello spreco all'interno delle aree hospitality.

Sensibilizzazione energetica

Le 5 attivazioni di "M'illumino di Meno" hanno utilizzato il palcoscenico della partita per richiamare l'attenzione del pubblico sul tema dei consumi energetici.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Gruppo di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

PRINCIPIO 11 – SOSTENIBILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE

Premessa

La sostenibilità delle strutture sportive è una componente essenziale della riduzione dell'impatto ambientale del Gruppo. Gli interventi realizzati al Centro Sportivo di Formello dimostrano come l'efficientamento possa essere integrato nella gestione ordinaria degli impianti e, al tempo stesso, dialogare con la storia e l'identità della Società.

Azioni e iniziative

Efficientamento dell'illuminazione

La sostituzione di circa 200 fari con tecnologia LED ha consentito di ridurre in maniera significativa la potenza assorbita dagli impianti di illuminazione, passando da circa 185.400 watt a circa 96.000

watt. L'intervento rappresenta uno dei risultati più misurabili del percorso ambientale intrapreso sulle infrastrutture.

Orto Ente Morale

L'orto realizzato all'interno del Centro Sportivo unisce memoria storica e sostenibilità. Il progetto utilizza anche elementi riciclati, tra cui recinzione e porta, e produce a chilometro zero alimenti destinati alla cucina del Centro Sportivo. In questo modo il richiamo agli orti di guerra della storia laziale viene reinterpretato in chiave contemporanea, come pratica di riuso, autoproduzione e attenzione alle risorse.

Gestione responsabile delle strutture

Gli interventi di efficientamento e riuso contribuiscono a consolidare un modello nel quale le infrastrutture non sono considerate soltanto luoghi di allenamento e lavoro, ma spazi nei quali applicare concretamente i principi della sostenibilità.

Risultati e impatti

Le attività realizzate nel corso della stagione hanno rafforzato il carattere operativo di questo principio, trasformando i principi di sostenibilità in esperienze concrete e misurabili. Il coinvolgimento diretto di ragazzi, famiglie, tifosi, associazioni, professionisti e stakeholder ha inoltre ampliato la capacità del Club di generare valore al di fuori della sola dimensione sportiva.

CONCLUSIONI

La stagione 2025/2026 conferma la progressiva integrazione della responsabilità sociale e ambientale nelle attività del Gruppo. Gli 11 Principi consentono di ricondurre a un quadro unitario interventi diversi per natura e destinatari: dall'educazione nelle scuole alla tutela dei minori, dall'accessibilità dello Stadio al calcio per tutte le abilità, dal sostegno alle persone fragili alla riduzione degli sprechi, fino all'efficientamento delle infrastrutture.

La rendicontazione evidenzia soprattutto un elemento comune: la volontà di tradurre i valori storici del Gruppo in azioni concrete e verificabili. I dati di partecipazione, le ore di attività, le quantità recuperate e ridistribuite e gli interventi sulle strutture permettono di restituire in maniera più concreta l'impatto prodotto durante la stagione.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 costituiscono la cornice strategica entro cui leggere le attività, mentre le pagine che precedono descrivono ciò che il Gruppo ha effettivamente realizzato e rendicontato nel corso della stagione sportiva 2025/2026.

Contesto Macroeconomico

Il Gruppo. monitora con attenzione l'attuale scenario macroeconomico e le vicende di politica internazionale, ponendo particolare attenzione all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, connesse in particolare al protrarsi delle guerre in corso nel mondo al giorno d'oggi e al rischio climatico, e della normativa di riferimento.

A tal riguardo, come previsto dalla raccomandazione ESMA 32-2064178921-9254 "European common enforcement priorities for 2025 corporate reporting" del 14 ottobre 2025, che rafforza il messaggio diffuso con le precedenti pubblicazioni 2022,2023 e 2024 si evidenzia la necessità di assicurare il giusto livello di trasparenza nella comunicazione finanziaria, affinché possa riflettere adeguatamente l'impatto attuale e, per quanto possibile, prevedibile, dell'attuale scenario macroeconomico e dei conflitti sulla situazione finanziaria, le performance e i cash flow delle aziende.

La guerra in corso in Ucraina, le crescenti tensioni in Medio Oriente e l'aumento delle frizioni commerciali hanno portato a una persistente volatilità dei prezzi dell'energia e delle materie prime, a interruzioni della catena di approvvigionamento e a mutamenti dei modelli commerciali globali. Questi sviluppi potrebbero avere implicazioni dirette sulla rendicontazione finanziaria, tra cui, a titolo esemplificativo: potenziali svalutazioni di attività e cancellazioni, cambiamenti nei modelli di riconoscimento dei ricavi e nella recuperabilità delle attività fiscali differite. Inoltre, potrebbero richiedere una rivalutazione delle esigenze di accantonamento, dei rischi di liquidità, delle assunzioni chiave utilizzate nei modelli di valutazione (ad es. perdite di credito attese e misurazione del fair value), della conformità ai covenant del debito, delle assunzioni di continuità aziendale e delle analisi di sensibilità.

Sulla base di quanto sopra esposto si riporta di seguito un aggiornamento al 30 giugno 2026 del contesto macroeconomico, con particolare riferimento agli effetti della crisi Ucraina sul business aziendale, del rischio di liquidità e del rischio legato all'innalzamento dei tassi di interesse.

Con riferimento agli impatti sul business del conflitto in corso, si evidenzia che l'ambito di operatività del Gruppo è principalmente domestico e la stessa intrattiene limitati, se non nulli, rapporti commerciali con i Paesi coinvolti nel conflitto; pertanto, la società non ha registrato impatti diretti significativi sul proprio business.

Con riferimento al rischio di liquidità, quest'ultimo è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Il Gruppo gestisce tale rischio mediante l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

Con riferimento al rischio di tasso di interesse, invece, quest'ultimo dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti correnti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti correnti verso istituti finanziari il Gruppo non ha provveduto a coprire il rischio interessi in quanto tali debiti sono principalmente formati da forme di finanziamento autoliquidanti inferiori all'anno.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 6-bis C.C.

Di seguito si riportano i rischi ai quali il Gruppo è esposto:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità significativi e sia mediante un monitoraggio mensile delle scadenze.

-Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

-Rischio di cambio

Il Gruppo non ha posizioni significative in valuta, pertanto non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

- Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- Debiti scaduti verso creditori diversi;
- Debiti verso istituti finanziari;

Per una maggiore trattazione si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Informazioni ai sensi del IFRS 7

Si rimanda a quanto indicato nelle note esplicative.

Sedi secondarie

Il Gruppo non dispone di sedi secondarie.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/25-30/06/26

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un valore di Euro 35,63 milioni più premi per Euro 5,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse pari a Euro 3,38 milioni;
- è stato acquistato a titolo temporaneo il diritto alle prestazioni sportive di un giocatore per un valore di Euro 0,50 milioni e obbligo condizionato di riscatto con scadenza ad un anno per Euro 14,43 milioni, con retribuzione fissa pari a Euro 1,17 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori, di Euro 54,70 milioni più premi per Euro 1,95 milioni, con una plusvalenza di Euro 31,38 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 4,73 milioni, un incentivo all'esodo di Euro 0,15 milioni ed una svalutazione dei diritti di Euro 0,29 milioni;

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,5 milioni con diritto di riscatto a Euro 18,50 milioni, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 0,94 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Destinazione del risultato di esercizio 24/25

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 6.451.693.

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.385.246.

In data 7 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 3.198.033.

Adozione nuovo principio contabile - Applicazione del Revaluation Model sui terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello

Al fine di consentire un reale apprezzamento del valore del centro sportivo di Formello, la società ha adottato, a partire dal 01 luglio 2025, il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati", allineando il valore contabile storico al Fair Value di mercato alla data di chiusura attestato dalla Perizia, pari ad euro 235 milioni. L'impatto a patrimonio netto, che si riflette nella riserva di rivalutazione, è stato successivamente nettato dall'effetto delle imposte differite passive, per euro 56,8 mln, ed è quindi pari ad euro 140,4 mln.

Tale scelta è motivata dalla volontà di evidenziare l'effettivo valore economico del Centro sportivo visto come asset strategico e funzionale, superando i limiti del metodo del costo. Si rimanda al paragrafo 1 della nota integrativa per maggiori informazioni.

Si precisa che per la redazione del bilancio al 30 giugno 2026, considerando che non si sono verificati eventi che abbiano inciso negativamente sullo stato del Centro Sportivo di Formello, e considerando una generale stabilità dei parametri di mercato considerati nella valutazione, il Gruppo non ha ritenuto di dover svolgere nuovamente la valutazione a fair value dei terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello.

Licenza UEFA

In data 8 maggio 2026 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027.

Indicatori

In data 12 giugno 2026 la F.I.G.C. ha comunicato la non conformità dell'indice del Costo del Lavoro Allargato. La medesima ha disposto per la sessione estiva di calciomercato la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, salvo che la Lega Calcio riscontri l'integrale copertura dei relativi impegni economico finanziari (cosiddetto "blocco parziale"), ai sensi dell'art. 90, comma 4 delle NOIF.

Licenza UEFA S.S. Lazio Women

In data 8 maggio 2026 la S.S. Lazio Women ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2026

Ammissione al campionato

In data 1° luglio 2026 la F.I.G.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Risoluzione main sponsor

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in ragione di circostanze indipendenti dalla volontà di entrambe le Parti che hanno inciso sulla prosecuzione della partnership, S.S. Lazio S.p.A. e Blockratize Inc. ("Polymarket") hanno convenuto la risoluzione consensuale dell'accordo di sponsorizzazione relativo alla stagione sportiva 2026/2027.

La cessazione del rapporto è stata definita mediante un accordo di risoluzione consensuale e transattivo, nell'ambito del quale Polymarket ha corrisposto alla S.S. Lazio S.p.A. un importo transattivo corrispondente all'intera quota di sponsorizzazione stagione 26/27, in aggiunta a quello già anticipato. Con l'integrale esecuzione dell'accordo, le Parti hanno altresì previsto la definizione dei rispettivi rapporti e delle reciproche pretese connesse al contratto di sponsorizzazione e alla sua cessazione.

Ammissione al campionato S.S. Lazio Women

In data 02 luglio 2026 la F.I.G.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A stagione 26/27.

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2026 per la rosa della prima squadra maschile:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un valore di Euro 7,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 8,20 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 8,97 milioni;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un valore di Euro 8,75 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 1,50 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi e diritti di opzione per Euro 31,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 3,00 milioni, Iva esclusa, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 11,02 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori e sell on, di Euro 23,08 milioni, Iva esclusa, con una plusvalenza al netto delle attualizzazioni di Euro 16,77 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 10,72 milioni per la stagione 26/27 ed rinunce per 0,44 milioni.;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,90 milioni, più premi per Euro 0,12 milioni, con obbligo di riscatto a Euro 21,10 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, Iva esclusa, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 4,65 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,73 milioni;
- è stato risolto il contratto di un giocatore della prima squadra maschile con un risparmio di retribuzione di Euro 3,50 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,04 milioni.

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impossibilità di operare nella sessione estiva 2026 del calciomercato e, più nello specifico, di effettuare operazioni di acquisto dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, salvo l'integrale copertura dei relativi impegni economico finanziari (cosiddetto "blocco parziale"), non ha impedito alla Società di rafforzare la prima squadra maschile continuando nel programma di ringiovanimento della rosa della prima squadra, sia mediante l'acquisto di nuovi tesserati, sia mediante la promozione di giocatori provenienti dal settore giovanile, essendo una delle azioni individuate dal Management per la continuità del rispetto dei parametri della FIGC e UEFA.

Il fabbisogno prospettico sarà gestito attraverso i proventi realizzati dalla cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori nella prima sessione della stagione in corso, l'ulteriore ristrutturazione e ringiovanimento della rosa della prima squadra anche con il ricorso al settore giovanile, il differenziale tra le correnti quotazioni di mercato della rosa della prima squadra ed i valori d'iscrizione in bilancio, il ritorno alle competizioni internazionali con i relativi introiti, la stipula di nuovi contratti di sponsorizzazione, la valorizzazione di asset aziendali e il ricorso allo smobilizzo di crediti, da sempre utilizzato dal Gruppo; tali attività lasciano prevedere il conseguimento dell'equilibrio economico-finanziario-patrimoniale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

valori in Euro			
ATTIVO		30/06/2026	30/06/2025
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Attività materiali	1	247.840.269	54.186.041
Investimenti immobiliari	1.1	21.900.000	21.900.000
Diritti d'uso	2	2.039.531	1.665.190
Diritti pluriennali prestazioni tesserati	3	97.028.047	109.671.149
Altre attività immateriali	4	14.969.908	13.874.708
Altre attività non correnti	5	3.168.303	2.506.604
Crediti verso enti settore specifico	6	29.967.303	7.456.466
Attività per imposte differite*	7	0	32.397.306
Crediti tributari	8	494.521	1.272.820
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		417.407.882	244.930.284
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	9	2.247.517	2.329.547
Crediti commerciali	10	7.832.403	16.408.582
Crediti verso enti settore specifico	11	21.515.525	16.679.537
Altre attività correnti	12	1.940.632	1.572.936
Crediti tributari	13	2.689.101	745.075
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	1.839.627	6.057.272
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		38.064.805	43.792.949
TOTALE ATTIVO		455.472.687	288.723.233

(*) Rispetto ai documenti finanziari pubblicati nei precedenti esercizi, i saldi delle voci “Attività per imposte differite” e “Passività per imposte differite” sono stati presentati su base netta per una migliore rappresentazione ai sensi dello IAS 12 p.74. Tale riclassifica espositiva è stata applicata anche al periodo precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati.

valori in Euro			
PASSIVO		30/06/2026	30/06/2025
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		40.643.347	40.643.347
Riserva legale		8.128.669	8.128.669
Altre riserve		112.429.866	(28.002.221)
Utili (Perdite) portati a nuovo		(37.601.996)	(20.437.516)
Utile (Perdita) di esercizio		(10.043.242)	(17.164.480)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	113.556.644	(16.832.201)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	16	37.203.423	7.751.456
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	17	6.205.233	25.994.143
Debiti verso enti settore specifico	18	42.555.632	44.126.054
Passività per Imposte differite*	19	12.125.908	0
Fondi per rischi e oneri non correnti	20	200.560	236.865
Fondi per benefici ai dipendenti	21	1.902.444	1.848.020
Altre passività non correnti	22	7.202.599	6.912.691
PASSIVITA' NON CORRENTI		107.395.799	86.869.229
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	23	91.036.058	64.606.243
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	24	25.406.863	30.110.864
Debiti verso enti settore specifico	25	46.460.594	47.768.746
Debiti commerciali	26	28.589.308	23.156.271
Altre passività	27	35.345.740	45.977.937
Passività per fiscalità incerta	28	7.681.681	7.066.144
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		234.520.244	218.686.205
TOTALE PASSIVO		455.472.687	288.723.233

(*) Rispetto ai documenti finanziari pubblicati nei precedenti esercizi, i saldi delle voci “Attività per imposte differite” e “Passività per imposte differite” sono stati presentati su base netta per una migliore rappresentazione ai sensi dello IAS 12 p.74. Tale riclassifica espositiva è stata applicata anche al periodo precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
E
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Valori in Euro

	01/07/2025	01/07/2024
	30/06/2026	30/06/2025

RICAVI

Ricavi da gare	29	18.064.454	22.891.470
Diritti radiotelevisivi e proventi media	30	88.451.323	94.466.554
Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità	31	17.819.495	18.512.723
Proventi da gestione diritti calciatori	32	2.935.980	2.899.825
Altri ricavi	33	5.222.657	4.905.553
Ricavi da merchandising	34	1.994.375	2.364.903
TOTALE RICAVI		134.488.284	146.041.028

COSTI OPERATIVI

Costi per materie prime	35	(3.121.558)	(3.412.687)
Costo del Personale	36	(104.624.917)	(98.188.576)
Costi per servizi	37	(23.942.081)	(26.612.995)
Oneri da gestione diritti calciatori	38	(2.385.868)	(996.322)
Altri costi	39	(7.012.450)	(6.115.972)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	40	(46.288.837)	(38.682.466)
TOTALE COSTI OPERATIVI		(187.375.711)	(174.009.018)

Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati		39.250.950	11.491.495
--	--	------------	------------

Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati		0	(347.822)
--	--	---	-----------

RICAVI NETTI DA CESSIONE DIRITTI PLURIENNALI PRESTAZIONI TESSERATI	41	39.250.950	11.143.673
---	----	-------------------	-------------------

RISULTATO OPERATIVO		(13.636.476)	(16.824.317)
----------------------------	--	---------------------	---------------------

Proventi finanziari	42	1.961.270	1.269.573
Oneri finanziari	43	(7.516.971)	(5.427.394)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(19.192.177)	(20.982.137)
--------------------------------------	--	---------------------	---------------------

Imposte correnti	44	(3.178.096)	(1.029.179)
Imposte differite e anticipate	45	12.327.031	4.846.836

UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(10.043.242)	(17.164.480)
---------------------------------------	--	---------------------	---------------------

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Utile (Perdita) di esercizio		(10.043.242)	(17.164.480)
-------------------------------------	--	---------------------	---------------------

Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio:

(Perdita)/Utile da valutazione attuariale di fondi per beneficiari dipendenti		22.634	(55.985)
Variazione della riserva di rivalutazione		140.409.453	0

Totale componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio		140.432.087	(55.985)
--	--	--------------------	-----------------

Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di esercizio:

UTILE (PERDITA) COMPLESSIVO DI ESERCIZIO		130.388.845	(17.220.465)
---	--	--------------------	---------------------

Numero azioni
Utile/(perdita) per azione
Utile/(perdita) diluito per azione (*)

* non sono presenti titoli convertibili potenzialmente in azioni ordinarie

30/06/2026
67.738.911
(0,15)
(0,15)

30/06/2025
67.738.911
(0,25)
(0,25)

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

									in Euro
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Riserva di rivalutazione IAS 16	Utile (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30.06.24	40.643.347	7.396.028	17.666.845	(69.298.853)	21.167.559	-	(55.682.128)	38.495.467	388.265
Riporto a nuovo (perdita) di esercizio		732.641			2.559.833		35.202.993	(38.495.467)	
Variazione per applicazione IAS Utile (perdita) di esercizio				(55.985)				(17.164.480)	(55.985)
Saldo al 30.06.25	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.354.838)	23.727.392	-	(20.479.135)	(17.164.480)	(16.832.201)

									in Euro
PROSPETTO VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva da prima applicazione IAS	Altre riserve	Riserva di rivalutazione IAS 16	Utile (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) di esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo al 30.06.25	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.354.838)	23.727.392	0	(20.479.135)	(17.164.480)	(16.832.201)
Applicazione Revaluation model IAS 16						140.409.453			140.409.453
Riporto a nuovo perdita di esercizio							(17.164.480)	17.164.480	0
Variazione per applicazione IAS Utile (perdita) di esercizio				22.634				(10.043.242)	22.634
Saldo al 30.06.26	40.643.347	8.128.669	17.666.845	(69.332.205)	23.727.392	140.409.453	(37.643.615)	(10.043.242)	113.556.644

Note al bilancio n. 15

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

in euro		RENDICONTO	RENDICONTO
		01/07/25-30/06/26	01/07/24-30/06/25
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		(10.043.242)	(17.164.480)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	40	46.319.684	38.843.831
Variazione Fondo benefici dipendenti	21	77.058	64.031
Variazione Fondi per rischi e oneri ed imposte differite	8;19;20	(12.363.091)	(5.172.178)
Plusvalenze e minusvalenze DPS	41	(39.250.950)	(11.143.673)
Oneri finanziari netti	42;43	3.929.632	1.931.119
Imposte correnti	44	3.178.096	1.029.179
Variazione rimanenze	9	82.031	(457.114)
Variazione crediti verso enti specifici	6;11	(1.231.218)	893.699
Variazione crediti commerciali	10	8.760.868	(3.096.049)
Variazione crediti tributari	8;13	(1.165.728)	218.797
Variazione altre attività	12	(367.697)	4.624.570
Variazione debiti verso enti specifici	18;25	269.950	(41.762)
Variazione debiti commerciali	26	5.433.036	4.449.682
Variazione debiti tributari	17;24	(20.722.649)	(19.365.548)
Variazione debiti diversi	17,24;22;27	(10.773.962)	1.381.423
Accantonamento al fondo imposte	28	615.537	(2.838.417)
Imposte pagate		(6.502.000)	(5.366.096)
FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE		(33.754.643)	(11.208.987)
(Investimento) disinvestimento diritti pluriennali prestazioni calciatori	3	(50.828.195)	(80.777.717)
Cessione diritti pluriennali prestazioni calciatori	3	61.836.620	21.312.418
(Incremento) Decremento netto immobilizzazioni materiali e immateriali	1;2;4	(3.423.266)	(3.864.648)
(Incremento) Decremento netto altre attività non correnti	5	(745.568)	(4.040.793)
Variazione crediti verso società calcistiche	6;11	(30.376.218)	19.490.165
Variazione debiti verso società calcistiche	18;25	9.477.478	(3.319.487)
Variazione crediti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)	6;11	4.270.000	8.164.839
Variazione debiti verso enti specifici (lega c/trasferimenti)	18;25	(12.626.003)	27.992.288
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		(22.415.152)	(15.042.935)
Assunzioni di finanziamenti	16	171.987.344	108.761.785
Rimborsi di finanziamenti	16	(116.105.563)	(89.613.112)
Oneri finanziari pagati	42;43	(3.929.632)	(1.931.119)
FLUSSO DI CASSA GENERATO DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA		51.952.149	17.217.554
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI		(4.217.644)	(9.034.368)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	14	6.057.272	15.091.641
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	14	1.839.627	6.057.272

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO S.S. LAZIO
AL 30 GIUGNO 2026**

Attività del Gruppo S.S. Lazio S.p.A.

Il Gruppo S.S. Lazio S.p.A. con Capogruppo la S.S. Lazio S.p.A., società quotata presso la Borsa Valori di Milano (FTSE) opera principalmente nel settore del calcio professionistico e gestisce:

- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative all'omonima squadra militante nel campionato italiano di Serie A;
- le attività tecnico-sportive e di gestione dei diritti di broadcasting relative alla squadra di calcio femminile militante nel campionato italiano di Serie B tramite la controllata S.S. LAZIO WOMEN 2015 a R.L., a far data da settembre 2015;
- le attività pubblicitarie, di merchandising ed in generale di sfruttamento commerciale del marchio S.S. Lazio tramite, a far data dal 29 settembre 2006, la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A.;
- le attività immobiliari tramite la società controllata Lazio Marketing & Communication S.p.A..

La sede legale e gli altri riferimenti anagrafici della Società Capogruppo sono indicati nella prima pagina del presente documento.

Contenuto e forma

Il Bilancio consolidato è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, ai sensi dell'art. 2 e 4, per il bilancio di esercizio, e art. 2 e 5, per il consolidato, del D. Lgs. 38/05 ed ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF.

Il Bilancio consolidato è altresì conforme al regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (Regolamento Emittenti).

La Direttiva 2004/109/CE (la "Direttiva Transparency") e il Regolamento Delegato (UE) 2019/815 hanno introdotto l'obbligo per gli emittenti valori mobiliari quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea di redigere la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione (European Single Electronic Format), approvato da ESMA. Pertanto, a partire dal bilancio al 30 giugno 2023 è previsto che la relazione finanziaria annuale consolidata sia predisposta nel formato XHTML e che gli schemi del Bilancio consolidato siano "marcati" con la tassonomia ESMA-IFRS, utilizzando un linguaggio informatico integrato (iXBRL).

I prospetti contabili ed i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo nel presente Bilancio Consolidato sono redatti in conformità allo IAS 1. Il Bilancio è costituito dai Prospetti contabili obbligatori (Situazione patrimoniale e finanziaria Consolidata, Conto Economico Consolidato, Conto Economico Complessivo Consolidato, Prospetto delle movimentazioni di Patrimonio Netto Consolidato e Rendiconto Finanziario Consolidato), corredati dalle note esplicative.

Con riferimento agli schemi dei prospetti contabili, per la Situazione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata, si è adottata la distinzione tra corrente/non corrente, quale metodo di rappresentazione delle attività e passività, mentre per il Conto Economico Consolidato la classificazione dei ricavi e costi per natura; per il Conto Economico Complessivo Consolidato l'adozione della presentazione autonoma ("two-statement approach") con indicazione degli altri utili/(perdite) al netto del relativo effetto fiscale; il Rendiconto Finanziario è redatto secondo le prescrizioni dello IAS 7 ed utilizzando il metodo indiretto, rettificando il risultato dell'esercizio dalle altre componenti di natura non monetaria.

La redazione del Bilancio Consolidato e delle relative note esplicative in applicazione degli IAS/IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività iscritte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati possono determinare un impatto rilevante sui risultati successivi.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del bilancio al 30 giugno 2025, ad eccezione di quanto di indicato nei successivi paragrafi "Uso di stime e valutazioni da parte della Direzione Aziendale" e "Adozione nuovo principio contabile – Applicazione del Revaluation Model sui terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello".

Nella redazione del Bilancio Consolidato, si è tenuto anche conto delle Norme Organizzative Interne Federali (di seguito "NOIF") espresse dalla Federazione Italiana Gioco Calcio (di seguito "F.I.G.C.") e delle raccomandazioni emanate dall'Union of European Football Associations (di seguito "UEFA").

Aderendo al disposto dell'art. 10 della L. 72/83, si segnala che nessuna attività iscritta in bilancio è stata mai oggetto di rivalutazione a fini fiscali.

Gli importi indicati nei prospetti contabili e nelle note esplicative sono espressi in Euro migliaia, se non diversamente indicato.

Il Bilancio Consolidato è predisposto in un'ottica di continuità aziendale, non ravvisando elementi o criticità che possano inficiare sulla capacità del Gruppo di operare come un'entità in funzionamento in un prevedibile futuro.

Il presente Bilancio Consolidato al 30 giugno 2026 è assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Operazioni con parti correlate, atipiche e/o inusuali ed eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso della stagione 2025-2026, come nella stagione precedente, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate, con effetto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo. Inoltre, nel corso della stagione 2025-2026, come nella stagione precedente non si sono verificati eventi e/o poste in essere operazioni non ricorrenti né con terzi, né con parti correlate, con impatto significativo sui dati economico-finanziari del Gruppo.

Principi contabili

Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che il Gruppo continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi).

In particolare, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori che il Management ritiene, allo stato attuale, non siano tali da generare dubbi sulla prospettiva della continuità aziendale per il Gruppo:

- i principali rischi e incertezze (per la maggior parte di natura esogena) a cui il Gruppo e le varie attività del Gruppo SS Lazio sono esposti:
 - i mutamenti nella situazione macroeconomica generale nel mercato italiano;
 - le variazioni delle condizioni di business;
 - i mutamenti delle norme legislative e regolatorie;
 - gli esiti di controversie e contenziosi con autorità regolatorie, concorrenti ed altri soggetti;
 - i rischi finanziari (andamento dei tassi di interesse e/o dei tassi di cambio);
- la politica di gestione del rischio di credito descritti nella Nota "Altre informazioni ai sensi dell'IFRS 7".
- la politica di gestione del rischio di liquidità mediante il ricorso a forme finanziamenti perlopiù autoliquidanti o di reverse factoring ritenute sufficienti per il proseguo dell'attività, descritti nella Nota "Altre informazioni ai sensi dell'IFRS 7".

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto utilizzando i Principi IAS/IFRS per la rilevazione e la valutazione degli elementi oggetto di presentazione.

Nel corso del periodo non si sono verificate circostanze che abbiano reso necessario disattendere le disposizioni contenute in un Principio IAS/IFRS o in un'Interpretazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° luglio 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° luglio 2025:

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*".

Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia, da applicare in maniera coerente, volta a verificare se una valuta possa essere convertita in un'altra e, quando ciò non sia possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments—Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*".

Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. green bonds). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di governance aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'assessment del SPPI test;

- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “*Annual Improvements Volume 11*”. Il documento include chiarimenti, semplificazioni, correzioni e cambiamenti volti a migliorare la coerenza di diversi IFRS Accounting Standards. I principi modificati sono:
 - IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards;
 - IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures e le relative linee guida sull'implementazione dell'IFRS 7;
 - IFRS 9 Financial Instruments;
 - IFRS 10 Consolidated Financial Statements; e
 - IAS 7 Statement of Cash Flows.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato del Gruppo.

Nuovi IFRS accounting standards, emendamenti ed interpretazioni omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 1° luglio 2025

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements che sostituirà il principio IAS 1 Presentation of Financial Statements. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione degli schemi di bilancio, con particolare riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
 - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
 - Presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal management;

- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni; e,
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata.

- In data 27 giugno 2026 lo IASB ha pubblicato un documento denominato “Amendments to the Fair Value Option for Investments in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)” che chiarisce quali entità siano idonee a valutare gli investimenti in società collegate e joint venture utilizzando l'opzione di valutazione al fair value prevista dallo IAS 28. Lo IASB ha deciso di elaborare modifiche per risolvere:
 - la mancanza di chiarezza sul significato di “entità simili, inclusi i fondi assicurativi collegati ad investimenti” e su come tale definizione debba essere interpretata, in senso restrittivo o ampio; e,
 - le diverse interpretazioni della relazione tra l'ambito di applicazione dell'opzione del fair value nello IAS 28 e i requisiti dell'IFRS 18 relativi alle “specified main business activities”.

Le modifiche si applicheranno contestualmente all'applicazione del principio IFRS 18 e dunque, a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. A tal riguardo, il Gruppo ha avviato un'analisi preliminare degli impatti connessi all'adozione del nuovo principio, attualmente ancora in corso. Sulla base delle valutazioni sinora effettuate, gli effetti sono ritenuti prevalentemente afferenti alla presentazione e all'informativa di bilancio.

Informazioni rilevanti sui principi contabili

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio, in ottemperanza a quanto previsto dai due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”.

Principi di consolidamento

Ai sensi del principio contabile IFRS 10, (Consolidated Financial Statement – Bilancio consolidato) il Bilancio Consolidato ha previsto il consolidamento integrale dei bilanci della Capogruppo e delle società da questa controllata.

In particolare, l'IFRS 10 qualifica il controllo di una impresa su di un'altra quando l'entità:

- ha il potere sull'impresa: l'investitore gode di diritti che gli conferiscono la possibilità di indirizzare le attività rilevanti (ossia le attività che influenzano in modo significativo i ricavi dell'impresa);
- ha un'esposizione o un diritto a percepire ritorni variabili dal suo coinvolgimento con l'impresa;
- ha la concreta possibilità di usare il suo potere sull'impresa al fine di influenzare l'importo dei rendimenti derivanti dal suo coinvolgimento con l'impresa stessa.

Nel determinare se controlla una partecipata, una società deve considerare tutti i fatti e le circostanze, valutando periodicamente se sono intervenuti elementi che indicano la presenza di variazioni in uno o più dei tre principi di controllo.

Imprese collegate

In aderenza al Principio contabile IAS 28 (*Investment in Associates* - Partecipazioni in società collegate), si definisce collegata un'entità in cui la partecipante detiene una influenza notevole e che non è né una controllata né una partecipazione a controllo congiunto.

Area di consolidamento

Denominazione della società	Sede della società	% di capitale posseduto	Capitale sociale €		Modalità di consolidamento
S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.	Formello	100%	155.000	Controllata	Metodo integrale
S.S. Lazio Women2015 a R.L.	Formello	100%	10.000	Controllata	Metodo integrale

Procedura di consolidamento

Nella redazione del Bilancio Consolidato, il Bilancio della controllante e delle sue controllate vengono aggregati voce per voce. Affinché il Bilancio rappresenti il Gruppo come se si trattasse di un'unica entità economica, sono necessarie le seguenti operazioni contabili:

- la eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna controllata e della corrispondente frazione del patrimonio netto di ciascuna controllata posseduta dalla capogruppo;
- la eliminazione di tutti gli effetti contabili delle operazioni infragruppo.

Le partecipazioni in società collegate non classificate come possedute per la vendita, quando viene redatto il bilancio consolidato, sono contabilizzate, ai sensi del Principio IAS 28, con il metodo del patrimonio netto. Con tale metodo, le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo e successivamente rettificare in conseguenza delle variazioni nella quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. I dividendi ricevuti dalla partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle principali voci di bilancio, in ottemperanza a quanto previsto dai due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8".

Attività materiali

Il principio contabile IAS 16 (*Property, Plant and Equipment* - Immobili, impianti e macchinari) definisce immobili, impianti e macchinari quei beni tangibili che soddisfano contemporaneamente le seguenti condizioni:

- sono posseduti per essere utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o servizi o per scopi amministrativi;
- ci si attende che siano utilizzati per più di un esercizio.

Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come un'attività quando:

- esiste la probabilità che i futuri benefici economici associati all'elemento affluiranno all'entità;
- il costo dell'elemento può essere attendibilmente determinato.

Al momento della rilevazione iniziale, gli immobili, impianti e macchinari che rappresentano attività sono iscritte al costo. Il costo di un elemento di immobili, impianti e macchinari include il suo prezzo di acquisto ed eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la valutazione è effettuata con il metodo del costo. Tale metodo prevede che l'elemento sia iscritto al costo al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita subita per riduzione di valore.

Sono state valutate sulla base del *costo storico* le seguenti classi di elementi, di cui si riportano le relative aliquote di ammortamento utilizzate, rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni:

- . Fabbricati 3%
- . Impianti di comunicazione 20%
- . Attrezzature sportive e mediche 15,5%
- . Macchine elettroniche 20%
- . Mobili e arredi 12% - 15%
- . Macchine agricole 20%
- . Automezzi 25%
- . Impianto anti-intrusione ed altri impianti 10%
- . Impianti 15%
- . Attrezzature commerciali 15%
- . Attrezzature varie 30%

Le opere d'arte di proprietà sono valutate al costo e non sono sottoposte a processo di ammortamento in quanto la vita utile ed il correlato valore residuo di tali beni non sono oggettivamente determinabili.

Perdite di valore delle attività

In aderenza al Principio contabile IAS 36 (*Impairment of assets* – Riduzione di valore delle attività), secondo il quale il valore contabile di un'attività non può essere superiore al suo valore recuperabile, il Gruppo verifica a ogni data di riferimento del bilancio se esistono indicazioni che un'attività possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se esiste una qualsiasi indicazione in tal senso, viene stimato il valore recuperabile dell'attività, per determinare l'entità dell'eventuale perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore corrente al netto degli oneri di vendita ed

il suo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da quel bene.

Nel caso di attività immateriali a vita utile indefinita, la verifica della riduzione di valore è svolta almeno annualmente.

Investimenti immobiliari

In aderenza al Principio contabile IAS 40 (*Investment property* – Investimenti immobiliari) gli immobili posseduti al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, sono valutati al *fair value* e non assoggettati ad ammortamento; le variazioni di *fair value* sono imputate a Conto economico.

Diritti d'uso

I contratti di leasing finanziari e operativi sono contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 che fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti per la fornitura di servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario.

In particolare, il Gruppo contabilizza, relativamente ai contratti di lease:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile; successivamente, la passività finanziaria è incrementata per gli interessi e decrementata per i pagamenti effettuati. Inoltre, la passività per leasing è rimisurata per tenere conto di modifiche ai termini del contratto;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, rilevando gli ammortamenti lungo la durata del contratto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della passività finanziaria per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Attività immateriali

Il principio contabile IAS 38 (*Intangible Assets* – Attività immateriali) dispone che le attività immateriali devono essere rilevate come tali se:

- è probabile che i benefici economici futuri attesi, ad esse attribuibili, affluiranno all'entità;
- il loro costo può essere quantificato attendibilmente.

Le Attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente valorizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le Attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e in aderenza al principio contabile IAS 36 sottoposte a test di congruità (*impairment test*) ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Le Attività immateriali con vita utile indefinita sono inizialmente valutate al costo. Non sono soggette ad ammortamento e sono sottoposte ad *impairment test* annualmente e ogniqualvolta vi siano indicazioni che segnalino la presenza di perdite di valore.

La voce contiene:

Costi sostenuti per l'acquisto di software. Tali costi sono rilevati sulla base del costo sostenuto per l'acquisto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate su un periodo di cinque anni, tenuto comunque conto della residua possibilità di utilizzo e della durata legale della licenza.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori. I diritti alle prestazioni dei calciatori professionisti sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione quando si realizza il definitivo passaggio di rischi e benefici; tale momento può coincidere con la data di sottoscrizione degli accordi tra la squadra che cede il diritto, la squadra che acquisisce il diritto ed il calciatore al quale si riferisce il diritto di utilizzazione delle prestazioni sportive.

Le acquisizioni temporanee dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, qualora onerose e di durata superiore a 12 mesi, sono contabilizzate in applicazione del principio contabile IFRS 16.

I Debiti ed i Crediti rispettivamente derivanti dalle operazioni di acquisto e di vendita dei diritti alle prestazioni dei calciatori sono contabilizzati in funzione della squadra di provenienza o di destinazione del calciatore ed eventualmente attualizzati per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi. In particolare, se la squadra di provenienza è appartenente ad una federazione straniera, la contropartita è debiti o crediti verso la specifica società calcistica. Se, invece, la squadra di provenienza o di destinazione appartiene alla F.I.G.C. la parte di corrispettivo da regolare entro ed oltre l'esercizio confluisce nel conto Lega/trasferimenti, che funge da "stanza di compensazione" per tutti i trasferimenti fra società nazionali.

Di seguito si riportano alcune specifiche modalità di registrazione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori applicate dalla S.S. Lazio in conformità anche a quanto previsto dalle raccomandazioni emanate della UEFA. In particolare:

- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo temporaneo con diritto di riscatto, la transazione viene registrata come temporanea fino al momento di effettivo esercizio del riscatto;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto, la transazione è registrata direttamente come trasferimento definitivo;
- Nel caso in cui il trasferimento del giocatore avvenga a titolo di prestito con obbligo di riscatto condizionato al verificarsi di determinate condizioni, la transazione verrà considerata come trasferimento definitivo dal momento in cui il verificarsi della condizione sia qualificabile come "virtualmente certa";
- Nel caso in cui il trasferimento preveda, a favore della società di provenienza, il riconoscimento differito di ulteriori compensi sottoposti a condizione (es. premi di qualificazioni), tali compensi saranno rilevati, a titolo di conguaglio prezzo, ad incremento del costo iniziale al momento in cui la condizione si è verificata, salvo che la stessa sia da considerarsi "virtualmente certa" sin dall'inizio.

L'ammortamento dei diritti alle prestazioni dei calciatori è effettuato pro-rata temporis in base alla durata dei suddetti contratti che vengono depositati in Lega Nazionale Professionisti Serie A (di

seguito anche “L.N.P.” o “Lega Calcio”). Nel caso in cui, in costanza di contratto, venga ottenuto un prolungamento della durata dell'utilizzo del diritto alla prestazione del calciatore, la Società procede nel ricalcolare il valore pro-rata temporis delle quote di ammortamento partendo dal valore netto contabile alla data di rinnovo. L'eventuale costo di intermediazione, non condizionato, sostenuto dalla Società per ottenere il prolungamento della durata contrattuale costituirà, come richiesto dalle raccomandazioni della UEFA, un onere accessorio da capitalizzare alla data di rinnovo e verrà ammortizzato per la stessa durata e nelle stesse modalità del diritto al quale si riferisce.

La Società, in accordo con il Framework emanato dalla UEFA, procede all'impairment del valore del diritto alle prestazioni del calciatore iscritto tra le immobilizzazioni nelle seguenti fattispecie:

- i. Se alla data di approvazione del bilancio venga accertato che il calciatore non sarà in grado di disputare competizioni sportive a causa di infortuni di particolare rilevanza;
- ii. Se tali diritti vengano ceduti, in data successiva alla data di riferimento del bilancio e prima dell'approvazione dello stesso, ad un valore inferiore al valore netto contabile, laddove le caratteristiche di dette cessioni evidenzino una contrazione del valore d'uso/valore recuperabile dei diritti pluriennali oggetto di cessione già ravvisabile alla data di riferimento di bilancio.
- iii. Se la società ha ceduto temporaneamente un calciatore per un importo inferiore alle quote di ammortamento del periodo.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Società); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato della Società.

Library SS Lazio. L'asset è riferito all'archivio dei prodotti audiovisivi (sequenze di immagini relative alla SS Lazio) e ai connessi diritti acquisiti da RAI nel 2010. La *Library* è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita, in quanto possiede i requisiti di identificabilità, controllo ed esistenza di benefici economici futuri e deve essere pertanto sottoposto annualmente a test di congruità (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36, anche in assenza di indicatori che segnalino la presenza di perdite di valore.

Qualora alla data di bilancio si verificano le condizioni per l'iscrizione delle attività non correnti ai sensi del principio contabile IFRS 5, queste sono classificate come “attività non correnti destinate alla vendita”. Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value al netto dei costi di vendita.

Strumenti finanziari

Altre attività finanziarie non correnti

Le Altre attività finanziarie non correnti sono contabilizzate in base al disposto del Principio contabile IFRS 9 (*Financial Instruments* - Strumenti finanziari). Tali attività sono rappresentate da depositi cauzionali.

Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti commerciali e altri crediti

I Crediti commerciali e gli Altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value* e, in seguito, al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettivo evidenza di indicatori di riduzione di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevabili a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione. Sulla base del principio IFRS 9, il Gruppo valuta i suoi crediti con il modello dell'*expected credit losses* applicando il metodo semplificato.

Crediti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Crediti verso società del settore specifico derivano da operazioni di cessione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali crediti è attualizzato per l'ammontare che verrà incassato oltre l'esercizio in corso.

Rimanenze

Le Rimanenze, sulla base di quanto previsto dallo IAS 2, sono valutate al minore tra costo e valore netto di realizzo, al fine di rilevare eventuali perdite di valore (causate da danni, deterioramenti, obsolescenza), quali componenti negativi del reddito nell'esercizio in cui le stesse sono prevedibili, e non in quello in cui verranno realizzate a seguito dell'alienazione. Il costo è determinato con il criterio del costo medio ponderato.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista e lo scoperto di conto corrente, che viene evidenziato tra le passività correnti. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al *fair value* alla data di bilancio.

Debiti finanziari non correnti e altre passività finanziarie non correnti

I Debiti finanziari non correnti e le altre passività finanziarie non correnti sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il Debito tributario, in linea con i criteri di valutazione appena citati, è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre i 12 mesi, esponendo in bilancio la quota che sarà pagata entro la stagione successiva tra le passività correnti.

Debiti verso società settore specifico per Campagna Trasferimenti

I Debiti verso società del settore specifico derivano da operazioni di acquisto di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori che, normalmente, la prassi del settore prevede abbiano termini di regolamento superiori all'anno. In virtù di ciò, il valore di tali debiti è attualizzato per l'ammontare che verrà pagato oltre l'esercizio in corso.

Debiti finanziari correnti, altre passività correnti e debiti commerciali correnti

I Debiti finanziari correnti, le Altre passività correnti e i Debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* e successivamente valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Operazioni di factoring

Le operazioni di factoring consistono nella cessione a una società di factoring di crediti commerciali, con eventuale anticipazione del relativo corrispettivo. Ai fini della contabilizzazione, la Società valuta la sostanza dell'operazione e, in particolare, il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi alla titolarità dei crediti ceduti.

Nelle operazioni di factoring pro-soluto, il rischio di insolvenza del debitore è sostanzialmente trasferito al factor. Qualora, sulla base delle condizioni contrattuali, siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi ai crediti ceduti, gli stessi sono cancellati dal bilancio ai sensi dell'IFRS 9. La qualificazione contrattuale dell'operazione come pro soluto determina tuttavia, di per sé, la cancellazione dei crediti.

Nelle operazioni di factoring pro-solvendo, la Società mantiene, in tutto o in misura sostanziale, il rischio di mancato pagamento dei crediti ceduti. Qualora dall'analisi dei termini contrattuali risulti che la Società ha mantenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi ai crediti, questi ultimi continuano ad essere rilevati in bilancio e gli importi ricevuti dal factor sono rilevati come passività finanziarie, in conformità alle disposizioni dell'IFRS 9 in materia di trasferimento e cancellazione delle attività finanziarie.

Fondi per rischi ed oneri

I *Fondi rischi e oneri*, ai sensi del Principio contabile IAS 37 (*Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets* - Accantonamenti, passività e attività potenziali), sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento alla chiusura dell'esercizio. L'iscrizione viene effettuata solo nel momento in cui esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Le variazioni di tale stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui sono avvenute.

Passività per fiscalità incerta

Il Gruppo in conformità all'interpretazione IFRIC 23, rispetto al tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito, ha analizzato gli uncertain tax treatments assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Il Gruppo ha ritenuto non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito ed ha riflesso in bilancio l'effetto dell'incertezza, in particolare ha rilevato tra le passività correnti gli stanziamenti di imposte per fiscalità incerta che ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti.

Fondo per benefici ai dipendenti

Il Fondo (ex TFR) è considerato, in aderenza al Principio Contabile IAS 19 (*Employee benefits – Benefici per i dipendenti*) un beneficio per i dipendenti, successivo al rapporto di lavoro, del tipo “piani a benefici definiti”, cioè un piano in cui l’impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali (che i benefici siano inferiori a quelli attesi) e di investimento (che le attività investite siano insufficienti a soddisfare i benefici attesi) relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l’esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. L’importo è stato determinato utilizzando il “*projected unit credit method*”, che prevede il calcolo del valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro correnti. Considera, inoltre, ogni periodo di lavoro fonte di una unità aggiuntiva di diritto ai benefici e misura distintamente ogni unità ai fini del calcolo dell’obbligazione finale.

Operazioni in valuta estera

Ai sensi del Principio contabile IAS 21 (*The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*), aggiornato al Regolamento (UE) 2017/1986 della Commissione del 31 ottobre 2017, le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, al tasso di cambio a pronti in vigore alla data dell’operazione. Alla data di riferimento del bilancio, le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di chiusura, cioè il tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate nel conto economico le differenze di cambio derivanti dall’estinzione di elementi monetari o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano stati convertiti al momento della rilevazione iniziale durante l’esercizio o in bilanci precedenti.

Ricavi

I Ricavi sono rilevati ai sensi del Principio contabile IFRS 15 (*Revenues – Ricavi*), che prevede:

- l’identificazione del contratto con il cliente;
- l’identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l’allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l’entità soddisfa ciascuna performance obligation.

In particolare, i ricavi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell’operazione alla data di riferimento del bilancio, per cui:

- i Ricavi da gare sono contabilizzati con riguardo all’effettivo svolgimento della gara;
- gli abbonamenti stagionali, quasi interamente incassati prima dell’inizio delle competizioni sportive, sono riscutati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I Ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi e di sponsorizzazione sono imputati a Conto economico nel momento in cui il beneficio economico della cessione del diritto è definitivamente acquisito in quanto, in base alla sostanza degli accordi, certo nella sua determinazione, irripetibile e

non condizionato ad alcuna prestazione futura delle parti. In particolare, i ricavi derivanti dalla cessione di diritti televisivi sono imputati al conto economico con riguardo all'effettivo momento della prestazione che coincide con lo svolgimento della gara.

I Proventi finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento, ai proventi finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Contributi pubblici

I Contributi pubblici sono rilevati sulla base di quanto disposto dallo IAS 20. I Contributi pubblici sono quelli che si manifestano sotto forma di trasferimenti di risorse a un'entità a condizione che questa abbia rispettato, o si impegni a rispettare, certe condizioni relative alle sue attività operative. Sono escluse quelle forme di assistenza pubblica alle quali non può ragionevolmente essere associato un valore e le operazioni con gli enti pubblici che non possono essere distinte dalle normali attività commerciali dell'entità.

Un contributo pubblico non può essere rilevato finché non esiste una ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste, e che il contributo sarà ricevuto. La riscossione di un contributo non fornisce, di per sé, la prova definitiva che le condizioni connesse al contributo siano state, o saranno, rispettate.

Una volta che un contributo pubblico è stato contabilizzato, qualsiasi passività o attività potenziale è trattata secondo quanto previsto dallo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali.

Costi Operativi

I Costi sono rilevati in ottemperanza al Framework dei principi contabili internazionali, ove non specificatamente disciplinati dagli stessi.

I Costi relativi ai premi per il raggiungimento di obiettivi sportivi prestabiliti con i tesserati sono contabilizzati a Conto economico per competenza e, quindi, al raggiungimento degli obiettivi sportivi prefissati.

Con riferimento alla contabilizzazione dei compensi dovuti agli agenti nel corso delle operazioni di acquisizione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o nel corso delle operazioni di rinnovo contrattuale, si precisa che, in ossequio alla normativa di settore e al Framework stabilito dalla UEFA, questi sono capitalizzati solo in assenza di condizioni sospensive (ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo); sono invece contabilizzati a conto economico se condizionati alla permanenza del calciatore quale tesserato del Gruppo.

Gli Oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza. Con riferimento agli oneri finanziari da attualizzazione, la quota di competenza dell'esercizio, rispettivamente di crediti e debiti con termini di regolamento superiori all'anno, viene calcolata tenuto conto degli attuali tassi di interesse di mercato.

Imposte correnti e differite

Le Imposte Correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data del bilancio.

Le Imposte differite sono calcolate, ai sensi del Principio Contabile IAS 12 (*Income Taxes* - Imposte sul reddito), a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale ed il valore contabile di un'attività e di una passività, se risulta probabile che tali differenze si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le Imposte differite attive, incluse quelle a fronte di perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro che ne consenta il recupero. Il Gruppo, in accordo allo IAS 12, paragrafo 28, rileva le attività fiscali differite quando è probabile che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata una differenza temporanea deducibile quando ci sono differenze temporanee imponibili sufficienti di cui si prevede l'annullamento in riferimento alle medesime autorità fiscali e al medesimo soggetto d'imposta.

Nel caso in cui le differenze temporanee imponibili siano insufficienti, in accordo con lo IAS 12, paragrafo 29, il Gruppo rileva l'attività fiscale differita nella misura in cui:

- a) sia probabile che abbia redditi imponibili sufficienti a seguito delle seguenti valutazioni.
- b) dispone di una pianificazione fiscale che consenta di realizzare un reddito imponibile negli esercizi appropriati.

Come disposto dallo IAS 12, paragrafo 35, il trattamento contabile delle attività fiscali differite derivanti dal riporto a nuovo di perdite fiscali pregresse è il medesimo applicabili alla rilevazione di attività fiscali differite derivanti da differenze temporanee deducibili.

In conformità allo IAS 12 paragrafo 36, il Gruppo, nel valutare la probabilità che sarà disponibile un reddito imponibile a fronte del quale le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati, ha preso in considerazione i seguenti criteri:

- a) differenze temporanee imponibili sufficienti, che si tradurranno in importi imponibili a fronte dei quali le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati possano essere utilizzati prima della loro scadenza;
- b) se è probabile che abbia redditi imponibili prima della scadenza delle perdite fiscali o dei crediti d'imposta non utilizzati;
- c) se le perdite fiscali non utilizzate derivino da cause identificabili che è improbabile che si ripetano; e
- d) se l'entità disponga di una pianificazione fiscale in base alla quale si avrà reddito imponibile nell'esercizio nel quale potranno essere utilizzati le perdite fiscali o i crediti d'imposta non utilizzati.

Le Imposte differite attive e passive includono quelle relative agli effetti contabili generati dalla transizione agli IAS/IFRS.

Le Imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi in cui le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base della normativa fiscale in vigore.

Le Imposte differite attive e passive sono esposte separatamente dagli altri crediti e debiti verso l'Esercizio in una specifica voce classificata nelle attività o nelle passività.

In particolare, le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive, quando sono relative alla medesima società e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Attività per imposte differite", se passivo, alla voce "Passività per imposte differite".

S.S. Lazio S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Risultato base per azione

Il Risultato netto base per azione è calcolato dividendo il risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie eventualmente detenute.

Risultato diluito per azione

Il Risultato netto diluito per azione è calcolato analogamente al Risultato netto base; tuttavia, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato economico è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Uso di stime e valutazioni da parte della Direzione Aziendale

Come previsto dagli IFRS, la redazione del Bilancio Separato richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché nelle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, principalmente, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e passività finanziarie, della recuperabilità delle imposte anticipate e differite, del fair value relativo a terreni e fabbricati ai fini del Revaluation Model IAS 16, nonché nella valutazione di talune condizioni che possono essere apposte nei contratti di trasferimento dei diritti delle prestazioni sportive e dei contratti economici dei tesserati.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Altre Informazioni

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo 01/07/25-30/06/26

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo definitivo per un prezzo di cessione di Euro 15,25 milioni, Iva esclusa, più un sell-on del 10% sulla futura rivendita con un risparmio di retribuzioni di Euro 1,73 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Campagna trasferimenti invernale

Successivamente al 31 dicembre 2025 per la rosa della prima squadra:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori per un valore di Euro 35,63 milioni più premi per Euro 5,50 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse pari a Euro 3,38 milioni;
- è stato acquistato a titolo temporaneo il diritto alle prestazioni sportive di un giocatore per un valore di Euro 0,50 milioni e obbligo condizionato di riscatto con scadenza ad un anno, per Euro 14,43 milioni, con retribuzione fissa pari a Euro 1,17 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori, di Euro 54,70 milioni più premi per Euro 1,95 milioni, con

una plusvalenza di Euro 31,38 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 4,73 milioni, un incentivo all'esodo di Euro 0,15 milioni ed una svalutazione dei diritti di Euro 0,29 milioni;

- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di un giocatore a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,5 milioni con diritto di riscatto a Euro 18,50 milioni, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 0,94 milioni;

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Destinazione del risultato di esercizio 24/25

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio S.p.A. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 6.451.693.

In data 28 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio M.&C. S.p.A. ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di Euro 10.385.246.

In data 7 ottobre 2025 l'Assemblea della S.S. Lazio Women a R.L. ha deliberato di riportare a nuovo la perdita di Euro 3.198.033.

Adozione nuovo principio contabile - Applicazione del Revaluation Model sui terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello

Al fine di consentire un reale apprezzamento del valore del centro sportivo di Formello, la società ha adottato, a partire dal 01 luglio 2025, il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati", allineando il valore contabile storico al Fair Value di mercato alla data di chiusura attestato dalla Perizia, pari ad euro 235 milioni. L'impatto a patrimonio netto, che si riflette nella riserva di rivalutazione, è stato successivamente nettato dall'effetto delle imposte differite passive, per euro 56,8 mln, ed è quindi pari ad euro 140,4 mln.

Tale scelta è motivata dalla volontà di evidenziare l'effettivo valore economico del Centro sportivo visto come asset strategico e funzionale, superando i limiti del metodo del costo. Si rimanda al paragrafo 1 della nota integrativa per maggiori informazioni.

Si precisa che per la redazione del bilancio al 30 giugno 2026, considerando che non si sono verificati eventi che abbiano inciso negativamente sullo stato del Centro Sportivo di Formello, e considerando una generale stabilità dei parametri di mercato considerati nella valutazione, il Gruppo non ha ritenuto di dover svolgere nuovamente la valutazione a fair value dei terreni e fabbricati del Centro Sportivo di Formello.

Licenza UEFA

In data 8 maggio 2026 la S.S. Lazio S.p.A. ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027.

Indicatori

In data 12 giugno 2026 la F.I.G.C. ha comunicato la non conformità dell'indice del Costo del Lavoro Allargato. La medesima ha disposto per la sessione estiva di calciomercato la non ammissione ad operazioni di acquisizione del diritto alle prestazioni dei calciatori, salvo che la Lega Calcio riscontri l'integrale copertura dei relativi impegni economico finanziari (cosiddetto "blocco parziale"), ai sensi dell'art. 90, comma 4 delle NOIF.

Licenza UEFA S.S. Lazio Women

In data 8 maggio 2026 la S.S. Lazio Women ha ottenuto la licenza UEFA per la stagione sportiva 2026/2027.

Fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 giugno 2026

Ammissione al campionato

In data 1° luglio 2026 la F.I.G.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A.

Risoluzione main sponsor

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in ragione di circostanze indipendenti dalla volontà di entrambe le Parti che hanno inciso sulla prosecuzione della partnership, S.S. Lazio S.p.A. e Blockratize Inc. ("Polymarket") hanno convenuto la risoluzione consensuale dell'accordo di sponsorizzazione relativo alla stagione sportiva 2026/2027.

La cessazione del rapporto è stata definita mediante un accordo di risoluzione consensuale e transattivo, nell'ambito del quale Polymarket ha corrisposto alla S.S. Lazio S.p.A. un importo transattivo corrispondente all'intera quota di sponsorizzazione stagione 26/27, in aggiunta a quello già anticipato. Con l'integrale esecuzione dell'accordo, le Parti hanno altresì previsto la definizione dei rispettivi rapporti e delle reciproche pretese connesse al contratto di sponsorizzazione e alla sua cessazione.

Ammissione al campionato S.S. Lazio Women

In data 02 luglio 2026 la F.I.G.C. ha comunicato il rispetto dei criteri per il rilascio della licenza per l'ammissione della società ai Campionati Professionistici di serie A stagione 26/27.

Campagna trasferimenti

Successivamente al 30 giugno 2026 per la rosa della prima squadra maschile:

- sono stati acquistati a titolo definitivo i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un valore di Euro 7,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 8,20 milioni, Iva esclusa, all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 8,97 milioni;
- sono stati acquistati a titolo temporaneo i diritti alle prestazioni sportive di tre giocatori per un valore di Euro 8,75 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 1,50 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi e diritti di opzione per Euro 31,35 milioni, comprensivi di oneri accessori, più premi per Euro 3,00 milioni, Iva esclusa, con retribuzioni fisse per la stagione 26/27 pari a Euro 11,02 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di quattro giocatori a titolo definitivo per un valore, al netto di oneri accessori e sell on, di Euro 23,08 milioni, Iva esclusa, con una plusvalenza al netto delle attualizzazioni di Euro 16,77 milioni, un risparmio di retribuzioni fisse di Euro 10,72 milioni per la stagione 26/27 ed rinunce per 0,44 milioni;
- sono stati ceduti i diritti alle prestazioni sportive di due giocatori a titolo temporaneo per un valore di Euro 2,90 milioni, più premi per Euro 0,12 milioni, con obbligo di riscatto a Euro 21,10 milioni all'ottenimento di prefissati obiettivi sportivi, Iva esclusa, con un risparmio di retribuzione fissa di Euro 4,65 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,73 milioni;
- è stato risolto il contratto di un giocatore della prima squadra maschile con un risparmio di retribuzione di Euro 3,50 milioni ed un incentivo all'esodo di Euro 1,04 milioni.

L'impegno verso società italiane è garantito secondo le modalità stabilite dalla F.I.G.C..

L'impegno verso società estere è garantito secondo le modalità contrattuali.

Risultato per azione

Si rimanda a quanto indicato nello schema del conto economico e conto economico complessivo.

Informazioni ai sensi dell'IFRS 7 e dell'art. 2428, comma 2, n. 6/bis CC

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposto il Gruppo.

-Garanzie

Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al factor.

-Inadempimenti di debiti finanziari

Il Gruppo non ha registrato inadempimenti per tale categoria di passività finanziaria.

-Accantonamento per perdite su crediti (€/ml)

	Crediti commerciali	Crediti vs/enti settore specifico	Attività finanziarie
Saldo al 30/06/2025	2,73	4,37	9,65
Accantonamenti	0,00	0,00	0,09
Utilizzi	(0,18)	(0,80)	0,00
Saldo al 30/06/2026	2,54	3,58	9,74

Tipologia di rischi coperti:

-Rischio di credito

Il rischio di credito è collegato alla solvibilità dei clienti.

Il Gruppo gestisce tale rischio sia interfacciandosi con una pluralità di operatori di alto profilo che non presentano, pertanto, rischi di solvibilità significativi e sia mediante un monitoraggio mensile delle scadenze.

Le tabelle seguenti evidenziano alcune informazioni quantitative:

Massima esposizione creditizia (€/ml)	30/06/26	30/06/25	Garanzie al	Altri strumenti di miglioramento nella gestione del credito
			30/06/26	
Crediti commerciali	10,36	19,13	No	
Crediti verso enti settore specifico	55,05	21,03	No	
Altre Attività correnti	13,73	15,57	No	
Crediti verso parti correlate	0,00	0,00	No	
Totale	79,14	55,73		
Di cui scaduti	3,26	5,49		

Analisi dello scaduto (€/ml)	30/06/26	30/06/25	Garanzie al	Commenti
			30/06/26	
Entro 90gg				
-crediti commerciali	1,77	4,53	No	
-attività finanziarie	-	-		
oltre 90gg	-			
-crediti commerciali	1,50	0,96	No	
-attività finanziarie	-	-		
Totale	3,26	5,49		

Svalutazione crediti (€/ml)	30/06/26	30/06/25	Garanzie al	Commenti
			30/06/26	
Al 100%				
-crediti commerciali	2,53	2,73	No	
-crediti verso enti settore specifico	0,08	0,08	No	
-attività finanziarie	3,55	3,54	No	
Altre %				
-crediti commerciali	-	0,08	No	
-crediti verso enti settore specifico	-	0,06	No	
-attività finanziarie	9,36	8,49	No	
Totale	15,52	14,99		

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni.

Il Gruppo gestisce tale rischio mediante il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, l'utilizzo costante di previsioni finanziarie di breve e medio periodo, al fine di pianificare i fabbisogni finanziari, ed il ricorso a forme di finanziamento autoliquidanti.

La tabella seguente evidenzia alcune informazioni quantitative.

Analisi delle scadenze (€/ml)	30/06/26	30/06/25
scaduto:		
-personale	0,03	0,03
-intermediari	7,56	4,54
-altre passività	0,18	0,15
-commerciali	10,54	7,09
a scadere (01-365gg):		
-finanziari	91,04	64,61
-istituti previdenza	1,51	1,96
-personale	16,12	18,43
-intermediari	10,30	10,97
-altre passività(*)	0,95	10,91
-settore specifico	46,46	47,77
-commerciali	18,06	16,84
-parti correlate	0,00	0,00
-tributari	23,90	28,15
a scadere (oltre 365gg):		
-finanziario	37,20	7,75
-istituti previdenza	0,00	0,09
-tributari	6,21	25,90
-procuratori	4,58	4,15
-settore specifico	42,56	44,13

**sono esclusi risconti passivi*

-Rischio di cambio

Il Gruppo non ha posizioni significative in valuta, pertanto non è soggetta a fluttuazioni dei tassi di cambio in misura rilevante.

-Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse dipende sia dal riconoscimento dello stesso che dalla sua variabilità con conseguente impatti sul cash flow.

Tale rischio riguarda principalmente le seguenti fattispecie:

- debiti scaduti verso creditori diversi;
- debiti verso istituti finanziari;

Per i debiti scaduti verso creditori diversi il Gruppo provvede, ogni fine periodo, a contabilizzare gli effetti economici e patrimoniali derivanti da procedimenti giudiziari di cognizione ordinaria e d'ingiunzione.

Per i debiti verso istituti finanziari il Gruppo non ha provveduto:

- a coprire il rischio interessi;
- a presentare un'analisi di sensitività per quanto riguarda gli effetti che si potrebbero generare sul Conto economico e sul Patrimonio netto del Gruppo a seguito di una variazione inattesa e sfavorevole dei tassi di interesse in quanto, scadendo i debiti nel breve-medio periodo, si ritiene che il tasso di interesse non possa subire oscillazioni significative.

Accantonamenti, passività e attività potenziali

Nel mese di gennaio 2020 è stata notificata alla S.S. Lazio Spa una citazione dalla Pluriel Limited per l'importo di Euro 3.287 migliaia quale somma risultante dalla differenza tra il compenso di Euro 3.750 migliaia dovuto nella Stagione Sportiva 2013/2014 e quello di Euro 463 migliaia percepito per il periodo 01.07.13-14.08.13, sul presupposto della responsabilità della Lazio nella risoluzione del contratto con il calciatore Zarate. La causa ha avuto esito positivo per il Gruppo nel primo grado di

giudizio. La controparte ha promosso ricorso in appello e la relativa udienza è fissata per il 21 aprile 2027. Il Gruppo, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Dal mese di dicembre 2019 il Gruppo ha ricevuto alcune diffide al pagamento con cui Polizia Roma Capitale richiedeva il rimborso di somme per euro 3.819 migliaia, per i costi sostenuti per i servizi di polizia svolti in occasione delle partite casalinghe.

Il Gruppo ha promosso un giudizio presso il Tribunale di Roma al fine di accertare l'infondatezza della pretesa del Comune. Successivamente sono arrivate le ingiunzioni per le singole partite giocate all'Olimpico che il Gruppo ha provveduto ad impugnare. Dieci sentenze del Tribunale hanno accolto l'opposizione, mentre solo tre, emesse da due giudici diversi, l'hanno respinta. La questione centrale riguarda la natura delle partite di campionato di serie A e quelle delle Coppe Europee: se si tratta di manifestazioni pubbliche, i cui costi ricadono su Roma Capitale, oppure di manifestazioni private, per le quali il Comune ha diritto al rimborso. Una questione analoga è stata risolta favorevolmente al Gruppo dal Tribunale di Roma nel giudizio promosso da ATAC per i servizi extra sostenuti per l'accesso dei tifosi allo Stadio, con sentenza ormai definitiva.

Alcuni procedimenti sono ancora in primo grado, mentre altri, già decisi dal Tribunale, sono pendenti in Corte di Appello.

Il Gruppo, sulla base della valutazione dei propri consulenti, non ha effettuato accantonamenti, ritenendo il rischio di soccombenza non probabile.

Rapporti con parti correlate

In base a quanto disposto dall'articolo 2427-22 bis del C.C. si informa che nel periodo il Gruppo ha intrattenuto rapporti con:

- la Roma Union Security, per un costo di Euro 1,66 milioni e debito per Euro 0,37 milioni al 30 giugno 2026, riferiti al servizio di vigilanza armata presso il centro sportivo ed a trasporto valori;
- la Gasoltermica Laurentina, per un costo di Euro 0,90 milioni, immobilizzazioni in corso per Euro 1,44 milioni, debito di Euro 0,83 milioni al 30 giugno 2026, relativo in gran parte a lavori e manutenzione del centro sportivo di Formello;
- la Omnia Service, per un costo di Euro 2,52 milioni e debito di Euro 5,68 milioni al 30 giugno 2026, per il servizio di mensa sia giornaliero che in occasione dei ritiri per i tesserati presso il centro Sportivo di Formello e per alloggi destinati al settore giovanile;
- la Linda per un costo di Euro 0,54 milioni e debiti per Euro 1,77 milioni al 30 giugno 2026 per servizi di assistenza ai sistemi informatici, processi organizzativi e logistici aziendali e gestione del magazzino area tecnica;
- la Snam Lazio Sud per un costo di Euro 1,01 milioni, immobilizzazioni in corso per Euro 2,5 milioni, debito di Euro 3,60 milioni al 30 giugno 2026, per servizi finanziari, amministrativi, vigilanza non armata, magazzino, portierato e sanificazione;
- la Bona Dea per un costo di Euro 0,27 milioni e debito di Euro 0,08 milioni al 30 giugno 2026, per servizi di amministrazione del personale ed utilizzo di personale per i negozi.

Si segnala che tali transazioni sono state perfezionate nel rispetto della correttezza sostanziale e procedurale ed a normali condizioni di mercato.

Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta, modificata sulla base degli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, al 30 giugno 2026 risulta negativa per Euro 179,66 milioni, con un incremento di Euro 39,18 milioni, rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è, dovuta soprattutto ad una maggiore

esposizione finanziaria a seguito dell'apertura di finanziamenti autoliquidanti ed a minori disponibilità presso banche.

La posizione finanziaria si compone come segue:

	E/mlin	
	30/06/2026	30/06/2025
A. Cassa	0,02	0,02
B. Banche	1,82	6,03
C. Altre attività finanziarie correnti	0,00	0,00
D. Liquidità (A+B+C)	1,84	6,06
E. Debiti finanziari correnti		
verso altri finanziatori e diversi	(81,16)	(58,62)
verso soggetti correlati	0,00	0,00
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
verso altri finanziatori e diversi	(9,33)	(5,41)
verso contratti di locazione	(0,55)	(0,58)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(91,04)	(64,61)
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	(89,20)	(58,55)
I. Debiti finanziari non correnti		
verso altri finanziatori e diversi	(35,47)	(6,47)
verso contratti di locazione	(1,73)	(1,28)
J. Strumenti di debito	0,00	0,00
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(53,26)	(74,18)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(90,47)	(81,93)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(179,66)	(140,48)

Si segnala che la voce "Debiti commerciali e altri debiti non correnti" è comprensiva degli importi di:

-Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6,13 milioni diminuendo di Euro 19,77 milioni rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 2,21 milioni, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 3,48 milioni alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della

legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

- Per Euro 0,31 milioni al debito IVA che comprende l’importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

-Altri debiti

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4,58 milioni e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi e dei debiti per incentivi all’esodo a tesserati.

-Debiti verso società settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 42,55 milioni e si riferiscono a debiti verso Lega seria A, Euro 15,42 milioni, e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, Euro 27,13 milioni, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

Indebitamento soggetto a condizioni

La migliore stima dell’indebitamento soggetto a condizioni, informativa richiesta dagli orientamenti ESMA n. 32-232-1138 del 4 marzo 2021, è pari al 30 giugno 2026 a:

-) compensi, per Euro 10,77 milioni, ad intermediari, per le stagioni dalla 26/27 alla 30/31, dipendenti dal tesseramento/rinnovo dei giocatori presso la S.S. Lazio S.p.A.;
-) compensi, per Euro 10,15 milioni, a giocatori, per le stagioni dalla 26/27 alla 30/31.

Informativa di settore

L’informativa per settore di attività e per area geografica è presentata secondo quanto richiesto dallo IFRS 8 – Informativa di settore.

Lo schema primario di informativa è costituito dai settori di attività.

Ai fini gestionali il Gruppo S.S. Lazio è organizzato su base Italia in tre aree operative principali: Area sportiva, Area commerciale ed Area Immobiliare.

A partire dal settembre 2006, l’area commerciale è stata conferita in un’apposita Società controllata interamente dalla S.S. Lazio S.p.A.

L’area Immobiliare comprende le attività relative all’Immobile situato in via Valenziani (Roma) con una superficie di circa 2.500 mq.

I ricavi derivanti dai maggiori clienti del Gruppo (ovvero i clienti che hanno contribuito in misura pari o superiore al 10% dei ricavi) sono pari a circa 56,5 milioni di Euro al 30 giugno 2026 (39,6 milioni di Euro al 30 giugno 2025). Nessun altro singolo cliente al 30 giugno 2026 ha contribuito in misura pari o superiore al 10% dei ricavi dell’esercizio 2025/2026.

Ad integrazione delle informazioni ivi esposte, l’informativa per settore è esposta nelle seguenti tabelle:

in €/000

RICAVI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25
Vendite a terzi	153.846	136.578	19.811	21.412	0	0	173.657	157.990
Vendite intersettoriali								
Totale ricavi da attività in funzionamento	153.846	136.578	19.811	21.412	0	0	173.657	157.990

in €/000

RISULTATI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25
Risultato del settore	(25.908)	(29.006)	12.276	12.186	(4)	(4)	(13.636)	(16.824)
Costi comuni non allocati							0	0
Utile operativo da attività in funzionamento	(25.908)	(29.006)	12.276	12.186	(4)	(4)	(13.636)	(16.824)
Quota di utili di imprese collegate							0	0
Proventi ed oneri finanziari	(5.449)	(4.152)	(53)	59	(53)	(65)	(5.556)	(4.158)
Rettifiche di valore di attività finanziarie							0	0
Proventi e oneri non ricorrenti							0	0
Imposte sul reddito	13.177	7.934	(4.028)	(4.116)	0		9.149	3.818
Utile da attività in funzionamento	(18.181)	(25.224)	8.195	8.129	(57)	(69)	(10.043)	(17.164)

in €/000

ALTRE INFORMAZIONI	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25
Incrementi di immobilizzazioni	52.795	83.100	2.188	0	0	0	54.983	83.100
Ammortamento imm.ni materiali e immateriali	43.266	34.788	713	596	0	0	43.979	35.384
Svalutazioni imputate a conto economico	2.518	3.456	(177)	4	0	0	2.340	3.460

in €/000

ATTIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25
Attività di settore	422.698	265.917	10.869	9.839	21.906	21.906	455.473	297.663
Partecipazioni in collegate							0	0
Attività non allocate							0	0
Totale attività	422.698	265.917	10.869	9.839	21.906	21.906	455.473	297.663

in €/000

PASSIVITA'	Sportivo		Commerciale		Immobiliare		Consolidato	
	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25	30/06/26	30/06/25
Patrimonio netto	72.915	(57.681)	40.642	40.849		0	113.556	(16.832)
Passività di settore	325.075	296.357	8.515	9.155	8.326	8.983	341.917	314.495
Passività non allocate							0	0
Totale passività	397.990	238.676	49.157	50.004	8.326	8.983	455.473	297.663

(*) al netto dei rapporti infragruppo e delle rettifiche di consolidamento

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' NON CORRENTI

1. Attività materiali

La voce Attività materiali al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 247.840 migliaia, con una variazione positiva rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 193.654 migliaia.

La voce risulta essere composto come di seguito riportato:

	in €/000	
Attività materiali	30.06.26	30.06.25
Terreni, fabbricati	231.611	37.267
Impianti, macchinari ed altre attrezzature	12.281	12.630
Immobilizzazioni in corso	3.948	4.289
Totale	247.840	54.186

Terreni e fabbricati

Tale voce ammonta ad Euro 231.611 migliaia con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 194.344 migliaia, dovuto alla rivalutazione del Centro sportivo di Formello ed agli ammortamenti di periodo. La seguente tabella ne evidenziano la movimentazione:

	in €/000
Costo o valore rivalutato	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2025	53.277
Rivalutazioni al 1° luglio 2025	197.260
Dismissioni	0
Cessioni	0
Riclassifiche	473
Al 30 giugno 2026	251.010
Di cui: al costo	0
a valore rivalutato	251.010
Ammortamenti cumulati	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2025	16.010
Ammortamento dell'anno	3.389
Al 30 giugno 2026	19.399
Valore contabile	Terreni e fabbricati
Al 30 giugno 2025	37.267
Al 30 giugno 2026	231.611

Al fine di esprimere il reale valore di un asset strategico quale il centro sportivo sito in Formello, la Società ha scelto di adottare il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e

Fabbricati" con impatto al 1° luglio 2025, allineando così il valore contabile del centro sportivo al Fair Value alla data di valutazione.

La S.S. Lazio S.p.A. ha scelto di affidare l'attività di valutazione ad uno studio esterno indipendente che ha determinato il fair value attraverso una perizia che ha applicato, in conformità all'IFRS 13 (livello 3), e al concetto di "Highest and Best Use" previsto da quest'ultimo, il metodo reddituale attualizzando, ad un determinato tasso, i redditi futuri attesi nella versione *unlevered*. Tale natura *unlevered* risulta essere maggiormente applicabile al caso in esame considerando che l'oggetto della rivalutazione ha, più che altro, natura operativa con una struttura finanziaria liberamente modificabile. Il Panel alla base del modello considera un totale di sei centri sportivi eterogeni per localizzazione e dimensioni, ma comparabili, dal punto di vista tecnico e strutturale, al centro sportivo oggetto della Perizia.

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel modello (WACC) è stato determinato mediante il metodo del CAPM (Capital Asset Pricing Model), ovvero, anche in questo caso, sulla base delle informazioni di mercato desumibili per altre società immobiliari in tutta Europa, considerando quindi tutte le variabili del caso. In base alle ipotesi considerate, il costo medio ponderato del capitale (WACC) assume un valore pari al 5,1%.

Il "g rate" rappresenta il tasso di crescita dell'economia nel lungo periodo che, nel caso di specie, è stimabile in misura pari all'inflazione attesa di lungo periodo, e dunque pari al 2%.

Il fair value risultante dalla perizia è stato stimato impostando una variazione positiva e negativa del tasso di attualizzazione (WACC) e del tasso di crescita (g) individuati (WACC +/- 200 bps; g +/- 200 bps), e collocandosi esattamente a metà del terzo quartile, ad un valore quindi approssimato pari ad Euro 235 milioni.

Con l'obiettivo di convalidare i risultati appena descritti con il metodo principale lo Studio ha deciso di affiancare a quest'ultimo un c.d. "metodo di controllo".

Tale metodo di controllo consiste in un approccio di natura ibrida, che prevede di tenere in opportuna considerazione sia il valore immobiliare del bene sia il surplus di valore che lo stesso è in grado di generare per la Società. Tale metodo prevede quindi i seguenti step valutativi:

- Determinazione del costo di realizzo ex novo del Centro Sportivo;
- Determinazione del surplus di valore del Centro Sportivo (che corrisponde nella sostanza al premio che un operatore riconoscerebbe per la disponibilità immediata di un complesso sportivo già in essere e già funzionante);
-
- Calcolo del valore del Centro Sportivo.

Il valore risultante dal metodo di controllo pari a circa euro 235 milioni, conferma la stima ottenuta con il metodo principale.

La valutazione del Centro Sportivo di Formello è assoggettata ad analisi di sensitività. Si precisa che, poiché la stessa si basa su canoni di locazione pagati da altri club italiani per i propri centri sportivi, il management ritiene improbabile che si verifichino variazioni significative di tali valori nel corso degli anni. Eventuali incrementi o decrementi sarebbero comunque riconducibili a fattori esogeni e distinti ad oggi non previsti e non prevedibili.

Il metodo di valutazione principale consente di posizionarsi all'interno di un intervallo interquartile e si basa, inoltre, sul calcolo di un canone di locazione medio. Per tali ragioni, si ritiene che il valore attribuito al Centro Sportivo risulti poco sensibile alle variazioni.

L'incremento di valore emerso è stato imputato a una specifica Riserva di Rivalutazione nel Patrimonio Netto (OCI), al netto delle imposte differite passive stanziato ai sensi dello IAS 12 sulla differenza temporanea tra il valore rideterminato e la base fiscale del bene.

Si riporta di seguito una riconciliazione dai saldi iniziali ai saldi finali a seguito dell'applicazione del Revaluation Model, con particolare riguardo agli effetti di questi ultimi sulle categorie "terreni e fabbricati" del bilancio consolidato e sul patrimonio netto consolidato.

Categoria	Saldo al 30.06.2025	Riclassifiche da imm.ni in corso	Effetti derivanti dalla prima applicazione del revaluation model	Saldo post applicazione revaluation model al 01.07.2025
Terreni e Fabbricati	37.267	473	197.260	235.000
Imposte differite passive	8.939		56.850	65.789
Patrimonio Netto	(16.832)		140.410*	123.578

**al netto effetto fiscale*

Con riferimento alla frequenza di applicazione, le rideterminazioni di valore devono essere effettuate con regolarità tale da assicurare che il valore contabile non differisca in modo rilevante da quello che sarebbe stato determinato utilizzando il fair value alla data di riferimento del bilancio. La frequenza delle rideterminazioni del valore dipende dalle oscillazioni di fair value delle attività materiali oggetto di rivalutazione.

Quando il fair value dell'attività rivalutata differisce in modo rilevante dal suo valore contabile, è richiesta un'ulteriore rideterminazione del valore. In dettaglio, sulla base dell'andamento dai dati di mercato considerati nel panel, è stata stimata una periodicità di valutazione annuale, che si ritiene adeguata all'obiettivo del modello.

Si specifica che a partire dal 1° luglio 2025, è stata aggiornata l'analisi della vita economico-tecnica dei fabbricati oggetto di rivalutazione, con il supporto del professionista tecnico già coinvolto nelle attività nel centro sportivo. La vita utile dei fabbricati è stata pertanto stimata pari a 33 anni.

Per la chiusura del bilancio al 30 giugno 2026, inoltre, lo studio esterno indipendente ha aggiornato le analisi sui parametri di input del metodo primario, confermando sostanzialmente il fair value del centro sportivo a fronte della minima fluttuazione di questi ultimi rispetto a dicembre 2025.

La voce Terreni e Fabbricati è rappresentata dal valore del centro sportivo di Formello, che è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.

Impianti, macchinari e altre attrezzature

Il valore degli Impianti, macchinari ed altre attrezzature ammonta ad Euro 12.281 migliaia con un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 350 migliaia, dovuto agli ammortamenti di periodo.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la movimentazione:

in €/000

Costo o valore rivalutato	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2025	6.747	2.551	1.436	11.177	21.911
Incrementi	634	249	0	170	1.053
Dismissioni					€ -
Cessioni					€ -
Riclassificazione ad attività detenute per la vendita					€ -
Incrementi/(decrementi) per rivalutazione					-
Al 30 giugno 2026	7.381	2.800	1.436	11.347	22.964
Di cui:					
al costo	7.381	2.800	1.436	11.347	22.964
a valore rivalutato	0	0	0	0	0

in €/000

Ammortamenti cumulati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2025	1.908	1.534	1.436	4.402	9.280
Ammortamento dell'anno	626	227	0	549	1.402
Svalutazioni per perdite					€ -
Eliminazioni per cessioni					€ -
Eliminazioni per rivalutazioni					€ -
Attività disponibili per la vendita					-
Al 30 giugno 2026	2.534	1.760	1.436	4.951	10.682

in €/000

Valore contabile	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Migliorie di beni di terzi	Altri beni	Totale
Al 30 giugno 2025	4.841	1.015	0	6.775	12.630
Al 30 giugno 2026	4.847	1.039	0	6.395	12.281

Il valore contabile netto della voce Altri beni si riferisce principalmente ad Opere d'arte per Euro 3.601 migliaia. La restante parte si riferisce ad altri beni capitalizzati, principalmente per le categorie di mobili e arredi e macchine elettroniche.

Immobilizzazioni in corso

Tale voce ammonta ad Euro 3.948 migliaia e si riferisce in gran parte a spese di progettazione sostenute per nuovi investimenti da effettuare sia nel centro sportivo e sia per il nuovo Stadio.

1.1 Investimenti immobiliari

La voce è interamente riferita all'immobile sito in via Valenziani a Roma, riveniente dall'acquisto e successiva fusione per incorporazione della Cirio Lazio Immobiliare nella SS Lazio Marketing &

Communication, per Euro 21.900 migliaia. L'asset risulta essere gravato da ipoteca legale per un importo pari ad Euro 16.240 migliaia.

L'asset è stato iscritto al *fair value*, ai sensi dello IAS 40, determinato in base ad una apposita valutazione tecnica predisposta da un perito qualificato, con riferimento al mercato immobiliare.

2. Diritti d'uso

Il Gruppo ha rilevato Attività per diritti d'uso, al lordo del Fondo ammortamento, per Euro 5.740 migliaia, relative ai beni acquisiti attraverso contratti di lease riferibili a locazioni di negozi, con un incremento di Euro 945 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, per rinnovi.

La durata media residua dei contratti di lease è pari a 4,67 anni per i negozi e 6 anni per l'impianto sportivo al 30 giugno 2026.

Nel corso dell'esercizio si evidenzia un decremento pari a Euro 570 migliaia per effetto degli ammortamenti di periodo.

I Diritti d'uso al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 2.040 migliaia.

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nell'esercizio:

in €/000			
Costo	Locazione di impianti	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2025	721	4.074	4.795
Incrementi	765	180	945
Dismissioni			
Cessioni			
Al 30 giugno 2026	1.486	4.254	5.740

in €/000			
Ammortamenti accumulati	Locazione di impianti	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2025	610	2.520	3.130
Ammortamento dell'anno	122	448	570
Eliminazioni per cessioni			
Al 30 giugno 2026	732	2.968	3.700

in €/000			
Valore contabile	Locazione di impianti	Locazione di immobili	Totale
Al 30 giugno 2025	111	1.554	1.665
Al 30 giugno 2026	754	1.286	2.040

3. Diritti pluriennali prestazioni tesserati

Il valore dei Diritti alle prestazioni sportive dei tesserati ammonta ad Euro 97.028 migliaia con un decremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 12.642 migliaia. Tale variazione è imputabile al saldo delle operazioni di compravendite dei diritti alle prestazioni sportive, agli ammortamenti di periodo e le svalutazioni di diritti.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

in €/000				
Diritti pluriennali prestazioni tesserati		Italiani (*)	Stranieri (*)	Totale
Costo				
Al 1° luglio 2025		54.345	132.165	186.510
-diritti	52.366		122.706	175.072
-costi di intermediazione	1.979		9.459	11.438
Incrementi		1.117	49.720	50.836
-diritti	1.032		45.512	46.544
-costi di intermediazione	85		4.207	4.292
Decrementi		(50)	(43.199)	(43.249)
-diritti	(50)		(41.190)	(41.240)
-costi di intermediazione	0		(2.008)	(2.008)
Al 30 Giugno 2026		55.411	138.686	194.097
-diritti	53.348		127.029	180.377
-costi di intermediazione	2.063		11.657	13.722
Fondo Ammortamenti				
Al 1° luglio 2025		(26.252)	(50.588)	(76.840)
-diritti	(25.428)		(47.050)	(72.478)
-costi di intermediazione	(824)		(3.537)	(4.361)
Decrementi		26	18.164	18.190
-diritti	26		16.665	16.691
-costi di intermediazione	0		1.499	1.499
Quota dell'esercizio		(11.068)	(27.351)	(38.420)
-diritti	(10.612)		(24.351)	(34.962)
-costi di intermediazione	(457)		(3.001)	(3.457)
Al 30 Giugno 2026		(37.295)	(59.775)	(97.069)
-diritti	(36.014)		(54.736)	(90.750)
-costi di intermediazione	(1.280)		(5.039)	(6.319)
Valore netto contabile				
Al 1° luglio 2025		28.093	81.577	109.670
-diritti	26.938		75.656	102.594
-costi di intermediazione	1.155		5.921	7.077
Al 30 Giugno 2026		18.117	78.911	97.028
-diritti	17.334		72.293	89.626
-costi di intermediazione	783		6.619	7.402

Gli incrementi e i decrementi registrati nel corso del periodo derivano dai contratti di variazione di tesseramento depositati e ratificati dalla L.N.P. nel periodo luglio 2025–giugno 2026.

La tabella, in migliaia di Euro, in appendice evidenzia le operazioni di acquisto perfezionate nel periodo ed il costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

4. Altre attività immateriali

La voce altre Attività immateriali al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 14.970 migliaia, con un incremento netto di Euro 1.095 migliaia al 30 giugno 2025.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le altre Attività immateriali contengono oneri capitalizzati a fronte di Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono pari ad un valore netto di Euro 267 migliaia, con un incremento lordo di Euro 1.291 migliaia dovuto all'acquisto del software per il funzionamento della media company a seguito della sua internalizzazione ed un decremento dovuto agli ammortamenti di periodo.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Costo	
Al 30 giugno 2025	1.031
Incrementi	1.291
Decrementi	
Al 30 giugno 2026	2.322
Ammortamenti	
Al 30 giugno 2025	(764)
Decrementi	(196)
Quota dell'esercizio	
Al 30 giugno 2026	(960)
Valore netto contabile	
Al 30 giugno 2025	267
Al 30 giugno 2026	1.362

Tale voce comprende i costi sostenuti per la registrazione del Marchio sociale, quelli per l'acquisizione di Licenze software e per il subentro nel negozio di Via Propaganda.

L'incremento, pari a Euro 1.291 migliaia, si riferisce all'acquisto:

- piattaforma OTT proprietaria dedicata al progetto "Lazio Channel";
 - ecosistema media integrato (CMS, workflow editoriali, sistemi di pubblicazione, analytics);
 - personalizzazioni software sviluppate su specifiche esigenze editoriali e operative;
 - piattaforma operativa e già utilizzata in produzione continuativa.
- per il funzionamento della media company, a seguito dell'internalizzazione della stessa.

Altre attività immateriali

Tale voce include i costi sostenuti per l'acquisto degli archivi storici della S.S. Lazio dalla RAI per complessivi Euro 13.608 migliaia.

L'asset è da considerarsi un'immobilizzazione immateriale a vita utile indefinita; si segnala come il test di congruità (*impairment test*) sia stato supportato da apposita perizia redatta a settembre 2026. L'*impairment test* è stato effettuato, come previsto dallo IAS 36 ed un metodo basato sull'attualizzazione dei flussi finanziari netti rivenienti dai contratti in fase di sottoscrizione i cui corrispettivi sono stati già concordati con la controparte e nelle ipotesi di rinnovo a scadenza degli stessi alle medesime condizioni, con l'utilizzo di un tasso *wacc* pari al 7,09% ed un *g-rate* pari al 2%

che ha tenuto conto delle condizioni esistenti alla data di riferimento del mercato dei capitali. Si tenga presente, inoltre, che nella valutazione è stato considerato un orizzonte temporale che prevede una valutazione analitica dei primi tre anni ed una situazione proiettata a partire dal quarto anno per un orizzonte temporale illimitato.

Sulla base dell'*impairment test* è stato possibile mantenere il valore originario della *Library*. Detto valore è significativamente inferiore al valore attuale dei flussi finanziari attesi nei prossimi esercizi dallo sfruttamento commerciale di tale attività, al netto dei costi accessori da sostenere e del terminal value della *Library* (metodo del discounted cash flow).

Sulle assunzioni alla base della perizia sono state svolte analisi di sensitività al fine di verificare se il valore recuperabile dell'asset si mantenga superiore al valore contabile anche in presenza, alla scadenza dell'orizzonte di previsione analitica, di un aumento del *wacc* al 8,09% ed una riduzione del *g-rate* da 2% ad 1% e di un aumento al 8,09% del *wacc* e di una riduzione del 10% dell'EBITDA.

Dall'analisi di sensitività svolta non emergono criticità in merito al valore recuperabile dell'asset.

5. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono pari ad Euro 3.168 migliaia e, rispetto al 30 giugno 2025, hanno subito un incremento netto pari ad Euro 661 migliaia. Tale variazione è dovuta per lo più alla costituzione di nuovi depositi verso la Lega Serie A, a garanzia del saldo passivo di campagna trasferimenti, Euro 301 migliaia e verso la FIGC per il rilascio della licenza UEFA, Euro 311 migliaia. La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione:

	in €/000	
Altre attività finanziarie	30.06.26	30.06.25
Crediti verso altri	3.168	2.507
Totale	3.168	2.507

I crediti verso altri sono in gran parte rappresentati dal credito verso la Bombril (pari ad Euro 2.410 migliaia al netto dell'accantonamento al Fondo svalutazione), attualmente in amministrazione controllata, prevedendo un piano di riparto ai creditori pari al 30% dei crediti maturati e la cui esigibilità è prevista oltre i 12 mesi. Si specifica che la recuperabilità di tale credito e la reale fattibilità giudiziale del procedimento legale per l'ammissione al passivo, sono supportate da appositi pareri di professionisti e fondate sui seguenti elementi:

- termini di prescrizione non scaduti;
- possibilità, secondo il diritto brasiliano, di presentare un'ammissione tardiva al passivo.

6. Crediti verso enti settore specifico

Il saldo della voce al 30 giugno 2026 è pari a Euro 29.967 migliaia, con un incremento di Euro 22.511 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale voce include la quota dei Crediti verso squadre estere superiori ai 12 mesi, al netto dell'attualizzazione.

7. Attività per imposte differite

Il saldo delle imposte differite attive al 30 giugno 2026 è stato riflesso in diminuzione delle imposte differite passive. Tale riclassifica espositiva è stata applicata anche al periodo precedente al fine di garantire la comparabilità dei dati. Pertanto, si rimanda al paragrafo 21 "Passività per imposte differite" per ulteriori dettagli.

8. Crediti Tributari

I Crediti tributari ammontano ad Euro 495 migliaia e si riferiscono all'importo oltre i 12 mesi del credito IVA 2019, 2020 e 2021, che sarà possibile recuperare non prima di aprile 2027 quale conseguenza del rateizzo del debito IVA al 31 dicembre 2022 in 60 mesi ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160.

ATTIVITA' CORRENTI

9. Rimanenze

Il valore delle Rimanenze di merci è pari a Euro 2.248 migliaia.
La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2025	2.330
Variazione di periodo	(82)
Merci al 30 giugno 2026	2.248

10. Crediti commerciali

I Crediti commerciali ammontano al 30 giugno 2026 ad Euro 7.832 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 8.577 migliaia, dovuto in gran parte alla diminuzione dei clienti nazionali ed esteri per la mancata fatturazione anticipata della prima rata dei diritti trasmissione televisiva della stagione 26/27. I crediti in contenzioso si incrementano per effetto di un credito relativo ai diritti televisivi delle precedenti stagioni sportive, derivante da un contratto stipulato direttamente dalla Lega Serie A nell'interesse di tutte le squadre. In relazione al mancato pagamento, la Lega Serie A ha promosso un contenzioso e, allo stato attuale, sulla base delle valutazioni espresse dai consulenti legali della Lega, l'incasso del credito è ritenuto probabile.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione per natura e per area geografica:

	in €/000	
Crediti commerciali	30.06.26	30.06.25
verso clienti entro l'anno		
- clienti nazionali	1.474	4.748
- note di credito da emettere nazionali	0	(2)
- clienti esteri	1.985	9.910
- fatture da emettere	2.556	1.672
- crediti in contenzioso	4.362	2.813
- fondo svalutazione crediti	(2.544)	(2.731)
Totale	7.832	16.409

	in €/000				
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Fatture da emettere	2.292	-	-	264	2.556

Fra i Crediti verso clienti nazionali i più significativi sono quelli verso la società che si occupa dei servizi sanitari (Euro 609 migliaia).

Fra i Crediti verso clienti esteri i più significativi sono quelli verso il titolare, non esclusivo, di diritti pubblicitari e d'archivio (Euro 625 migliaia) e verso lo sponsor tecnico (Euro 1.057 migliaia).

Fra i crediti per fatture da emettere i più significativi sono quelli per la qualifica di sponsor tecnico (Euro 194 migliaia) e per l'una tantum (Euro 2.000 migliaia) ottenuto dalla società che gestisce la media company, per la risoluzione del contratto in corso, causa la sua eccessiva onerosità, e la sottoscrizione di uno nuovo a condizioni diverse.

11. Crediti verso enti settore specifico

I Crediti verso enti-settore specifico si riferiscono a crediti e quote di crediti entro i 12 mesi e ammontano, al 30 giugno 2026, ad Euro 21.516 migliaia con un incremento di Euro 4.836 rispetto al 30 giugno 2025, dovuto soprattutto all'aumento dei crediti verso Società calcistiche estere ed alla riduzione dei crediti verso la Lega serie A.

Le tabelle seguenti dividono tali crediti in funzione della natura e dell'area geografica del debitore:

	in €/000	
Verso Enti settore specifico	30.06.26	30.06.25
Società calcistiche italiane	3.627	3.627
Società calcistiche estere	17.716	10.715
Lega Nazionale Professionisti	3.747	6.523
Uefa-FIFA	-	170
- fondo svalutazione crediti	(3.575)	(4.354)
Totale	21.516	16.680

	in €/000			
Crediti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Società calcistiche estere	4.828	8.469	4.419	17.716

I Crediti verso società calcistiche italiane si riferiscono al credito verso società calcistica italiana per accordi correlati ad ex tesserati riferibili a stagioni precedenti. Le azioni poste in essere per il recupero non hanno sortito gli effetti previsti e in conseguenza di ciò il credito è stato svalutato nel corso della stagione, seppur contrattualmente ritenuto ancora pienamente recuperabile.

I Crediti verso società calcistiche estere sono rivenienti da accordi specifici.

I Crediti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dal saldo attivo del conto trasferimenti e dalla quota parte di diritti televisivi e commerciali.

12. Altre Attività correnti

La voce Altre attività correnti al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 1.940 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 367 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 dovuto soprattutto a maggiori anticipi a fornitore. La voce risulta essere composta come di seguito riportato:

	in €/000	
Altre attività correnti	30.06.26	30.06.25
Risconti attivi	320	332
Crediti verso altri	1.620	1.241
Totale	1.940	1.573

Risconti Attivi

I Risconti attivi si sono decrementati, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 12 migliaia, ed ammontano ad Euro 320 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Altre attività correnti	30.06.26	30.06.25
Risconti attivi	320	332
Totale	320	332

Crediti verso altri

I Crediti verso altri al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 1.620 migliaia con un incremento netto di Euro 379 migliaia rispetto a quelli al 30 giugno 2025, dovuto soprattutto all'aumento degli anticipi a fornitore, compensato parzialmente dalla riduzione dei crediti verso altri.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Verso Altri	30.06.26	30.06.25
Anticipi a fornitore	1.411	807
Verso tesserati, dipendenti ed altri	38	15
Altri	170	420
Crediti in contenzioso	29	26
Fondo svalutazione crediti	(29)	(26)
Totale	1.620	1.241

Negli Anticipi a fornitori vi sono sia i pagamenti effettuati dal Gruppo a fronte di servizi già resi o da rendere sia gli anticipi relativi a trattenute effettuate da terzi e successivamente oggetto di compensazione.

La voce Tesserati e Dipendenti si riferisce ad anticipi erogati che devono essere restituiti.

13. Crediti tributari

La voce Crediti tributari al 30 giugno 2026 ammonta ad Euro 2.689 migliaia ed è composta, come di seguito riportato, da crediti tributari correnti e da crediti tributari per imposte correnti dirette.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari	30.06.26	30.06.25
Crediti tributari correnti	1.823	713
Crediti tributari per imposte correnti dirette	867	33
Totale	2.689	745

Crediti tributari correnti

I Crediti tributari correnti ammontano ad Euro 1.823 migliaia con un incremento rispetto al saldo 30 giugno 2025 di Euro 1.110 migliaia, dovuto all'aumento delle imposte indirette ed in particolare al credito IVA corrente al 30 giugno 2026.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari correnti	30.06.26	30.06.25
per imposte indirette	1.467	243
per imposte dirette	355	469
Totale	1.823	713

La voce per Imposte dirette è riferita ai crediti verso l'erario per ritenute fiscali.

Crediti tributari per imposte correnti dirette

I Crediti tributari per imposte correnti dirette, al 30 giugno 2026, sono pari a Euro 867 migliaia, aumentati di Euro 834 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dovuti ai crediti IRES stagione 24/25 e IRAP stagione 25/26.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Crediti tributari per imposte correnti dirette	30.06.26	30.06.25
Ires	139	10
Irap	728	23
Totale	867	33

La voce IRES è il residuo credito 2024/25 della controllante S.S. Lazio S.p.A..

La voce IRAP è soprattutto il residuo credito 2025/26 della controllante S.S. Lazio S.p.A..

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 30 giugno 2026 ammontano ad Euro 1.840 migliaia e sono diminuite rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 4.217 migliaia.

Si riferiscono per Euro 1.818 migliaia a depositi bancari e postali e per Euro 22 migliaia a denaro in cassa.

15. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto al 30 giugno 2026 è positivo per un ammontare di Euro 113.557 migliaia, tenuto conto del risultato di esercizio.

Le altre riserve aumentano di Euro 140.409 a seguito della scelta di adottare il Revaluation Model previsto dallo IAS 16 per la categoria "Terreni e Fabbricati" con impatto retroattivo a partire dal 01 luglio 2025, allineando così il valore contabile del centro sportivo al Fair Value alla data di valutazione. L'incremento di valore emerso è stato imputato a una specifica Riserva di Rivalutazione nel Patrimonio Netto (OCI), al netto delle imposte differite passive stanziare ai sensi dello IAS 12 sulla differenza temporanea tra il valore rideterminato e la base fiscale del bene.

Il Capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 40.643 migliaia ed è suddiviso in numero 67.738.911 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,6 cadauna.

Il patrimonio netto è altresì composto dalle seguenti riserve:

- altre riserve negativa per Euro 112.430 migliaia composte da:
 - riserva sovrapprezzo azioni per Euro 17.667 migliaia;
 - riserva IAS da prima applicazione negativa per Euro 69.332 migliaia;
 - altre per Euro 23.727 migliaia;
 - riserva IAS 16 per Euro 140.410 migliaia;
- riserva legale per Euro 8.129 migliaia;
- Perdite portate a nuovo per Euro 37.602 migliaia.

Per la composizione e le variazioni intervenute nel periodo si rinvia al prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto.

PASSIVITA' NON CORRENTI

16. Debiti finanziari

I Debiti finanziari non correnti ammontano, al 30 giugno 2026, a Euro 37.203 migliaia e si riferiscono all'importo (Euro 30.750 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su crediti rivenienti dalla campagna trasferimenti, all'importo (Euro 3.000 migliaia) oltre i 12 mesi dell'anticipazione ottenuta su diritti televisivi, all'importo oltre i 12 mesi del debito per il mutuo quindicinale concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo sull'immobile di Via Valenziani per Euro 8.100 migliaia, regolato al tasso fisso del 2%, (Euro 1.723 migliaia) ed all'importo del debito per canoni residui, a partire dal 1 luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16 (Euro 1.730 migliaia).

Ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7, si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento. La tabella riporta la riconciliazione dell'ammontare complessivo dei debiti finanziari, con la ripartizione tra quota corrente e non corrente del saldo finale.

		in €/000	
	Totale	Quota corrente	Quota non corrente
Saldo al 30 giugno 2025	72.359	64.606	7.751
Incrementi per nuovi finanziamenti	170.965		
Decrementi per pagamenti	(112.597)		
Decrementi per pagamenti IFRS 16	(596)		
Interessi pagati nell'anno	(2.911)		
Incrementi per applicazione IFRS 16	1.022		
Saldo al 30 giugno 2026	128.238	91.036	37.203
Flusso netto 2025/2026	55.880	26.430	29.452

17. Debiti tributari e verso istituti di previdenza

I Debiti tributari e Verso istituti di previdenza oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6.205 migliaia diminuendo di Euro 19.789 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.26	30.06.25
Debiti tributari	6.205	25.994
Totale	6.205	25.994

Debiti tributari

I Debiti tributari oltre i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 6.205 migliaia diminuendo di Euro 19.789 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dipesa in gran parte dalla riclassifica a breve di parte delle rate della rateizzazione in 60 mesi, ai sensi della legge 29 dicembre 2022 n. 197 articolo 1 comma 160, che ha permesso la riclassifica a lungo di quota parte dei debiti per ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed IVA; per accedere a tale rateizzazione la Società ha provveduto a pagare una maggiorazione del 3% e le prime 3 rate entro fine dicembre 2022 (Euro 6,07 milioni).

Tali debiti si riferiscono soprattutto:

- Per Euro 2.213 migliaia, al residuo della definizione agevolata (rottamazione-quarter) ai sensi della legge 197/2022, art. 1, commi da 231 a 252, del debito riveniente dalla transazione sottoscritta dalla società, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004, previa risoluzione della stessa.
- Per Euro 3.477 migliaia alle ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo che comprendono gli importi, oltre i 12 mesi, di:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- Per Euro 307 migliaia al debito IVA che comprende l'importo oltre i 12 mesi;
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l'articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

18. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti-settore specifico ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 42.556 migliaia e si riferiscono a debiti verso Lega Seria A e società estere con scadenza oltre i 12 mesi, rivenienti dalle campagne trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.26	30.06.25
Debiti vs società calcistiche estere (UE)	23.043	10.644
Debiti vs società calcistiche estere (resto del mondo)	4.093	9.667
Lega C/trasferimenti	15.420	23.815
Totale	42.556	44.126

19. Passività per imposte differite

La composizione della voce Passività per imposte differite, come già specificato nel paragrafo “8. Attività per imposte differite”, è esposta al netto delle Attività per imposte differite, ai sensi dello IAS 12:74.

Si riporta di seguito la composizione:

	in €/000	
Passività per imposte differite	30.06.26	30.06.25
Attività per imposte differite	(52.803)	(41.337)
Passività per imposte differite	64.929	8.940
Totale	12.126	(32.397)

Attività per imposte differite

Le Attività per imposte differite al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 52.803 migliaia e aumentano, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 11.466 migliaia.

Durante l'esercizio le attività per imposte differite hanno subito la seguente movimentazione:

- decremento per Euro 846 migliaia principalmente per effetto delle variazioni in aumento fiscali;
- incremento per Euro 12.312 migliaia di cui 11.703 migliaia relativi a quota parte delle perdite fiscali pregresse e 609 migliaia per variazioni fiscali.

La tabella seguente, in Euro migliaia, evidenzia la composizione delle attività fiscali differite.

	in €/000			
Imposte differite attive	Da perdite di esercizio	Da variazioni fiscali IRES	Da ACE	Totale
Al 30 giugno 2025	36.770	4.561	7	41.337
(Addebito) a stato patrimoniale	0	0	0 €	-
(Addebito) a conto economico	0	(846)	0	(846)
Accredito a conto economico	11.703	609	0	12.312
Al 30 giugno 2026	48.473	4.324	7	52.803

Alla data di bilancio il Gruppo ha perdite fiscali pari ad euro 201,96 milioni che potranno essere utilizzate a fronte dei futuri imponibili fiscali. Tutte le Società del Gruppo operano in Italia e aderiscono a un accordo di consolidato fiscale, in base al quale le imposte sono determinate a livello di gruppo. In conformità alla normativa fiscale italiana le perdite fiscali non sono soggette a scadenza, sono quindi riportabili a nuovo indefinitamente e possono essere utilizzate in ciascun esercizio fino a concorrenza dell'80% dell'imponibile.

Secondo quanto previsto dallo IAS 12:36 la recuperabilità delle imposte anticipate si basa:

- sulla valutazione che risulti probabile che il Gruppo possa generare degli imponibili fiscali sufficienti per l'integrale recuperabilità delle imposte anticipate;
- sulla presenza di differenze temporanee imponibili sia sulla capogruppo che sulla controllata SS Lazio M&C S.p.A. a fronte delle quali sono stanziati imposte differite passive (pari a Euro 64,93 milioni a livello di gruppo al 30 giugno 2026). Il riversamento di tali differenze avverrà secondo tempistiche coerenti con quelle attese per le differenze temporanee deducibili e potrà consentire di generare dei maggiori imponibili fiscali.

Ai sensi dello IAS 12:28, le attività per imposte anticipate sono rilevate quando è probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri, anche in presenza di sufficienti differenze temporanee imponibili riferibili alla medesima autorità fiscale, previste riversarsi nello stesso periodo o in periodi nei quali le perdite fiscali possono essere riportate.

Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite al 30 giugno 2026 sono pari ad Euro 64.929 migliaia con un incremento netto di Euro 55.989 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione è dovuta in gran parte alle imposte differite calcolate sulla rivalutazione, ai sensi dello IAS 16, del centro sportivo di Formello.

La composizione e le variazioni delle passività fiscali differite sono illustrate nella seguente tabella:

in €/000			
Imposte differite passive	Valutazione terreni e fabbricati	Valutazione TFR	Totale
Al 30 giugno 2025	8.920	18	8.940
Da acquisizione partecipazione			0
Applicazione Revaluation model IAS 16	56.850	0	56.850
(Accredito) a conto economico	(860)	0	(860)
Al 30 giugno 2026	64.910	18	64.929

Si riferiscono principalmente alle differenze temporanee dal maggior valore di iscrizione (*fair value*) del Centro Sportivo di Formello rispetto al suo valore fiscale.

20. Fondi per rischi ed oneri non correnti

La voce ammonta a Euro 201 migliaia al 30 giugno 2026 con un decremento netto di Euro 36 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. La variazione è dovuta all'adeguamento di precedenti accantonamenti ed a utilizzo.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

in €/000		
Fondi per rischi ed oneri non correnti	Rischi	Totale
Al 30 giugno 2025	237	237
Adeguamento	(31)	(31)
Accantonamenti		0
Utilizzi	(5)	(5)
Al 30 giugno 2026	201	201

21. Fondi per benefici a dipendenti

Il Fondo per benefici ai dipendenti ammonta a Euro 1.902 migliaia e registra un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 55 migliaia. Il fondo è adeguato a coprire quanto dovuto dalla società per indennità di fine rapporto sulla base della vigente normativa e dei contratti di lavoro di riferimento.

La tabella che segue ne evidenzia la movimentazione:

	in €/000
Fondo benefici dipendenti	Dipendenti
Al 30 giugno 2025	1.848
Accantonamenti	174
Utilizzi	(96)
Actuarial Losses	(23)
Al 30 giugno 2026	1.902

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE		
	30.06.26	30.06.25
Tasso annuo di attualizzazione	3,43%	3,21%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%	Dirigenti: 1,50%; Quadri: 0,50%; Impiegati: 0,50%; Operai: 0,50%

Il tasso utilizzato per l'attualizzazione fa riferimento all'indice Iboxx Corporate AA con duration 5-7 rilevato alla data della valutazione.

Con l'introduzione del D.Lgs. n. 124/93 è stata prevista la possibilità di destinare quote di TFR per il finanziamento della previdenza complementare. In tale ambito la legge finanziaria 2007 ha anticipato al 2007 la decorrenza della nuova normativa sulla Previdenza Complementare prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5.12.2005 attuando la Riforma Previdenziale ivi prevista. Tale riforma prevede, inter alia, che a partire dal 1 Gennaio 2007 l'accantonamento annuo dei partecipanti che hanno deciso di non destinare tale accantonamento ad un fondo pensione è trasferito, per le Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006, ad un Fondo di Tesoreria speciale costituito presso l'INPS. L'obbligazione relativa a tale quota di prestazione viene interamente trasferita al fondo.

La disciplina del conferimento del TFR al Fondo Tesoreria INPS è stata modificata dall'art. 1, commi 203 205, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio 2026), che ha innovato i criteri di individuazione dei datori di lavoro obbligati, introducendo un meccanismo basato sulla dimensione aziendale determinata con riferimento alla media dei dipendenti.

Si segnala che ai sensi della legge di cui al paragrafo precedente nell'ambito del gruppo solo la S.S.Lazio S.p.A. possiede i requisiti numerici per il trasferimento del TFR a forme di previdenza complementare.

22. Altre passività non correnti

La voce "Altre passività non correnti" al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 7.203 migliaia con un incremento di Euro 290 migliaia rispetto al 30 giugno 2025 ed è composta dalle voci riportate nella seguente tabella:

	in €/000	
Altre passività non correnti	30.06.26	30.06.25
Altri debiti	4.576	4.153
Risconti passivi	2.627	2.740
Totale	7.203	6.913

Gli Altri debiti sono pari a Euro 4.576 migliaia e fanno riferimento alla riclassifica della parte oltre i 12 mesi dei debiti relativi agli intermediari sportivi.

Risconti passivi

I Risconti passivi ammontano a Euro 2.627 migliaia e sono, in prevalenza, la parte oltre i 12 mesi dei ricavi relativi al contratto di cessione non esclusiva dei diritti di utilizzazione dell'archivio delle immagini di SS Lazio alla RAI, per la quota non di competenza del periodo.

PASSIVITÀ CORRENTI

23. Debiti finanziari

La voce "Debiti finanziari" al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 91.036 migliaia, con un incremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 26.430 migliaia, in gran parte per l'aumento dell'esposizione verso banche autoliquidante e non.

La voce è così composta:

	in €/000	
Debiti finanziari	30.06.26	30.06.25
Debiti finanziari correnti	383	1.260
Debiti verso altri finanziatori	90.653	63.346
Totale	91.036	64.606

Debiti finanziari correnti

I Debiti finanziari correnti ammontano, al 30 giugno 2026, a Euro 383 migliaia e si riferiscono, all'importo alla quota entro i 12 mesi del debito per il mutuo sessennale concesso dal Medio Credito Centrale tramite il Monte Paschi di Siena al tasso euribor a sei mesi più lo spread del 1,45%.

Debiti verso altri finanziatori

I Debiti verso altri finanziatori a breve ammontano, al 30 giugno 2025 a Euro 90.653 migliaia, con un incremento di Euro 27.307 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

Tale esposizione è soprattutto verso:

- società di factoring, Euro 12.325 migliaia, per la cessione di crediti verso società calcistiche estere per la cessione di diritti alle prestazioni sportive;
- società di factoring, Euro 46.418 migliaia, per la cessione di crediti futuri rivenienti dalla vendita dei diritti televisivi;
- linea di portafoglio Euro 19.842 migliaia;
- i canoni a breve periodo, Euro 127 migliaia, per locazione di un centro sportivo in ottemperanza all'IFRS 16.

Si rimanda al paragrafo 18 per il prospetto di riconciliazione tra i saldi di apertura e chiusura delle passività per attività di finanziamento ai sensi del paragrafo 44A dello IAS 7.

24. Debiti tributari e verso istituti di previdenza

I Debiti tributari e verso istituti di previdenza al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 25.407 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 4.704 migliaia, dovuto per lo più a minori ritenute su stipendi.

La voce di bilancio risulta essere composta come di seguito riportato:

	in €/000	
Debiti tributari e verso istituti di previdenza	30.06.26	30.06.25
Debiti tributari	23.876	27.989
Debiti tributari per imposte correnti dirette	19	163
Debiti vs. Istituti di Previd. e Sicurezza Sociale	1.512	1.959
Totale	25.407	30.111

Debiti tributari

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 23.876 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2025, un decremento di Euro 4.11 migliaia, dovuto in gran parte alla diminuzione delle ritenute su stipendi ed al minore debito IVA, in quanto al 30 giugno il saldo risulta essere a credito.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

	in €/000	
Debiti tributari	30.06.26	30.06.25
IRPEF lavoratori dipendenti	3.476	5.811
IRPEF lavoratori autonomi e collaboratori	66	54
IVA	49	1.925
Debiti oggetto di transazione	20.164	20.061
Altri	122	137
Totale	23.876	27.989

I debiti oggetto di transazione, pari ad Euro 20.164 migliaia, comprendono, soprattutto, gli importi, entro i 12 mesi:

- di ritenute lavoratori dipendenti, per Euro 13.790 migliaia, relative a:
 - febbraio, marzo, aprile, maggio 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - gennaio e febbraio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).
- di IVA, per Euro 1.218 migliaia, relativa a:
 - febbraio e aprile 2020 (ai sensi del DL n. 104 del 14 agosto 2020);
 - dicembre 2020 e gennaio 2021 (ai sensi della legge 178 del 30 dicembre 2020);
 - marzo, giugno, luglio, agosto e ottobre 2022, comprensive delle rate delle precedenti rateizzazioni (ai sensi della legge conversione DL 17/2022 (DL Energia) –art. 7 commi 3bis e 3 ter e l’articolo 39, comma 1 bis, del decreto legge n. 50 del 2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 91 del 2022).

- della rottamazione della ex transazione, per Euro 4.844 migliaia, sottoscritta dalla controllante, in data 20 maggio 2005, con l'Agenzia delle Entrate relativo alle imposte Irpef e Iva dovute a tutto il 31 dicembre 2004.

Debiti tributari per imposte correnti dirette

I Debiti tributari ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 19 migliaia e sono così suddivisi:

	in €/000	
Debiti tributari per imposte correnti	30.06.26	30.06.25
IRES	-	-
IRAP	19	163
Totale	19	163

L'IRES al 30 giugno 2026 è pari a zero in quanto il consolidato fiscale presenta un imponibile IRES negativo.

Il Debito IRAP si riferisce all'importo al 30 giugno 2026 della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. al netto di anticipi.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e Sicurezza sociale tributari entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 1.512 migliaia, rivenienti, per Euro 826 migliaia, dalle rateizzazioni brevi in 12 mesi, ottenuta dall'INPS per i contributi dovuti per gennaio e febbraio 2026.

25. Debiti verso enti settore specifico

I Debiti verso enti settore specifico entro i 12 mesi ammontano al 30 giugno 2025 a Euro 46.461 migliaia e registrano, rispetto al 30 giugno 2025, un decremento netto di Euro 1.307 migliaia. Tale variazione è dipesa soprattutto dall'aumento dei debiti verso squadre estere a seguito degli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive effettuati nella sessione invernale della campagna trasferimenti e dalla riduzione del saldo lega c/trasferimenti a seguito dei pagamenti effettuati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Debiti vs enti settore specifico	30.06.26	30.06.25
Società calcistiche estere	26.218	19.907
Società calcistiche italiane	300	3.958
Lega	281	23.904
Lega C/trasferimenti	19.661	-
Totale	46.461	47.768

	in €/000			
Debiti verso enti-settore specifico	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
Società calcistiche estere	16.874	3.074	6.270	26.218

I Debiti verso società calcistiche sono principalmente rivenienti dalla campagna trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori da squadre estere.

I Debiti verso L.N.P. sono principalmente rivenienti dai debiti legati all'acquisto dei diritti alle prestazioni sportive da squadre italiane, da costi di consulenza e di trasmissione del segnale televisivo.

26. Debiti commerciali

Tale voce accoglie i debiti in essere nei confronti di fornitori di beni e servizi. I debiti al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 28.589 migliaia aumentati di Euro 5.433 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, divisi tra fornitori nazionali e fatture da ricevere.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione:

	in €/000	
Debiti verso fornitori entro l'anno	30.06.26	30.06.25
Fornitori nazionali	10.077	8.439
Fornitori esteri	2.248	2.776
Fatture da ricevere	16.382	12.033
Note credito da ricevere	(119)	(91)
Totale	28.589	23.156

	in €/000				
Debiti verso fornitori entro l'anno	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
verso fatture da ricevere	16.133	-	249	-	16.382

Fra i Debiti verso fornitori nazionali i più significativi sono rappresentati da quelli, per i servizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 2.106 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 2.768 migliaia), per la manutenzione del verde del centro sportivo di Formello (Euro 392 migliaia), e per l'addebito dei costi, relativi al funzionamento della media company, (Euro 483 migliaia parzialmente soggetti a compensazione).

Fra i Debiti verso fornitori esteri i più significativi sono quelli per provvigioni passive, maturate sugli incassi del *main sponsor* (Euro 377 migliaia) e verso lo sponsor tecnico (Euro 1.590 migliaia, soggetti a compensazione).

Fra i Debiti per fatture da ricevere i più significativi sono rappresentati da quelli per interessi legali maturati su debiti scaduti (Euro 416 migliaia), da canoni per l'utilizzo dello Stadio Olimpico (Euro 3805 migliaia), per debiti verso la società di *stewarts* (Euro 556 migliaia), verso la U.S Salernitana 1919 S.r.l. (Euro 480 migliaia stagione 20/21) per l'utilizzo di diritti commerciali, pubblicitari e di sponsorizzazione, per debiti verso strutture sanitarie (Euro 609 migliaia) per i servizi di ristorazione presso il centro sportivo, (Euro 1.076 migliaia), fornitura di pensione completa per il settore giovanile, (Euro 2.000 migliaia) e verso la società che si occupa della media company (Euro 2.200 migliaia) sia per l'acquisto degli impianti, attrezzature e piattaforma software, a seguito della decisione di internalizzare tale attività, che per il funzionamento della stessa.

27. Altre passività

La voce Altre passività al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 35.346 migliaia e si è decrementata rispetto al 30 giugno 2025 per Euro 10.632 migliaia.

La voce risulta essere composta come di seguito riportato:

	in €/000	
Altre passività	30.06.26	30.06.25
Altri debiti	34.361	34.229
Risconti passivi	202	183
Acconti	782	11.566
Totale	35.346	45.978

Altri debiti

Gli Altri debiti ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 34.361 migliaia e si incrementano di Euro 132 migliaia, rispetto al 30 giugno 2025 in gran parte per l'aumento dei debiti verso intermediari e per la diminuzione dei debiti verso tesserati.

Le tabelle seguenti ne indicano la composizione:

	in €/000	
Altri debiti	30.06.26	30.06.25
verso tesserati e dipendenti	16.081	18.400
verso collaboratori	1	2
verso intermediari	17.867	15.507
altri	413	320
Totale	34.361	34.229

	in €/000		
Dettaglio	da compensi fissi	da compensi variabili	Saldo al 30.06.2026
verso tesserati e dipendenti	8.494	7.587	16.081

I Debiti verso tesserati sono in gran parte costituiti:

- da stipendi di giugno del settore maschile per Euro 6.563 migliaia, pagabili entro il 30 settembre 2026;
- da premi individuali del settore maschile per Euro 7.281 migliaia pagabili entro il 30 settembre 2025;
- da premi collettivi del settore maschile per Euro 290 migliaia pagabili entro il 30 novembre 2026;
- da incentivi all'esodo del settore maschile, pari a Euro 588 migliaia.

Si segnala che il riconoscimento di tali premi è legato al raggiungimento di obiettivi sportivi, così come previsto dai singoli contratti economici e da accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso intermediari:

	in €/000				
	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo	Saldo al 30.06.2026
verso intermediari	11.019	3.367	3.384	95	17.864

	in €/000		
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2026
verso intermediari	7.238	10.628	17.864

I Debiti verso intermediari, ripartiti tra condizionati e no, sono principalmente relativi all'attività svolta dagli stessi in occasione delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive. Si segnala che variabile più diffusa prevista nei contratti condizionati è quella legata alla presenza del giocatore di riferimento nell'organico della S.S. Lazio S.p.A.

Risconti passivi

I Risconti passivi al 30 giugno 2026 ammontano a Euro 202 migliaia e si incrementano di Euro 19 migliaia rispetto al 30 giugno 2025; sono composti da ricavi non di competenza del periodo.

Acconti

Tale voce ammonta a Euro 782 migliaia con un decremento netto di Euro 10.784 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, soprattutto per la mancata emissione della prima rata della cessione dei diritti televisivi relativa alla stagione 2026/2027.

La tabella seguente ne indica la composizione:

	in €/000	
Acconti	30.06.26	30.06.25
Anticipi da clienti	782	10.839
Anticipi da abbonati	-	727
Totale	782	11.566

28. Passività per fiscalità incerta

La voce “Passività per fiscalità incerta” ammonta a Euro 7.682 migliaia al 30 giugno 2026, con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2025 pari ad Euro 616 migliaia, dovuto all’adeguamento alla fine dell’esercizio ed al parziale rilascio per prescrizioni fiscali.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

Passività per fiscalità incerta	in €/000
Al 30 giugno 2025	7.066
Accantonamenti	2.154
Rilascio	(1.538)
Al 30 giugno 2026	7.682

L'incremento registrato nell'esercizio è relativo allo stanziamento per passività che la società ritiene di dover versare dopo aver svolto gli opportuni accertamenti di natura normativa e legale riguardanti la corretta tassazione a cui assoggettare i redditi imponibili prodotti dalla società.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi

Si segnala che tutti i Ricavi, ad eccezione di quanto riportato nelle voci specifiche, sono stati realizzati nel territorio nazionale.

29. Ricavi da gare

Al 30 giugno 2026 i Ricavi da gare sono pari a Euro 18.064 migliaia, con un decremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 4.827 migliaia. Tale variazione è dovuta in gran parte a minori incassi da biglietteria in Campionato ed Europa League, non avendo partecipato a quest'ultima, ed a maggiori incassi dalla Coppa Italia sia per le partite in casa che fuori casa, avendo giocato la finale

La composizione dei Ricavi da gare è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da gare	30.06.26	30.06.25	%
Ricavi da gare in casa	7.710	14.040	-45,09
% su incassi gare da squadre ospitanti	2.064	397	420,20
Abbonamenti	8.290	8.455	-1,94
Totale	18.064	22.891	-21,09

30. Diritti radiotelevisivi e proventi media

Al 30 giugno 2026 i Ricavi da diritti televisivi e Proventi media da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 88.451 migliaia con un decremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 6.015 migliaia. Tale variazione è dipesa soprattutto dal venire meno degli introiti fissi e variabili rivenienti dalla partecipazione alla UEFA Europa League e dal diverso piazzamento in campionato rispetto allo scorso anno, , da maggiori introiti derivanti dalla transazione IMG, relativi alla quota del ristoro economico – finanziario spettante al club, derivante dal danno subito dalla Lega Nazionale Professionisti serie A (LNPA), in merito alla cessione dei diritti televisivi esteri di stagioni precedenti, e dalla Lega per il raggiungimento della finale di Coppa Italia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Diritti televisivi e proventi media	30.06.26	30.06.25	%
Televisivi	73.913	58.743	25,83
Televisivi da partecipazioni a comp. UEFA	978	25.302	-96,13
Da LNP	13.560	10.422	30,11
Totale	88.451	94.467	-6,37

I Ricavi per la cessione dei diritti televisivi e di immagine relativi al Campionato Italiano derivano soprattutto dalla cessione dei diritti nazionali e internazionali, per Euro 51.354 migliaia, e dalla quota del ristoro economico – finanziario spettante al club, derivante dal danno subito dalla Lega Nazionale Professionisti serie A (LNPA), in merito alla cessione dei diritti televisivi esteri di stagioni precedenti (Euro 19.750 migliaia).

I Ricavi da L.N.P. derivano principalmente dalla quota riconosciuta sui vari diritti negoziati a livello centrale, per Euro 8.350 migliaia, e dalla partecipazione alla Coppa Italia, per Euro 4.389 migliaia.

31. Ricavi da sponsorizzazione e pubblicità

Al 30 giugno 2026 i ricavi da sponsorizzazione e pubblicità sono pari a Euro 17.819 migliaia con un decremento di Euro 693 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione netta è dovuta in gran parte ai diversi importi del nuovo main sponsor rispetto a quello della stagione precedente, alla riduzione di royalties ed all'aumento dei proventi pubblicitari.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi da sponsorizzazioni e pubblicità	30.06.26	30.06.25	%
Sponsorizzazioni	5.588	5.746	-10,15
Proventi Pubblicitari	10.089	10.454	0,58
Canoni per licenze, marchi e brevetti	2.143	2.313	-7,36
Totale	17.819	18.513	-3,74

I Ricavi per le sponsorizzazioni ammontano a Euro 5.588 migliaia e derivano soprattutto dai compensi del nuovo main sponsor e dai compensi fissi e variabili del contratto con lo sponsor tecnico della S.S. Lazio S.p.A..

I proventi pubblicitari ammontano ad Euro 10.089 migliaia e sono in gran parte rappresentati dai proventi derivanti dalla cessione dei diritti pubblicitari allo Stadio Olimpico, per Euro 7.706 migliaia. I canoni per licenza, marchi e brevetti ammontano ad Euro 2.143 migliaia e derivano soprattutto dal contratto di licenza per videogiochi, per Euro 1.495 migliaia, e dagli introiti delle royalties sulla vendita di criptovalute da parte dell'ex main sponsor della controllante (Euro 389 migliaia).

32. Proventi da gestione diritti calciatori

Al 30 giugno 2026 i Proventi da gestione dei diritti calciatori sono pari a Euro 2.936 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 36 migliaia.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

	in €/000		
Proventi da gestione diritti calciatori	30.06.26	30.06.25	%
Cessione temporanea calciatori	2.735	2.553	7,16
Altri proventi da gestione calciatori	201	347	-42,23
Totale	2.936	2.900	1,25

33. Altri Ricavi

Al 30 giugno 2026 gli Altri ricavi sono pari a Euro 5.223 migliaia con un incremento netto rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 317 migliaia. Tale variazione netta è dovuta in gran parte da:

- Incremento di Euro 2.000 migliaia dovuto alla “*una tantum*” ottenuto dalla società che gestisce la Media Company a seguito della risoluzione del contratto in corso, a causa della sua eccessiva onerosità per la controparte, e la sottoscrizione di uno nuovo contratto a condizioni diverse;
- Decremento per un totale di Euro 1.188 migliaia dovuto in grand parte al venire meno di diritti di esclusiva e riaddebiti di costi;

- Minori introiti da amichevoli estive e sopravvenienze attive.

La composizione è illustrata nella seguente tabella:

in €/000			
Altri ricavi	30.06.26	30.06.25	%
Da altri	2.393	2.955	-19,02
Contributi in conto esercizio	290	213	36,05
Proventi vari	2.540	1.737	46,18
Totale	5.223	4.906	6,46

I Ricavi da altri ammontano a Euro 2.393 migliaia e sono in gran parte rappresentati da sopravvenienze, Euro 833 migliaia, ricavi da scuola calcio, Euro 104 migliaia e per amichevoli estive, Euro 538 migliaia.

I Contributi ammontano a Euro 290 migliaia e sono in gran parte rappresentati da introiti percepiti dalla FIGC.

I Proventi vari ammontano a Euro 2.540 migliaia e sono in gran parte rappresentati dall'una tantum, Euro 2.000 migliaia, ottenuta dalla società che gestisce la media company.

34. Ricavi da Merchandising

Al 30 giugno 2026 i Ricavi da merchandising sono pari a Euro 1.994 migliaia con un decremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 371 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

in €/000			
Ricavi da merchandising	30.06.26	30.06.25	%
Materiale per vendita a terzi	1.994	2.365	-15,69
Totale	1.994	2.365	-15,69

Costi operativi

35. Costi per materie prime

I Costi per materie prime ammontano a Euro 3.122 migliaia e sono diminuiti di Euro 291 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

in €/000			
Costi per materie prime	30.06.26	30.06.25	%
Acquisti	3.040	3.870	-21,46
Variazione delle rimanenze	82	-457	-117,95
Totale	3.122	3.413	-8,53

Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a Euro 3.040 migliaia e sono diminuiti di Euro 830 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Variazione delle rimanenze

Il valore delle rimanenze di merci è pari a Euro 2.248 migliaia.

La seguente tabella ne evidenzia la movimentazione:

Rimanenze	in €/000
Merci al 30 giugno 2025	2.330
Variazione di periodo	(82)
Merci al 30 giugno 2026	2.248

36. Costo del personale

Al 30 giugno 2026 i Costi del Personale sono pari a Euro 104.625 migliaia con un incremento rispetto al 30 giugno 2025 di Euro 6.436 migliaia, soprattutto per maggiori compensi fissi di giocatori e staff tecnico.

Si segnala che la quota variabile è riferita ai premi riconosciuti in base al raggiungimento di obiettivi sportivi, quali numero di presenze, vittorie di tornei e qualificazioni a particolari competizioni sportive, così come previsto dai singoli contratti economici ed accordi collettivi depositati presso gli organi competenti.

Le tabelle seguenti illustrano la composizione degli Oneri relativi al personale:

	in €/000		
Personale	30.06.26	30.06.25	%
Calciatori e tecnici			
- Compensi contrattuali calciatori	79.977	76.044	5,17
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	6.982	6.227	12,12
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici I squadra	7.654	4.578	67,19
- Quota variabile legata ai risultati sportivi	20	15	33,33
- Compensi contrattuali allenatori e tecnici sq. Minori	1.348	1.540	-12,47
- Oneri sociali	4.501	4.712	-4,48
- Trattamento di fine carriera	522	536	-2,61
- Altri Costi	789	1.713	-53,94
<i>Sub Totale</i>	101.794	95.364	6,74
Personale di sede			
- Salari e stipendi	1.917	1.973	-2,84
- Oneri sociali	519	529	-1,89
-Trattamento di fine rapporto	303	240	26,25
- Altri Costi	92	83	10,84
<i>Sub Totale</i>	2.830	2.825	0,18
Totale	104.625	98.189	6,56

La struttura e il numero medio dei dipendenti si sono modificati come segue nel corso del periodo.

Personale in forza	30.06.26	30.06.25	%
Calciatori	72	77	-6,71
Allenatori	67	92	-26,99
Altro personale tecnico	71	42	69,05
Dirigenti	2	2	0,00
Impiegati	37	35	5,24
Operai	6	6	0,00
Totale	255	254	0,33

37. Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a Euro 23.492 migliaia e sono diminuiti di Euro 3.121 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. Tale variazione netta è in gran parte dovuta a minori costi di intermediazione tesserati, per vitto alloggio e locomozione gare campionato dovuti alla mancata partecipazione alle competizioni europee e per le spese di pubblicità e promozione.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

in €/000			
Costi per servizi	30.06.26	30.06.25	%
Costi per tesserati	963	1.309	-26,46
Costi specifici tecnici	1.919	1.936	-0,87
Costi per intermediazione tesserati	5.169	6.493	-20,39
Costi vitto, alloggio, locomozione gare	1.882	3.187	-40,95
Servizio biglietteria e controllo ingressi	1.401	1.307	7,26
Spese assicurative	297	228	30,19
Spese amministrative	8.838	8.538	3,52
Spese per pubblicità e promozione	3.473	3.588	-3,20
Totale	23.492	26.613	-10,04

in €/000			
Dettaglio	condizionati	non condizionati	Saldo al 30.06.2026
Costi per intermediazione tesserati	4.763	406	5.169

I Costi per tesserati, pari a Euro 963 migliaia, comprendono soprattutto le spese sanitarie ed i costi per ritiro in Italia ed all'estero.

I Costi specifici tecnici, pari a Euro 1.919 migliaia, sono costituiti in prevalenza dagli oneri legati alle strutture sportive.

I Costi per intermediazione sportiva, pari a Euro 5.169 migliaia, sono costituiti dalle consulenze tecnico sportive prestate in fase di acquisizione e vendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori e tecnici, perlopiù condizionati al tesseramento dei calciatori.

I Costi per vitto, alloggio e locomozione, pari a Euro 1.882 migliaia, sono relativi alle spese di trasferta della prima squadra e delle squadre giovanili.

Le Spese assicurative, pari a Euro 297 migliaia, sono costituite in gran parte dai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori e l'immobile di Formello.

Le Spese amministrative, pari a Euro 8.838 migliaia, accolgono spese per consulenze e prestazioni di servizi, Euro 3.287 migliaia, spese per l'attività della Lega Serie A, Euro 1.070 migliaia, spese di manutenzione ordinaria di immobili, Euro 905 migliaia e compensi per il Consiglio di Sorveglianza ed il Consiglio di Gestione, Euro 1.248 migliaia.

Le Spese pubblicitarie e di promozione, pari a Euro 3.473 migliaia, contengono, in gran parte, provvigioni passive rivenienti dal contratto con sponsor, per Euro 358 migliaia, spese per l'acquisto delle divise sociali, per Euro 122 migliaia, spese eventi, per Euro 247 migliaia, per consulenza commerciale, Euro 122 migliaia, servizi trasmissione radio, Euro 165 migliaia, e costi per la Media Company per la fornitura di contenuti per la radio e per il canale televisivo, Euro 1.016 migliaia.

Si evidenziano, inoltre, nelle tabelle sotto riportate, i compensi e/o i bonus ed incentivi maturati nel periodo oggetto di esame per i componenti degli organi sociali:

S.S. Lazio S.p.A. (€/000)

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica in €/000	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Generalità	Carica ricoperta	Durata della carica					
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 1° dicembre 2004	600	0	0	0	0
Alberto Incollingo	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 20 novembre 2020	16	0	0	0	0
Fabio Bassan	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Vincenzo Sanguigni	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 26 ottobre 2007	12	0	0	0	0
Silvia Venturini	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2013	12	0	0	0	0
Monica Squintu	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2016	12	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 1° dicembre 2004	12	0	0	0	0
Totale			690	0	0	0	0

S.S. Lazio Marketing & Communication S.p.A.

Soggetto	Descrizione	Carica	Compensi				
			Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e incentivi	Altri compensi	Altro
Claudio Lotito	Presidente Consiglio di Gestione	Dal 16 giugno 2006	500	0	0	0	0
Vincenzo Basso	Presidente Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	9	0	0	0	0
Alberto Gambino	Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	6	0	0	0	0
Avilio Presutti	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 16 giugno 2006	6	0	0	0	0
Mario Venezia	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	6	0	0	0	0
Pieremilio Sammarco	Consigliere Consiglio di Sorveglianza	Dal 28 ottobre 2021	6	0	0	0	0
Marco Moschini	Consigliere Consiglio di Gestione	Dal 16 giugno 2006	6	0	0	0	0
Totale			539	0	0	0	0

38. Oneri da gestione diritti calciatori

Gli Oneri da gestione calciatori ammontano a Euro 2.386 migliaia e sono aumentati di Euro 1.390 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. L'incremento netto è dovuto soprattutto premi riconosciuti a club a seguito di cessioni temporanee di diritti alle prestazioni sportive.

La loro composizione è espressa dalla tabella seguente:

Oneri da gestione servizi calciatori	30.06.26	30.06.25	%
Costi per acquisizione temporanea calciatori	496	361	37,53
Altri oneri da gestione calciatori	1.890	635	197,61
Totale	2.386	996	139,47

39. Altri costi

Gli Altri costi ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 7.012 migliaia, e registrano un incremento netto, rispetto al 30 giugno 2025, di Euro 896 migliaia, soprattutto per l'aumento delle spese bancarie a seguito delle nuove anticipazioni autoliquidanti ridotte dall'assenza di perdite su crediti

La seguente tabella ne illustra la composizione:

in €/000			
Altri costi	30.06.26	30.06.25	%
Spese bancarie	1.756	241	628,47
Per godimento di beni di terzi	3.230	3.248	-0,57
Spese varie organizzazione gare	908	640	41,96
Tasse iscrizione gare	26	26	0,61
Oneri specifici verso squadre ospitate:			
- % su incassi gare a squadre ospitate	191	66	188,78
Altri oneri di gestione			
- oneri tributari indiretti	535	496	7,99
- multe e danni	311	612	-49,18
- perdite su crediti	0	555	-100,00
Oneri straordinari	55	232	-76,38
Totale	7.012	6.116	14,66

Gli Oneri per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 3.230 migliaia e sono perlopiù costituiti:

- dall'affitto degli impianti sportivi dello Stadio Olimpico (Euro 3.000 migliaia);
- dall'affitto degli impianti sportivi per il settore giovanile (Euro 71 migliaia);
- dal noleggio di apparecchiature sanitarie e non (Euro 89 migliaia).

Le Spese varie organizzazione gare includono principalmente le spese sanitarie (Euro 609 migliaia) e gli Oneri per i vigili del fuoco (Euro 174 migliaia).

Gli Altri oneri di gestione, pari ad Euro 846 migliaia, includono le seguenti voci:

- Oneri tributari indiretti riferiti soprattutto all'IMU per Euro 348 migliaia;
- Spese, ammende e multe gare riferite a penalità richieste dagli organismi sportivi per Euro 311 migliaia.

40. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni ammontano a Euro 46.289 migliaia e sono aumentati di Euro 7.606 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La seguente tabella ne evidenzia la composizione:

in €/000			
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	30.06.26	30.06.25	%
Ammortamenti e svalutazioni	46.430	36.926	25,74
Accantonamenti ed altre svalutazioni	-141	1.756	-108,03
Totale	46.289	38.682	19,66

Ammortamenti e svalutazioni

Gli Ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali ed immateriali sono pari a Euro 46.430 migliaia con un incremento netto di Euro 9.504 migliaia rispetto al 30 giugno 2025, dovuto in gran parte all'aumento della quota di ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive, delle

immobilizzazioni materiali (a seguito del valore rivalutato dei fabbricati ai sensi del Revaluation Model ai sensi dello IAS 16) ed a minori svalutazioni dei diritti alle prestazioni sportive dei tesserati. La seguente tabella ne illustra la composizione:

	in €/000		
Ammortamenti e svalutazioni	30.06.26	30.06.25	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.616	32.776	17,82
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.791	1.997	139,95
Amm. Dei diritti d'uso	571	611	-6,46
Svalutazione delle immobilizzazioni	2.451	1.543	58,86
Totale	46.430	36.926	25,74

Gli Ammortamenti delle attività immateriali sono pari a Euro 38.616 migliaia e sono relativi in gran parte ai diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei giocatori ed allenatori.

Gli Ammortamenti delle attività materiali sono pari a Euro 4.791 migliaia e si compongono come segue:

- Euro 3.389 migliaia per l'ammortamento dell'immobile di Formello;
- Euro 664 migliaia per l'ammortamento di impianti;
- Euro 224 migliaia per l'ammortamento di attrezzature;
- Euro 399 migliaia per l'ammortamento di mobili ed arredi;
- Euro 50 migliaia per l'ammortamento di costruzioni leggere.
- Euro 29 migliaia per l'ammortamento di computer;
- Euro 30 migliaia per l'ammortamento di automezzi;
- Euro 6 migliaia per l'ammortamento di impianti su beni di terzi.

Gli Ammortamenti dei diritti d'uso riguardano il valore dei canoni residui, a partire dal 1° luglio 2019 e sino alla scadenza degli stessi, delle locazioni commerciali in ottemperanza all'IFRS 16.

Le Svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a Euro 2.451 migliaia, si riferiscono ai diritti alle prestazioni sportive.

Accantonamenti ed altre svalutazioni

Gli Accantonamenti ed altre svalutazioni sono positive per Euro 141 migliaia, a seguito di adeguamenti dei fondi di svalutazione.

41. Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati

Al 30 giugno 2026 i Ricavi netti da cessione diritti pluriennali prestazioni tesserati sono pari a Euro 39.251 migliaia con un incremento rispetto alla stagione precedente di Euro 28.107 migliaia.

Le composizioni sono illustrate nella seguente tabella:

	in €/000		
Ricavi netti da cessioni	30.06.26	30.06.25	%
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei tesserati	39.251	11.491	241,57
Minusvalenze da diritti alle prestazioni dei tesserati	0	-348	-100,00
Totale	39.251	11.144	252,23

42. Proventi finanziari

I Proventi finanziari al 30 giugno 2026, ammontano a Euro 1.961 migliaia con un incremento netto di Euro 692 migliaia rispetto al 30 giugno 2025. La variazione è dovuta soprattutto al reversal da attualizzazione relativi ai crediti e debiti rivenienti dai trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive. La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Proventi finanziari	30.06.26	30.06.25	%
Da terzi	254	340	-25,34
Da Attualizzazione	1.707	929	83,80
Totale	1.961	1.269	54,55

43. Oneri finanziari

Gli Oneri finanziari ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 7.517 migliaia, con un incremento di Euro 2.090 migliaia rispetto al 30 giugno 2025.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Oneri finanziari	30.06.26	30.06.25	%
Verso terzi	3	0	100,00
Oneri finanziari	7.514	5.427	38,44
Totale	7.517	5.427	38,51

Oneri finanziari

La variazione netta è in gran parte dovuta all'aumento degli oneri verso terzi a seguito dell'incremento di finanziamenti autoliquidanti e non ed alla diminuzione delle attualizzazioni.

La tabella seguente ne evidenzia la composizione:

	in €/000		
Oneri finanziari	30.06.26	30.06.25	%
Verso terzi	4.183	2.272	84,16
Da Attualizzazione	3.330	3.155	5,53
Totale	7.514	5.427	38,44

Gli Oneri finanziari verso terzi sono soprattutto costituiti da interessi passivi sulle anticipazioni da istituti di factoring, per Euro 3.109 migliaia, su una linea confirm, per Euro 688 migliaia e da rateizzazioni tributarie, per Euro 193 migliaia.

Gli Oneri finanziari da attualizzazione sono costituiti perlopiù, per Euro 2.522 migliaia, dal rilascio degli oneri di attualizzazione rivenienti dagli acquisti dei diritti alle prestazioni sportive.

44. Imposte correnti

Le Imposte correnti ammontano ad Euro 3.178 migliaia. Sono pari all'IRAP corrente, per Euro 2.574 migliaia, e ad accantonamenti prudenziali IRAP di stagioni precedenti diminuite dell'IRES della

controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. in virtù del contratto di consolidato fiscale, rettifica possibile in quanto le perdite fiscali della S.S. Lazio compensano l'imponibile della controllata S.S. Lazio M.&C. S.p.A. e da rettifiche di accantonamenti di stagioni precedenti.

Si rileva inoltre che le imposte pagate nel corso dell'esercizio, per acconti e saldo imposte anno precedente, ammontano a Euro 6.502 migliaia.

45. Imposte differite e anticipate

Per gli effetti relativi al rigiro delle imposte differite attive e passive iscritte in anni precedenti, nonché agli effetti a conto economico derivanti dalle variazioni temporanee dell'esercizio, si rinvia alle note di commento n° 7 e 18.

La tabella seguente evidenzia le differenze temporanee emerse nell'esercizio ai fini delle imposte dirette in Euro migliaia, ed incluse nei prospetti di dettaglio riportati nelle note precedentemente indicate:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Esercizio 2025/2026			Esercizio 2024/2025		
	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale IRES 24%	effetto fiscale IRAP 4,82%
rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti						
Imposte anticipate						
svalut.	2.451	588	0	1.543	370	0
Acc.to sval.ne crediti	86	21	0	1.940	466	0
Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	2.537	609	0	3.483	836	0
Imposte differite						
Marchio	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	(2.537)	(609)	0	(3.483)	(836)	0

La tabella seguente, in Euro, evidenzia le differenze temporanee in essere alla data del bilancio ai fini delle imposte dirette (ad eccezione delle attività per imposte anticipate sulle perdite pregresse per il cui dettaglio si rinvia alla nota di commento n° 8):

differenze temporanee	IRES	IRAP	TOTALE
Acc.to fondo svalutazione crediti	1.782		1.782
Acc.to fondo svalutazione enti specifici	3.575		3.575
Svalutazioni	1.609		1.609
Svalut. Beni materiali 05/06	10		10
Altri rischi	201		201
Fatt. da ricevere per interessi Legali	360		360
Fondo sval. Crediti diversi	9.735		9.735
Totale	17.272	-	17.272
imposte anticipate	4.145	-	4.145

Di seguito viene presentata l'analisi della differenza tra l'aliquota teorica e l'aliquota effettiva:

in euro migliaia

<u>Riconciliazione tax rate IRAP</u>	imponibile	aliquota	imposta
Differenza tra valore e costi della produzione	(49.524)	4,82%	(2.387)
variazioni imponibile fiscale IRAP controllante	-	0,00%	-
variazioni imponibile fiscale IRAP controllate	725	-0,49%	(244)
Imposte correnti effettive IRAP		-5,20%	2.574

Garanzie

Si riportano di seguito le Garanzie in essere al 30 giugno 2026:

- Il centro sportivo di Formello è gravato da ipoteca legale iscritta in data 31 marzo 2004 dal Concessionario del servizio della riscossione della Provincia di Roma.
- L'immobile di Via Valenziani risulta essere gravato da ipoteca legale per un importo pari ad Euro 16.240 migliaia.
- Non vi sono attività finanziarie date a garanzia per passività o passività finanziarie ad esclusione della cessione di quota parte dei crediti futuri rivenienti da contratti televisivi e dalla campagna trasferimenti a seguito della cessione pro-solvendo al *factor*.

**PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEI DIRITTI ALLE
PRESTAZIONI PLURIENNALI DEI TESSERATI**

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
AL 30 GIUGNO 2026

Nome Calciatore	Durata Contratto	Scadenza Contratto	reversenza	società	data	destinazione	società	valori inizio periodo		variazione valori di periodo		effetti economici di periodo				valori di fine periodo		varie aggi. anni contr.		
								lordo	f.do annuati	netto	acquisti	cessioni*	Amm.II	evaluazioni	minusvalenze	Rettifica	plusvalenze		lordo	f.do annu. lo
D'Agostini Lorenzo	2	30/06/2027	01/07/2024	indennità di formazione	21/08/2025	RMH FC		25.679	22.469	3.210										
Lazzeri	2	30/06/2027	11/07/2019	Spal - premio 18/20-2021				11.000.000	9.453.665	1.546.335							11.000.000	10.226.832	773.168	32
Lazzeri	2	30/06/2027	30/06/2020	Spal - premio 21/22				2.500.000	2.148.560	351.440							2.500.000	2.350.280	175.720	32
Lazzeri	2	30/06/2027	11/07/2019	Intermediazione				1.500.000	1.237.899	262.101							1.500.000	1.368.950	131.050	32
Cancellieri Matteo	2	30/06/2027	30/06/2022	Hellas Verona FC				250.000	214.856	35.144							250.000	232.428	17.572	32
Cancellieri Matteo	2	30/06/2027	30/06/2022	Hellas Verona FC-Premio				6.560.336	3.935.842	2.624.494							6.560.336	5.248.089	1.312.247	24
Cancellieri Matteo	2	30/06/2027	30/06/2022	Hellas Verona FC-Premio				468.596	281.132	187.464							468.596	374.864	93.732	24
Cancellieri Matteo	2	30/06/2027	30/06/2022	Hellas Verona FC-Premio				468.596	281.132	187.464							468.596	374.864	93.732	24
Caldesi Danilo	2	30/06/2027	24/04/2023	Intermediazione				165.000	106.171	78.829							165.000	125.586	39.414	31
Provedel Ivan	2	30/06/2027	08/08/2022	Spesita Calcio S.R.L.				1.978.296	1.164.031	814.031							1.978.296	1.571.281	407.015	34
Provedel Ivan	2	30/06/2027	08/08/2022	Intermediazione				385.474	227.889	157.578							385.474	308.688	76.786	32
Provedel Ivan	2	30/06/2027	28/05/2023	Premio Qualificatione CL				42.844	21.944	20.901							42.844	33.805	10.981	32
Provedel Ivan	2	30/06/2027	28/05/2024	Premio Qualificatione EL				90.962	32.199	58.763							90.962	61.581	29.382	32
Provedel Ivan	2	30/06/2027	01/10/2024	Premio 100 Presenze				45.518	10.207	35.312							45.518	27.662	17.656	32
Alessio Romagnoli	2	30/06/2027	12/07/2022	Juventus Football Club S.p.A.				3.825.004	312.736	3.512.268							3.825.004	2.072.785	1.760.049	27
Pellegrini Luca	2	30/06/2027	26/04/2025	Juventus Football Club S.p.A.				15.258.710	910.264	15.348.446							15.258.710	6.026.412	10.232.297	27
Rovella Nicolò	3	30/06/2028	09/07/2024	Intermediazione				418.467	102.599	315.868							418.467	207.889	210.579	23
Zaccagnini Mattia	3	30/06/2028	31/08/2021	Hellas Verona FC				6.905.003	5.241.081	1.664.522							6.905.003	5.627.211	1.248.392	31
Zaccagnini Mattia	4	30/06/2029	31/08/2021	Intermediazione				200.000	151.792	48.208							200.000	163.844	36.156	31
Muscarelli Romano Floriani	4	30/06/2028	26/09/2025	S.S. Juve Stabia S.r.l.				400.000	5.405	394.595							400.000	141.670	258.330	23
Motta Edoardo	5	30/06/2030	27/01/2026	AC Reggina 1919				-	-	-							1.000.000,00	-	-	21
Motta Edoardo	5	30/06/2030	27/01/2026	Contributo di solidarietà				-	-	-							24.170,00	2.305	21.865	21
Mennea Carmine Lukas	3	30/06/2028	23/09/2025	Intermediazione				-	-	-							10.000,00	2.770	7.230	17
Parmozzo Nicolò	3	30/06/2028	24/03/2026	Intermediazione				-	-	-							5.000,00	591	4.409	18
Falconetti Valerio	3	30/06/2028	30/05/2026	Intermediazione				-	-	-							1.444,47	68.076	66.631	4
Adam Musaic	3	30/06/2028	01/07/2017	Kv Ostende				5.500.000	5.454.219	45.781							5.500.000	5.482.783	17.217	33
Adam Musaic	3	30/06/2028	12/01/2026	Intermediazione				-	-	-							961.677	180.582	781.095	33
Vecino	1	30/06/2026	01/08/2022	Intermediazione	02/02/2026	Real Club Celta De Vigo, S.A.D		1.159.309	1.146.590	12.710										34
Vecino	1	30/06/2026	18/05/2025	Intermediazione	02/02/2026	Real Club Celta De Vigo, S.A.D		381.062	1.148	369.914										2
Gonzalez	1	30/06/2026	01/04/2023	FC Celta	12/11/2025	Atlas Guadalajara		1.038.169	717.539	320.631							64.321,08	-	-	2
Gonzalez	1	30/06/2026	31/01/2025	Premio FC Celta	12/11/2025	Atlas Guadalajara		-	-	-							109.837,51	-	-	2
Basic	1	30/06/2026	28/05/2023	Premio Qual CL FC				7.118.835	5.649.498	1.469.349							7.118.835	7.118.835	-	23
Dimirije Kamenovic	1	30/06/2026	31/01/2022	Spal - premio 22/23				1.024.056	692.984	331.072							1.024.056	1.024.056	-	29
Fares	2	30/06/2027	01/10/2020	Intermediazione	16/01/2026	Nk Lokomotiv		1.086.032	1.786.032	300.000							1.086.032	1.086.032	-	29
Fares	2	30/06/2027	01/10/2020	Intermediazione				6.285.703	5.854.080	431.623							6.285.703	6.099.091	186.611	30
Fares	2	30/06/2027	28/05/2023	Premio Spal Qual CL				422.843	393.809	29.036							422.843	410.290	12.553	30
Munoz Lopez Cristobal	1	30/06/2026	16/08/2024	Intermediazione				100.000	49.931	50.069							100.000	100.000	-	21
Dia Boulaye	2	30/06/2028	04/05/2026	U.S. Salernitana 1919 S.R.L.				967.765	450.585	517.181							162.842	924.858	31.017	2
Dia Boulaye	2	30/06/2028	12/07/2022	Contributo di solidarietà				-	-	-							10.115.076	766.447	9.348.629	30
Galabon	2	30/06/2027	01/07/2015	Intermediazione				500.000	498.596	1.404							500.000	498.596	1.404	25
Gila Furtres Mario	2	30/06/2027	12/07/2022	Real Madrid				5.816.518	3.474.109	2.342.219							5.816.518	4.645.598	1.171.159	25
Gila Furtres Mario	2	30/06/2027	12/07/2022	Contributo di solidarietà				106.012	42.691								106.012	106.012	-	25
Gigot Samuel	2	30/06/2027	06/04/2025	Intermediazione				385.437	230.221	155.216							385.437	307.829	77.608	25
Gigot Samuel	2	30/06/2027	06/04/2025	Olympique de Marseille				3.531.125	369.277	3.161.848							3.531.125	2.222.654	1.308.466	25
Gigot Samuel	2	30/06/2027	06/04/2025	Contributo di solidarietà				178.222	18.588	159.634							178.222	112.181	66.040	32
Rodriguez Pedro Elezer	2	30/06/2027	06/04/2025	Intermediazione				507.106	50.146	507.860							507.106	313.126	193.980	32
Castellanos Gimenez Valentin	3	30/06/2028	19/07/2023	New York City FC	04/01/2026	West Ham United Football Club Limited		13.788.633	5.424.095	8.344.569							13.788.633	8.344.569	5.444.064	27
Castellanos Gimenez Valentin	3	30/06/2028	19/07/2023	Contributo di solidarietà	04/01/2026	West Ham United Football Club Limited		475.571	187.344	288.223							475.571	288.223	187.344	27
Castellanos Gimenez Valentin	3	30/06/2028	19/07/2023	Premio FAU Coppa Italia	04/01/2026	West Ham United Football Club Limited		1.017.280	334.681	682.599							1.017.280	682.599	334.681	27
Isaksson Gustav Tang	3	30/06/2028	18/10/2024	Premio 30 presenze	04/01/2026	West Ham United Football Club Limited		1.017.280	191.399	825.881							1.017.280	191.399	825.881	27
Isaksson Gustav Tang	3	30/06/2028	08/08/2023	FC Midtjylland				10.889.700	4.212.405	6.677.385							10.889.700	6.438.200	4.451.500	25
Isaksson Gustav Tang	3	30/06/2028	08/08/2023	Contributo di solidarietà				571.783	221.178	350.605							571.783	338.046	233.737	25
Isaksson Gustav Tang	3	30/06/2028	14/02/2024	Premio 25 presenze				1.000.000	314.289	685.711							1.000.000	542.868	457.134	25
Isaksson Gustav Tang	3	30/06/2028	06/04/2024	Premio 35 presenze				1.000.000	291.235	708.765							1.000.000	527.490	472.510	25
Isaksson Gustav Tang	3	30/06/2028	26/01/2025	Premio 65 presenze				1.000.000	123.901	876.099							1.000.000	415.034	584.966	25
Mandas Christos	4	30/06/2029	31/08/2023	OFI Creta				910.109	331.010	579.099							910.109	475.785	434.324	24
Mandas Christos	4	30/06/2029	31/08/2023	Contributo di solidarietà				6.482	41.748	6.482							6.482	41.748	35.266	24
Mandas Christos	4	30/06/2029	26/01/2026	OFI Creta - Quota variabile				40.749	14.820	25.928							162.849,20	20.177	142.672	22
Mandas Christos	4	30/06/2029	26/01/2026	Contributo di solidarietà - Quota variabile				-	-	-							6.571,01			

PROSPETTO COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE

Società	Revisione contabile bilancio di esercizio	Revisione contabile Semestrale	Revisione contabile bilancio di consolidato	Altri servizi di assurance
S.S. Lazio S.p.A.	122.799	58.604	39.216	27.225
S.S. Lazio M. & C.S.p.A.	33.171	10.797	-	-
Lazio Women a R.L.	23.100	-	-	-

** tali compensi si intendono al netto del contributo di vigilanza*

ATTESTAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Attestazione del bilancio di esercizio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Dott. Claudio Lotito e Dott. Marco Cavaliere della S.S. Lazio S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del periodo 01 luglio 2025 – 30 giugno 2026.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1. il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Data 21 settembre 2026

Il Presidente del Consiglio di Gestione

Dr. Claudio Lotito

Firma dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dr. Marco Cavaliere